



# **COMUNE di SCAFATI**

**PROVINCIA di SALERNO**



## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO 2022-2024**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

## **INDICE GENERALE**

Premessa.....	3
Introduzione.....	3
Riferimenti normativi.....	5
SEZIONE 1	
Scheda Anagrafica dell'Amministrazione.....	6
SEZIONE 2	
Valore pubblico, Performance e Anticorruzione.....	7
SEZIONE 3	
Organizzazione e Capitale Umano.....	197
SEZIONE 4	
Monitoraggio.....	209

## **PREMESSA**

L'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (c.d. Decreto Reclutamento), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO).

Il PIAO si profila dunque come una nuova competenza per le pubbliche amministrazioni consistente in un documento unico di programmazione e governance creato sia per poter snellire e semplificare gli adempimenti a carico degli enti sia per adottare una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo dell'amministrazione. Esso assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa (il Piano della performance, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile ed il Piano triennale dei fabbisogni del personale), quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Con il PIAO si avvia, pertanto, nell'intento del legislatore, un significativo tentativo di ridefinizione del sistema di programmazione nelle amministrazioni pubbliche al fine di armonizzare ed ottimizzare la molteplicità di strumenti di programmazione spesso, per molti aspetti, sovrapposti, delineando in tal modo un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione previsti dalla legge.

## **INTRODUZIONE**

Il PIAO è di durata triennale, con aggiornamento annuale, ed è chiamato a definire più profili nel rispetto delle vigenti discipline di settore. In proposito, sono richiamate le discipline di cui al Decreto Legislativo n. 150/2009 che ha introdotto il sistema di misurazione e valutazione della performance, nonché alla Legge n.190/2012 che ha dettato norme in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Nello specifico, ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 del D.L. 80/2021 i profili da inserire nel nuovo Piano integrato sono i seguenti:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il "necessario collegamento" della performance individuale con i risultati di quella organizzativa complessiva;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo; gli obiettivi formativi annuali e pluriennali finalizzati ai processi della pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne. È posta una clausola di compatibilità finanziaria, rispetto alle risorse riconducibili al Piano triennale dei fabbisogni del personale (previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001). Per quanto concerne la valorizzazione delle risorse interne, il Piano è tenuto a prevedere (nei limiti posti dalla legge) la percentuale di posizioni disponibili per le progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione, a tal fine, dell'esperienza professionale maturata nonché dell'accrescimento culturale conseguito;

d) la strumentazione per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia (L. n. 190 del 2012) ed in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti; la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure, effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) la modalità e le azioni mirate per la piena accessibilità fisica e digitale alle amministrazioni, per i cittadini con più di sessantacinque anni di età e per i disabili;

g) la modalità e le azioni per la piena parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Spetta infine al Piano di definire le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti (art. 6 comma 3).

La mancata adozione del PIAO produce le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs 150/2009, che prevedono:

- divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risulteranno avere concorso alla mancata adozione del PIAO, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti;
- divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Nei casi in cui la mancata adozione del PIAO dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna Amministrazione, l'erogazione dei trattamenti e delle premialità è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano.

Si aggiunge anche la sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19 comma 5 lett. b) del decreto legge n. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Si stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il PIAO viene, pertanto, redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione – PNA – e atti di regolazione generali adottati dall'Anac, ai sensi della legge numero 190 del 2012 e del decreto legislativo numero 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il PIAO assicura la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa per migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.lgs. n.150/2009 e della Legge n.190/2012.

Il comma 2) dell'art 6 dispone che il piano ha durata triennale, che va aggiornato annualmente e ne definisce i contenuti.

Ai sensi del comma 3), Il PIAO definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al D.lgs. n.150/2009, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del D.lgs. n.198/2009. Il successivo comma 4) fissa al 31 gennaio, il termine per l'adozione annuale del PIAO. Il predetto termine, tuttavia, in sede di prima approvazione del documento, è posticipato al 30 giugno dall'art. 7, comma 1, lettera a) del D.L. 30 aprile 2022, n.36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n.79.

In data 24 giugno con il D.P.R. n.81, c.d. Decreto Abrogazioni, sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di Attività e Organizzazione.

Nella stessa data è emanato il Decreto Ministeriale sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n.113.

## **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024**

Il Comune di Scafati ha deciso di elaborare il Piao, nonostante le più volte posticipate scadenze del termine di approvazione dello stesso e la non definitività degli atti normativi di riferimento. E' doveroso inoltre precisare l'Amministrazione in questione ha già provveduto all'adozione di gran parte dei singoli atti che la norma vuole confluiscano nel nuovo documento unico di programmazione.

Nello specifico, il Comune di Scafati ha già adottato i seguenti atti:

1. Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (2022-2024) approvato con delibera di Giunta Comunale n. 172 del 1.07.2022;
2. Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (2022-2024) approvato con delibera di Giunta Comunale n. 126 del 23.05.2022;
3. PEG 2022-2024 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 257 del 4.11.2022;
4. Piano Triennale delle azioni positive 2021/2023 approvato con delibera di Giunta comunale n. 16 del 3.02.2022.

Fatta tale premessa, la predisposizione del presente PIAO, per il Comune di Scafati, viene a strutturarsi al termine dell'anno in corso, in un contesto generale nazionale di ancora non compiuta definizione normativa ed in una fase temporale in cui i documenti di programmazione sono già stati adottati.

L'attuale piano si presenta, pertanto, quale documento di sintesi ed adattamento dei contenuti degli atti sopra menzionati, già elaborati ed approvati.

### **SEZIONE 1**

#### **Scheda Anagrafica dell'Amministrazione**

Denominazione Ente	<b>Comune di Scafati</b>
Indirizzo	<b>Piazza Municipio, 1 – 84018 Scafati (Sa)</b>
Partita Iva e Codice fiscale	<b>00625680657</b>
Sindaco	<b>Cristoforo Salvati</b>
Telefono	<b>081 8571111 (centralino)</b>
PEC	<b>protocollo.scafati@asmepec.it</b>
E-mail	<b>crisoforo.salvati@comune.scafati.sa.it</b>
Partita Iva e Codice fiscale	<b>00625680657</b>
Codice ISTAT	<b>065137</b>
Sito web istituzionale	<b>www.comune.scafati.sa.it</b>
Altitudine s.l.m.	<b>12 m</b>
Longitudine	<b>14° 31'40'' E</b>
Latitudine	<b>40° 44' 50'' N</b>

Codice catasto	<b>I 483</b>
Numero dipendenti al 31 dicembre 2020	<b>138</b>
Numero dipendenti al 31 dicembre 2021	<b>134</b>

Il Comune di Scafati si trova in provincia di Salerno. Sorge sulle rive del fiume Sarno e ai piedi del Vesuvio. Di fatto inglobato nella conurbazione napoletana, costituisce un unico agglomerato urbano con i comuni limitrofi di Pompei e Castellammare di Stabia. Questa vicinanza con l'immediato hinterland partenopeo lo rende legato ad esso anche dal punto di vista sociale e culturale, nonostante faccia parte della provincia di Salerno. Il territorio è centro agricolo commerciale e importante esportatore di prodotti ortofrutticoli. E' sede di industrie conserviere alimentari, tessili e meccaniche. Di antica origine - già abitata in epoca romana - la città di Scafati è stata in passato un importante centro strategico. Nei suoi pressi sorge il santuario barocco della Madonna dei Bagni, risalente al secolo XVII e restaurata dopo i danni subiti durante la seconda guerra mondiale.

<b>Popolazione residente al 31.12.2021</b>	
Maschi	24.010
Femmine	25.282
<b>Totali</b>	<b>49.323</b>

## **SEZIONE 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione**

### **2.1 Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 / 2024**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

Il presente Documento Unico di Programmazione ha lo scopo di indicare in maniera unitaria, coerente ed univoca le azioni che l'Amministrazione Comunale di Scafati, la cui componente politica è stata eletta nella doppia tornata elettorale del 26 maggio e del 9 giugno 2019, intende realizzare nel periodo di tempo corrispondente alla durata del mandato amministrativo ricevuto dai cittadini.

A partire dal programma di mandato, l'amministrazione ha individuato una serie di linee di indirizzo strategico verso le quali orientare la programmazione nel corso del quinquennio di mandato. Queste linee rappresentano la "Vision" che l'amministrazione ha della città e la loro redazione è il primo momento della pianificazione strategica di un ente locale. Esse, infatti, individuano indirizzi, obiettivi e azioni da realizzare nel corso del mandato.

### **2.1.1. La programmazione nel contesto normativo**

La programmazione, così come definita dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al



fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla “Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica” il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l’impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

## **2.1.2 Linee Programmatiche di mandato**

Il DUP sviluppa e rende di fatto operative i macro contenuti e gli obiettivi indicati nelle “linee strategiche di mandato”, illustrate dal Sindaco ed approvate dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 5 nella seduta del 08/07/2019, tenuto conto dell’effettiva disponibilità di risorse, dei programmi e delle azioni in corso di realizzazione, nonché del mutato panorama legislativo nel frattempo emerso.

Il programma elettorale “Andare Oltre” del candidato a Sindaco Cristoforo Salvati rappresenta l’impegno preso dal Sindaco eletto verso i cittadini elettori e la sua durata copre tutto l’arco temporale del mandato amministrativo, ovvero dal 2019, anno di insediamento di questa amministrazione, fino al 2024, anno di fine mandato.

Esso si articola in più punti spaziando in diversi ambiti di azione quali:

- 1) SICUREZZA
- 2) PULIZIA, ECOLOGIA E DECORO URBANO
- 3) ECOCENTRO
- 4) AMBIENTE
- 5) RIQUALIFICAZIONE VILLA COMUNALE
- 6) PUBBLICA ILLUMINAZIONE
- 7) SERVIZI SOCIALI FAMIGLIA
- 8) POLITICHE GIOVANILI
- 9) PIANO VIARIO E SUPPORTO AI COMMERCianti
- 10) SCUOLA E ISTRUZIONE
- 11) STRUTTURE
- 12) CULTURA
- 13) BILANCIO
- 14) TRIBUTI
- 15) MACCHINA COMUNALE
- 16) URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA
- 17) PIANO URBANISTICO COMUNALE
- 18) OPERE PUBBLICHE e MANUTENZIONE
- 19) CONTENZIOSO
- 20) AGRICOLTURA
- 21) SPORT E IMPAINTI SPORTIVI.

### **LA SICUREZZA**

La lotta all’illegalità rappresenta una priorità e la prima forma di solidarietà perché sono proprio i più deboli a dover fronteggiare i pericoli maggiori all’incolumità fisica e psicologica. Un Paese sicuro è un

paese vivibile e rispettoso dei suoi cittadini; SICUREZZA DEI CITTADINI E ORDINE PUBBLICO saranno punti essenziali del nostro programma.

- Sinergia tra amministrazione comunale, polizia municipale e forze dell'ordine che consentirà di ridurre gli episodi di microcriminalità sul territorio;
- Progetto Videosorveglianza attiva che prevede l'installazione di telecamere a tutti gli accessi del Paese. Attraverso le telecamere installate nei vari punti del Paese è possibile monitorare gli spostamenti di veicoli e persone e intervenire tempestivamente.
- Creazione dell'Associazione Controllo del Vicinato. Presente in altri Comuni italiani sin dal 2013; è composta da una rete territoriale di volontari e specialisti volontari che forniscono consulenza e supporto gratuito alle Amministrazioni Comunali, alle associazioni locali e a privati cittadini che intendono sviluppare nel proprio territorio programmi di sicurezza residenziale e organizzare gruppi di Controllo del Vicinato.
- Progetto Nonno Amico: prevede l'impiego di volontari, individuati e selezionati dalle Associazioni di volontariato attive nel territorio, o tra i privati cittadini, per rafforzare i servizi di vigilanza presso le scuole nel momento dell'entrata e dell'uscita da scuola dei bambini, aiutando i genitori e gli alunni delle scuole coinvolte e rendendo questo momento più presidiato e sicuro. I Nonni Amici condividono, in accordo con genitori ed insegnanti, attività scolastiche come per esempio uscite didattiche, feste.
- Installazione attraversamento pedonale intelligente nei vari punti della città che consentirà il passaggio dei pedoni a chiamata.
- Riassetto dell'arredo urbano con cestini aggiuntivi, segnaletica verticale e panchine.
- Garantiremo la chiusura dei cantieri abbandonati e faremo rimuovere tutte le condizioni di pericolo esistenti per ridare dignità e vivibilità a tutti i quartieri di Scafati, senza distinzioni.

## PULIZIA, ECOLOGIA E DECORO URBANO

Un'errata gestione della pulizia delle strade e dell'ecocentro in questi anni ha prodotto un enorme disagio e un profondo senso di abbandono. In un'ottica di costante miglioramento, intendiamo sollecitare l'ACSE a potenziare i servizi offerti presso l'ecocentro, estendendo gli orari di apertura al pubblico e fornendo nuovi servizi dedicati alla raccolta dei rifiuti con bonus riservati ai cittadini virtuosi che collaboreranno attivamente a realizzare una buona raccolta differenziata; Obiettivo prioritario è un paese pulito e vivibile, in cui il cittadino sia corresponsabile ma il primo esempio deve arrivare dall'Amministrazione comunale; In primis va rivista interamente la raccolta differenziata dei rifiuti abolendo totalmente gli accumuli di spazzatura per le strade della città attraverso la reintroduzione dei cassonetti per il vetro, la plastica e la carta (per coloro che non intenderanno partecipare alla raccolta con bonus). Il porta a porta dovrà essere effettuato esclusivamente per la raccolta dell'umido e del secco in più giorni della settimana. Nel contempo saranno introdotti sgravi sulla bollettazione per i cittadini che vorranno partecipare ad un programma di bonus recandosi direttamente presso l'ecocentro per

depositare nelle apposite aree carta, vetro e plastica ottenendo in tal modo il bonus per gli sgravi sui costi della spazzatura.

## ECOCENTRO

Ripenseremo completamente la funzione dell'Ecocentro con assunzioni di personale dedicato in modo da rendere realizzabile il controllo degli accessi e dei conferimenti mediante tessere specifiche. Siamo fermamente intenzionati a riportare ordine e decoro alla città di Scafati perché questo si traduce inevitabilmente in risparmio per tutti i cittadini sui costi sostenuti. Chiederemo alla partecipata ACSE una modifica delle modalità di pulizia delle strade che ad oggi, è sotto gli occhi di tutti, sono pulite male, frettolosamente e senza usare disinfettanti.

## AMBIENTE

Fungere da stimolo agli enti preposti in una logica di sussidiarietà per la questione Fiume Sarno stimolando un meccanismo di collaborazione virtuoso con le associazioni ambientaliste del territorio e la consulta dell'ambiente. La sensibilizzazione ambientale della comunità avverrà attraverso campagne specifiche con la Scuole e le associazioni.

## RIQUALIFICAZIONE VILLA COMUNALE

Riqualificazione della villa Comunale con un programma di manutenzione straordinaria. Sarà affrontato in maniera approfondita la situazione per la manutenzione e la cura della Villa Comunale favorendo così la tutela e il controllo del verde pubblico senza comprometterne l'estetica attraverso una gara d'appalto per manutenzione e pulizia periodica del parco.

## PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Illuminazione con lampade led a basso consumo energetico. Daremo corso alle procedure per effettuare il riscatto degli impianti di pubblica illuminazione, come previsto dalle vigenti normative. Una volta acquisita la proprietà dei suddetti impianti ci attiveremo per la sostituzione delle attuali lampade con più funzionali ed efficienti lampade a led. L'intervento consentirà di abbassare notevolmente i consumi elettrici (fino al 60%) e di abbattere i costi relativi alla manutenzione dei pali.

## SERVIZI SOCIALI FAMIGLIA

Alla famiglia saranno rivolti tutti i servizi del sociale. Sostegno alle famiglie in stato di bisogno economico in stretta collaborazione con le Associazioni di riferimento intercettando i fondi Regionali ed Europei;

Assistenza alle famiglie con persone in condizione di disabilità e disagio sociale aumentando le ore di supporto alle famiglie da parte delle cooperative dedicate;

Ampliamento dell'orario di presenza sul territorio di assistenti sociali e dello psicologo, anche in stretta collaborazione con la scuola e la Caritas.

Sportello famiglia, strumento che nasce per offrire ascolto e supporto alle famiglie con minori. In particolare risponde a: - richieste di informazioni sui diritti della famiglia con riferimento all'educazione culturale e scolastica dei figli, con particolare attenzione al diritto di accesso e condivisione dei Piani scolastici dell'offerta formativa (PTOF), nonché dei progetti culturali delle Amministrazioni Locali e della loro offerta culturale sul territorio - richieste di informazioni sui diritti delle famiglie con minori che si trovino in situazioni di difficoltà legate alla crescita e allo sviluppo dell'identità, con particolare attenzione alle relazioni con i coetanei e con le strutture didattiche, educative e culturali. Il nostro intento è quello di dare sollievo alle famiglie sostenendo coloro che quotidianamente lottano per i loro cari disabili e anziani, operando in stretto collegamento con i servizi sociali, attraverso formazione di reti di collaborazione e protocolli di intesa con i vari enti.

Servizi Sociali e Socio – Assistenziali: accesso ai servizi destinati a rimuovere o superare situazioni di bisogno/disabilità attraverso l'attività dei centri di accoglienza, di comunità, di residenze assistenziali, di centri diurni. Valuteremo tutte le strade possibili per la riduzione del costo di compartecipazione delle famiglie per situazioni di bisogno con applicazioni di percentuali inferiori rispetto a quelle attualmente approvate dall'Amministrazione uscente;

Favoriremo l'accesso ai servizi di assistenza domiciliare in appoggio ad Associazioni esistenti come il prelievo a domicilio. Servizio Comunale di prenotazione e accompagnamento visite e cure riabilitative per chi ne avesse la necessità. Avvieremo uno studio di fattibilità per avere l'ambulatorio infermieristico.

Centri anziani aumentando la sinergia con l'ente per le attività ludico-ricreative e favorendo la creazione di osmosi formative ed interscambio culturale per i diversi centri presenti sul territorio.

## POLITICHE GIOVANILI

I giovani sono i nostri figli; questa futura amministrazione si impegna ad occuparsi dei ragazzi. Con il progetto Forum Giovani ([www.forumnazionalegiovani.it](http://www.forumnazionalegiovani.it)) i ragazzi in età adolescenziale potranno organizzarsi in Associazione e ritrovarsi in un luogo a loro dedicato. In collaborazione con l'Amministrazione sapranno gestire il loro spazio riempiendolo di contenuti nei settori ricreativo, ludico, musicale e di promozione culturale. Potranno creare in autonomia eventi o feste e gestiranno lo spazio a loro dedicato con regole e responsabilità. Creazione di un Centro Artistico Polifunzionale di Arte, Spettacolo e Danza affidata a professionisti del settore che daranno vita a svariati Corsi per dare possibilità a chiunque di trasformare la propria passione in arte vera, per farne una professione o anche solo per pura passione. Il volontariato rappresenta per noi, insieme alla famiglia, uno dei pilastri della società, coordineremo e programmeremo incontri con le diverse Associazioni e le attività commerciali di Scafati perché "insieme si può" collaborare nell'organizzazione dei vari eventi. L'obiettivo è creare

unione e non disgregazione. Più che un punto di programma questo è un impegno morale che tutti insieme ci prendiamo per Scafati.

#### LA CONSULTA DEI GIOVANI

Avrà un compito consultivo e propositivo, e lavorerà a stretto contatto con la commissione Politiche Sociali e Giovanili. Sarà autonoma e autogestita e in essa si confronteranno tutte le associazioni giovanili, comprese le realtà scolastiche del territorio.

Il Comune metterà a disposizione dei ragazzi, gratis, locali di proprietà, per i loro incontri. E con cadenza almeno mensile due portavoce (un maschio e una femmina) da loro eletti siederanno in commissione per confrontarsi con i consiglieri comunali membri.

#### PIANO VIARIO E SUPPORTO AI COMMERCianti

Rivisitazione del piano viario in base alle effettive esigenze dei commercianti scafatesi attraverso incontri con le associazioni;

Introduzione dell'isola pedonale di sabato pomeriggio in modo da consentire ai pedoni di fare shopping a Scafati e di ripopolare le strade della città;

#### SCUOLA E ISTRUZIONE

Il Comune deve garantire sicurezza, funzionalità, servizi ed assistenza al sistema scuola appoggiando finanziariamente progetti specifici, innovativi che puntino all'eccellenza e organizzando eventi e iniziative utilizzando i locali della biblioteca comunale.

#### STRUTTURE

Messa in sicurezza dei plessi in relazione alle vigenti normative antisismiche e antincendio, e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici in base alle priorità indicate dai Dirigenti scolastici;

#### CULTURA

Tornare a fare Cultura è un obiettivo che non mancheremo di raggiungere, la Biblioteca F. Morlicchio avrà finalmente una reale autonomia operativa sia dal punto di vista finanziario che gestionale e sarà il perno del fare cultura a Scafati. Si organizzeranno serate a tema, Laboratori e corsi per ragazzi, laboratori di disegno naturalistico per ragazzi, laboratori di teatro, corsi di coding per Ragazzi dagli 8 ai 13 anni per diventare veri creatori di software e dare libero sfogo alla creatività, robotica per i ragazzi dai 9 ai 12 anni che potranno imparare a costruire con le proprie mani dei piccoli Robot tele-comandati. E infine corsi di Fotografia Digitale, corsi di informatica, corsi di lingue, corsi di cucina. Questi alcuni esempi tra le molteplici opportunità che già abbiamo in mente per i ragazzi.

Per gli adulti invece pensiamo ad una proposta che possa far riscoprire il piacere dell'Arte e della cultura come ad esempio serate a teatro, aperitivi con l'autore, visite a musei e mostre, nonché gite

presso luoghi di interesse culturale e paesistico. 8 Promozione di un gemellaggio con una città europea di interesse culturale.

Intendiamo dare vita a rassegne ed eventi che coinvolgano gruppi di artisti e musicisti locali, senza spreco di denaro pubblico da regalare ad artisti di calibro nazionale, ma attraverso contributi ai giovani artisti locali; dopo la chiusura delle scuole, il paese si animerà di eventi, serate, cultura e spettacoli organizzati con le Associazioni e le attività presenti a Scafati, con serate di divertimento, buona cucina e buona musica; con lo scopo di far incontrare gli Scafate si riscoprendo il piacere delle tradizioni rurali e dello stare insieme. Stimolare la creazione di un itinerario turistico-culturale e religioso con visite guidate alle Chiese della Madonna delle Vergini, di Bagni, l'Abbazia di Real Valle e il Polverificio Borbonico creando un percorso virtuale storico e religioso delle nostre radici storiche.

#### MACCHINA COMUNALE

La riorganizzazione della macchina comunale attraverso la motivazione dei dipendenti che lavorano in sotto organico e la creazione di nuove dirigenze che operino nel prevedere una nuova pianta organica per un nuovo piano di assunzione per tecnici, polizia municipale, settore economico-finanziario compatibilmente con le risorse poste in bilancio.

#### URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

Allo stato attuale è indispensabile provvedere alla sostituzione graduale della metodologia di archiviazione della carta in arrivo ed in uscita dal comune.

Il problema è particolarmente sentito dall'Ufficio "Edilizia Privata" del Settore "Pianificazione e Sviluppo del Territorio" del Comune di Scafati, in quanto, le operazioni di ricerca e consultazioni delle pratiche edilizie, sia per gli operatori interni che per i richiedenti e/o tecnici esterni, risultano laboriose e difficili tali da ripercuotersi, in termini di certezza e di tempi di risposta, sia sul servizio utile interno all'ufficio stesso che su quello reso agli utenti esterni.

Il Settore dovrà, quindi, in linea con le direttive nazionali, attivare un software in grado di velocizzare e semplificare le pratiche edilizie nell'ambito di un percorso di semplificazione e innovazione che l'Amministrazione Comunale dovrà offrire agli utenti, anche e soprattutto tenendo conto delle attuali risorse umane presenti negli uffici comunali.

Il software dovrà automatizzare tutte le attività interne agli uffici al fine di:

- scansionare ed indicizzare tutti i documenti presenti negli archivi degli uffici. Ciò permetterà di recuperare e conservare meglio il pregresso, con evidenti vantaggi sull'archiviazione, rintracciabilità, consultazione e riproduzione dei documenti;
- per quanto riguarda la nuova documentazione in ingresso, individuare nuove metodologie di archiviazione per gestire al meglio l'iter procedurale per:

- l'istruttoria delle diverse tipologie di pratiche edilizie che vengono presentate dagli utenti interessati (P.d.C., SCIA-CILA, ecc.);
- il rilascio di certificazioni e/o di atti amministrativi;
- l'inoltro di comunicazioni varie previste dalle leggi;

In tal modo l'iter procedimentale delle pratiche edilizie potrà essere seguito on line in tempo reale da tutti i soggetti interessati: cittadini, professionisti tecnici ed operatori di settore (progettisti, notai, legali, imprese ecc.). Il tutto in totale assenza di carta.

L'accesso a tali informazioni, oltre a rappresentare un momento di completa trasparenza dell'attività degli uffici, comporterà:

- un lavoro più proficuo e gratificante per gli operatori comunali;
- la eliminazione delle inutili attese da parte dei cittadini interessati;
- e conseguentemente, l'automatica riduzione degli accessi agli uffici.

## PIANO URBANISTICO COMUNALE

Bisogna ripartire ex-novo con incontri con le associazioni professionali, le categorie, le parrocchie per individuare le priorità della crescita urbanistica che non deve essere speculativa ma di carattere familiare con la creazione di ampie aree parcheggio in prossimità del centro cittadino (zona San Francesco e via Roma). La riqualificazione del centro storico deve avere un carattere di priorità attraverso un piano di recupero specifico che tuteli il Quartiere Vetrai, via Cesare Battisti e via Zara. Il PIP in via San Antonio Abate deve essere rilanciato e riqualificato attraverso una stretta collaborazione con l'ex-Agroinvest attraverso una "cabina di regia" con l'organo esecutivo dell'ente.

## OPERE PUBBLICHE e MANUTENZIONE

E' necessario far ripartire le grandi opere attraverso una verifica delle risorse e dei finanziamenti dei Fondi Europa Più con l'avvio delle procedure per il Polo Scolastico e il completamento delle opere in corso di realizzazione.

Particolare attenzione va posta alla manutenzione stradale con la creazione di un numero verde per la segnalazione di disservizi per poter risolvere in tempo reale le criticità.

## CONTENZIOSO

Per le richieste di risarcimento da sinistri stradali facilitare la fase transattiva con l'ufficio legale attraverso la quantificazione dei postumi da medici legali e periti in convezione con l'ente così da ridurre il ricorso alla fase giudiziaria. Per il contenzioso amministrativo diventa necessario il convenzionamento con legali esperti in diritto amministrativo da reperire mediante apposito bando. Per quanto riguarda il Settore "Sviluppo del Territorio" si provvederà a sottoscrivere una convenzione con professionisti esterni esperti in diritto urbanistico al fine di supportare l'Ufficio Tecnico, con pareri verbali e/o scritti, nella redazione di provvedimenti definitivi riguardanti problematiche di dubbia



interpretazione. Ciò permetterà di evitare inutili e dispendiosi contenziosi in materia urbanistica, assicurando nel contempo evidenti vantaggi per l'ufficio tecnico e per i cittadini utenti.

## SANITA'

Mantenimento e potenziamento del P.P.I c/o l'Ospedale "M. Scarlato" nell'immediato e reinserimento nel nuovo piano ospedaliero nella rete Emergenziale con 118 posti letto tra discipline mediche, chirurgiche e lungodegenza e riapertura del pronto soccorso lavorando in sinergia con la Regione.

## AGRICOLTURA

Creazione di una "Consulta dell'Agricoltura" per ascoltare le istanze dei braccianti e imprenditori agricoli e dei consorzi agrari locali agendo in una logica di sussidiarietà tra Regione e Governo Nazionale per il rilancio dei prodotti dell'Agro Nocerino Sarnese. L'ente cercherà di stimolare la creazione di un consorzio specifico dedicato alla tutela e promozione del "cipollotto" e della "zucca" di Bagni.

## SPORT E IMPIANTI SPORTIVI

Valorizzare l'attività motoria e sportiva significa investire sulla salute dei cittadini e riconoscerne per questo un fondamentale strumento di crescita sociale di una comunità. Lo sport è un momento di aggregazione e creazione di rapporti sociali in un ambiente sano. La nostra idea è quella di uno sport il più possibile diffuso sul territorio, da perseguire mediante:

Manutenzione e messa in sicurezza degli impianti sportivi esistenti. Cercare di dare pari dignità a tutti gli sport presenti sul territorio: calcio, pallavolo, basket, tennis, atletica, freccette, bocce, tamburello, ciclismo, karate. Attenzione allo sport femminile, di squadra e non. Un sostegno sempre pari dev'essere infatti garantito alle società sportive femminili;

Verificare la possibilità di creare nuovi spazi sportivi all'aperto pubblici.

Avere una persona che possa: Coordinare le diverse associazioni sportive; Coordinare le diverse manifestazioni promosse dalle associazioni sportive; Gestisca i criteri per l'assegnazione degli impianti sportivi, delle palestre. Fermo restando la verifica e la fattibilità economica e funzionale, valuteremo la possibilità di assegnare le strutture sportive già esistenti ai privati (associazioni sportive) per sgravare il comune dalle spese, riservando un tot di ore per il sociale. Per la struttura ubicata in via Tricino, occorre verificare il costo per completare i lavori e valutare, sulla base di questi, la possibilità di dare in gestione per più anni a chi si farà carico di tali costi.

Stabilire un tariffario comune per gli impianti sul territorio con tariffe differenziate per associazioni del comune e da fuori comune; Promuovere eventi anche con personaggi famosi sportivi. Idea che abbatte la sedentarietà – Utilizzare le strutture scolastiche al di fuori dell'orario scolastico per attività sportive e visite mediche obbligatorie durante la scuola per evitare malattie (obesità, anoressia, problemi muscolari...). Idea più internazionale – Istituire un "Erasmus sportivo" (sempre gestito dalle società)

come gemellaggio tra società sportive di diversi paesi. Questo porterà il nome di Scafati sempre in giro per il mondo a costo zero.

Idea per l'educazione - Trasformare educazione fisica in educazione allo sport (fisica, allenamento, tifo...) fin dalla scuola materna. Affiancando esperti esterni nell'ora di lezione a scuola. Dando pari opportunità a tutti gli sport. Idea più forte per i deboli - Istituire con criteri da definire, in base al reddito familiare sostenere i ragazzi in difficoltà affinché accedano alle società sportive e possano sostenere i costi dello sport.

### **2.1.3. Sezione strategica**

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le condizioni esterne e le condizioni interne per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

### **2.1.4. Quadro delle condizioni esterne**

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

L'attuazione e la concretizzazione dei progetti del programma dell'ente Comune di Scafati dipendono, ovviamente, dalle risorse che il comune ha a disposizione. Molte cose sono state fatte ma c'è ancora molto da fare.

Tuttavia, ci preme rimarcare che, come successo per la precedente amministrazione, anche per i prossimi due anni la volontà sarà quella di contenere, nei limiti consentiti dalla legge, dell'aumento

delle tasse e imposte sui nostri cittadini e cercando di compensare i mancati trasferimenti con le risorse ottenute da una sempre più attenta gestione e razionalizzazione delle uscite.

Nella determinazione degli anni successivi si dovrà quindi cercare di contenere la pressione tributaria delle tariffe al fine di non gravare ulteriormente sui cittadini.

### 2.1.5. Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

<b>Anno</b>	<b>Data rilevamento</b>	<b>Popolazione residente</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Variazione percentuale</b>	<b>Numero Famiglie</b>	<b>Media componenti per famiglia</b>
<b>2001</b>	31 dicembre	<b>47.137</b>	-	-	-	-
<b>2002</b>	31 dicembre	<b>47.664</b>	+527	+1,12%	-	-
<b>2003</b>	31 dicembre	<b>49.510</b>	+1.846	+3,87%	14.751	3,35
<b>2004</b>	31 dicembre	<b>50.525</b>	+1.015	+2,05%	15.101	3,34
<b>2005</b>	31 dicembre	<b>50.745</b>	+220	+0,44%	15.309	3,31
<b>2006</b>	31 dicembre	<b>50.735</b>	-10	-0,02%	15.387	3,30
<b>2007</b>	31 dicembre	<b>50.693</b>	-42	-0,08%	15.497	3,27
<b>2008</b>	31 dicembre	<b>50.527</b>	-166	-0,33%	16.350	3,09
<b>2009</b>	31 dicembre	<b>50.694</b>	+167	+0,33%	16.524	3,07
<b>2010</b>	31 dicembre	<b>50.794</b>	+100	+0,20%	16.609	3,06
<b>2011 (1)</b>	8 ottobre	<b>50.922</b>	+128	+0,25%	16.694	3,05
<b>2011 (2)</b>	9 ottobre	<b>50.013</b>	-909	-1,79%	-	-
<b>2011 (3)</b>	31 dicembre	<b>49.998</b>	-796	-1,57%	16.749	2,98
<b>2012</b>	31 dicembre	<b>50.150</b>	+152	+0,30%	16.823	2,98
<b>2013</b>	31 dicembre	<b>50.911</b>	+761	+1,52%	17.030	2,99
<b>2014</b>	31 dicembre	<b>50.942</b>	+31	+0,06%	17.112	2,98
<b>2015</b>	31 dicembre	<b>50.787</b>	-155	-0,30%	17.179	2,96
<b>2016</b>	31 dicembre	<b>50.833</b>	+46	+0,09%	17.276	2,94
<b>2017</b>	31 dicembre	<b>50.686</b>	-147	-0,29%	17.297	2,93
<b>2018*</b>	31 dicembre	<b>49.627</b>	-1.059	-2,09%	17.017,60	2,91
<b>2019*</b>	31 dicembre	<b>49.236</b>	-391	-0,79%	17.107,92	2,87
<b>2020*</b>	31 dicembre	<b>48.612</b>	-624	-1,27%	(v)	(v)
<b>2021*</b>	31 dicembre	<b>48.421</b>	-191	-0,39%	(v)	(v)

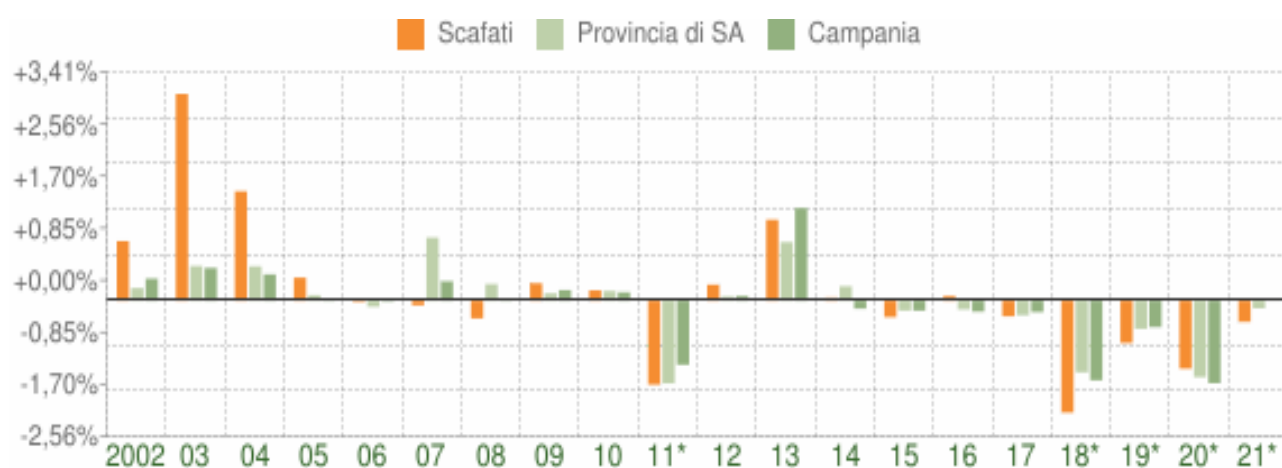
(<sup>1</sup>) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(<sup>2</sup>) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(<sup>3</sup>) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(\*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione



### Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI SCAFATI (SA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

<b>Anno</b>	<b>Bilancio demografico</b>	<b>Nascite</b>	<b>Variaz.</b>	<b>Decessi</b>	<b>Variaz.</b>	<b>Saldo Naturale</b>
<b>2002</b>	1 gennaio-31 dicembre	580	-	337	-	+243
<b>2003</b>	1 gennaio-31 dicembre	654	+74	341	+4	+313
<b>2004</b>	1 gennaio-31 dicembre	637	-17	293	-48	+344
<b>2005</b>	1 gennaio-31 dicembre	608	-29	292	-1	+316
<b>2006</b>	1 gennaio-31 dicembre	596	-12	291	-1	+305
<b>2007</b>	1 gennaio-31 dicembre	528	-68	334	+43	+194
<b>2008</b>	1 gennaio-31 dicembre	541	+13	344	+10	+197
<b>2009</b>	1 gennaio-31 dicembre	557	+16	384	+40	+173

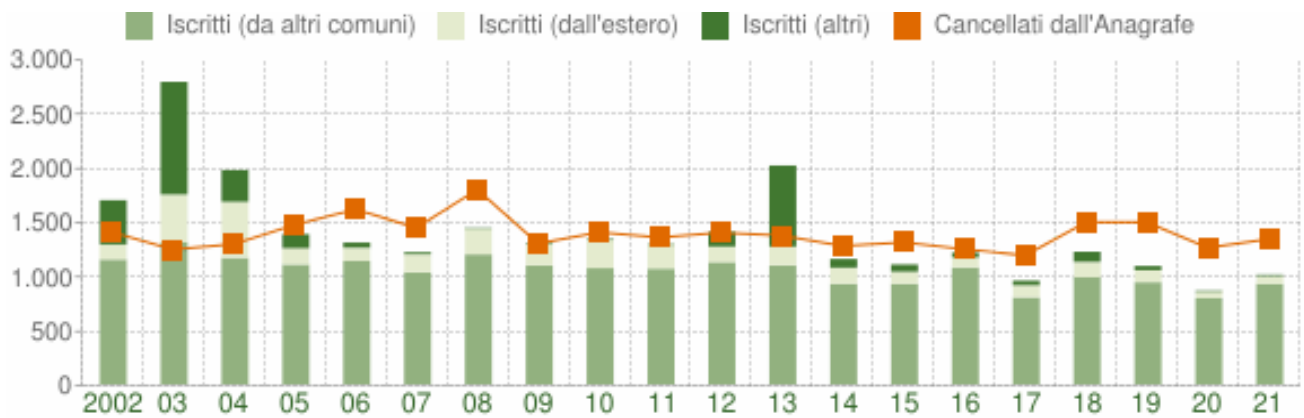
<b>2010</b>	1 gennaio-31 dicembre	520	-37	347	-37	+173
<b>2011 (1)</b>	1 gennaio-8 ottobre	404	-116	256	-91	+148
<b>2011 (2)</b>	9 ottobre-31 dicembre	105	-299	68	-188	+37
<b>2011 (3)</b>	1 gennaio-31 dicembre	509	-11	324	-23	+185
<b>2012</b>	1 gennaio-31 dicembre	528	+19	375	+51	+153
<b>2013</b>	1 gennaio-31 dicembre	509	-19	382	+7	+127
<b>2014</b>	1 gennaio-31 dicembre	515	+6	354	-28	+161
<b>2015</b>	1 gennaio-31 dicembre	447	-68	388	+34	+59
<b>2016</b>	1 gennaio-31 dicembre	482	+35	393	+5	+89
<b>2017</b>	1 gennaio-31 dicembre	474	-8	379	-14	+95
<b>2018*</b>	1 gennaio-31 dicembre	470	-4	357	-22	+113
<b>2019*</b>	1 gennaio-31 dicembre	384	-86	385	+28	-1
<b>2020*</b>	1 gennaio-31 dicembre	407	+23	392	+7	+15
<b>2021*</b>	1 gennaio-31 dicembre	337	-70	428	+36	-91

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(\*) popolazione post-censimento



## Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SCAFATI (SA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

<b>Anno</b> 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
<b>2002</b>	9.670	32.463	5.004	47.137	<b>35,4</b>
<b>2003</b>	9.660	32.757	5.247	47.664	<b>35,7</b>
<b>2004</b>	9.906	34.084	5.520	49.510	<b>35,9</b>
<b>2005</b>	10.016	34.707	5.802	50.525	<b>36,1</b>
<b>2006</b>	9.926	34.805	6.014	50.745	<b>36,5</b>
<b>2007</b>	9.780	34.750	6.205	50.735	<b>36,9</b>
<b>2008</b>	9.587	34.738	6.368	50.693	<b>37,3</b>
<b>2009</b>	9.232	34.872	6.423	50.527	<b>37,7</b>
<b>2010</b>	9.150	35.009	6.535	50.694	<b>38,0</b>
<b>2011</b>	8.943	35.277	6.574	50.794	<b>38,4</b>
<b>2012</b>	8.619	34.556	6.823	49.998	<b>38,8</b>
<b>2013</b>	8.563	34.515	7.072	50.150	<b>39,1</b>
<b>2014</b>	8.510	34.977	7.424	50.911	<b>39,4</b>
<b>2015</b>	8.389	34.878	7.675	50.942	<b>39,8</b>
<b>2016</b>	8.135	34.766	7.886	50.787	<b>40,2</b>
<b>2017</b>	8.021	34.712	8.100	50.833	<b>40,5</b>
<b>2018</b>	7.948	34.551	8.187	50.686	<b>40,8</b>
<b>2019*</b>	7.610	33.751	8.266	49.627	<b>41,2</b>
<b>2020*</b>	7.337	33.407	8.492	49.236	<b>41,7</b>
<b>2021*</b>	7.172	32.659	8.781	48.612	<b>42,1</b>
<b>2022*</b>	6.994	32.519	8.908	48.421	<b>42,6</b>

<b>Anno</b>	<b>Indice di vecchiaia</b>	<b>Indice di dipenden- za strutturale</b>	<b>Indice di ricambio della popolazio- ne attiva</b>	<b>Indice di struttura della popolazio- ne attiva</b>	<b>Indice di carico di figli per donna feconda</b>	<b>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</b>	<b>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</b>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
<b>2002</b>	51,7	45,2	61,3	72,2	24,5	12,2	7,1
<b>2003</b>	54,3	45,5	63,3	74,0	24,3	13,5	7,0
<b>2004</b>	55,7	45,3	64,1	74,6	23,9	12,7	5,9
<b>2005</b>	57,9	45,6	62,2	76,5	24,0	12,0	5,8
<b>2006</b>	60,6	45,8	61,2	79,3	23,3	11,7	5,7
<b>2007</b>	63,4	46,0	68,0	82,4	22,7	10,4	6,6
<b>2008</b>	66,4	45,9	69,3	85,8	22,3	10,7	6,8
<b>2009</b>	69,6	44,9	75,1	88,7	21,5	11,0	7,6
<b>2010</b>	71,4	44,8	79,5	92,0	20,8	10,2	6,8
<b>2011</b>	73,5	44,0	84,6	95,3	20,1	10,1	6,4
<b>2012</b>	79,2	44,7	81,9	96,7	19,7	10,5	7,5
<b>2013</b>	82,6	45,3	83,7	99,0	20,2	10,1	7,6
<b>2014</b>	87,2	45,6	81,7	100,9	20,2	10,1	7,0
<b>2015</b>	91,5	46,1	83,0	103,1	20,3	8,8	7,6
<b>2016</b>	96,9	46,1	85,2	105,1	19,9	9,5	7,7
<b>2017</b>	101,0	46,4	86,3	107,5	20,1	9,3	7,5
<b>2018</b>	103,0	46,7	92,0	110,2	20,2	9,4	7,1
<b>2019</b>	108,6	47,0	93,7	112,1	19,8	7,8	7,8
<b>2020</b>	115,7	47,4	96,7	113,1	19,1	8,3	8,0
<b>2021</b>	122,4	48,8	99,4	115,6	19,4	6,9	8,8
<b>2022</b>	127,4	48,9	106,8	118,8	18,5	-	-

### 2.1.6. Analisi del territorio

L'analisi del territorio ed un breve analisi del contesto socio – economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

### Sezione strategica - Analisi del territorio

Superficie (kmq) 20

#### Risorse idriche

Laghi (n) 0  
 Fiumi e torrenti (n) 1

#### Strade

Statali (km) 3  
 Regionali (km) 0  
 Provinciali (km) 23  
 Comunali (km) 40  
 Vicinali (km) 8  
 Autostrade (km) 3

#### Di cui:

Interne al centro abitato (km) 0  
 Esterne al centro abitato (km) 0

#### Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione	BURC N. 32/98
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione	BURC N. 32/98
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione	P.E.E.P. SAN PIETRO 36/1

#### Piani insediamenti produttivi:

Industriali	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione	PIP AREA S. ANTINIO ABATE
Artigianali	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione	PIP AREA S. ANTINIO ABATE
Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	

Piano delle attività commerciali  NO

Piano urbano del traffico  NO

Piano energetico ambientale  NO



### **2.1.7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali**

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

#### **Entrate correnti**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Imposta municipale propria**

Il gettito, è rimasta invariata anche per l'anno 2022.

#### **Addizionale comunale Irpef**

Si rimanda alla delibera di Consiglio comunale.

#### **TARI**

Si rimanda alla delibera di Consiglio comunale.

### **2.1.8. Quadro delle condizioni interne all'ente**

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

### **2.1.9. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente**

La recente continua variazione del sistema delle entrate, in concomitanza con il parallelo rafforzarsi della entità del concorso dei Comuni alla riduzione della spesa pubblica, rende molto difficile disporre in maniera completa dei dati relativi alle effettive risorse finanziarie disponibili, particolarmente in termini di proiezioni pluriennali. Questa precarietà, sommata alla esigenza di garantire continuità e prospettive di miglioramento ai servizi essenziali, produce una distribuzione del peso dell'apporto alle casse comunali che va bilanciata in modo capillare e continuo, soprattutto affinché esso non si sposti eccessivamente sulle fasce più deboli della popolazione, che maggiormente rischiano di essere penalizzate da queste fluttuazioni.

### **2.1.10. Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente**

Dall'analisi dell'evoluzione finanziaria, economica e patrimoniale, dal contesto normativo e dagli obiettivi di finanza pubblica del Paese, si confermano gli indirizzi strategici di natura economica, finanziaria e patrimoniale già espressi nel DUP 2021/2023.

I flussi finanziari dell'ente comunale generalmente effettuati attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definiscono i rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- 1) Grado di autonomia dell'Ente;
- 2) Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- 3) Grado di rigidità del bilancio;
- 4) Grado di rigidità pro-capite;
- 5) Costo del personale;
- 6) Propensione agli investimenti.

Pertanto, al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune di Scafati al di là di quanto già detto sopra, appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti sarà necessario attivare canali alternativi quali: finanziamenti regionali finalizzati; fondi europei; investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato).

### **2.1.11. Tributi e Tariffe**

L'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

### **2.1.13. Gestione del Patrimonio**

Cura gli inventari dei beni mobili ed immobili, nonché tutta la normativa afferente il federalismo fiscale, predispone i beni per la valorizzazione del patrimonio comunale urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace

programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed interventi.

#### **2.1.14. Spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali**

Spesa corrente rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione ed equilibri finanziari il Consiglio Comunale, con l'approvazione del D.U.P., identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti), perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

1. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
2. edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
3. polizia municipale e polizia amministrativa locale;
4. tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
5. i servizi in materia statistica.

#### **2.1.15. Analisi degli impegni già assunti ed investimenti**

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate da un

vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio. Perciò è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

#### **2.1.16. Finanziamento del bilancio corrente**

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità, motivo per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le risorse per garantire il funzionamento Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

#### **2.1.17. Finanziamento del bilancio investimenti**

L'equilibrio del bilancio investimenti Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. Le risorse destinate agli investimenti Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite (come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti) o avere natura onerosa (come l'indebitamento).

In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Equilibri di competenza e cassa nel triennio Secondo l'attuale disciplina di bilancio, il Consiglio

Comunale approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo.

Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione sia il Documento Unico di Programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre, il Consiglio Comunale approva il bilancio, che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

Dal 2015, le previsioni di competenza di spese correnti sommate a trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate d'ammortamento di mutui e prestiti (al netto dei rimborsi anticipati), non potranno superare le previsioni di competenza dei primi 3 Titoli dell'Entrata, dei contributi per il rimborso del debito e dell'avanzo di competenza di parte corrente e non potranno avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nei principi contabili.

Nelle partite finanziarie (Titolo V Entrata e Titolo III Uscita) sono iscritte le operazioni di acquisto/alienazione di obbligazioni, di concessione/riscossione crediti e di pagamento dei costi dei derivati relativi alla quota capitale (e non agli interessi).

Poiché il saldo negativo deve essere finanziato con risorse correnti, lo stesso concorre all'equilibrio di cui all'art. 162, comma 6, Tuel.

Il saldo positivo, invece, è destinato al rimborso anticipato del debito o al finanziamento degli investimenti.

In deroga al principio generale, si prevedono solo alcune eccezioni finalizzate alla salvaguardia dei meccanismi di flessibilità previsti nei principi contabili: tra queste, si rammenta la possibilità di utilizzo di entrate in conto capitale per il finanziamento di spese correnti (vedasi par. 9.10 del principio relativo alla programmazione di bilancio, e par. 3.13 del principio applicato concernente la contabilità finanziaria in tema di Iva sulle cessioni immobiliari).

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2016, in attuazione della legge n. 243/2012, l'equilibrio finale è garantito senza la gestione dell'indebitamento (assunzione prestiti e rimborso di prestiti).

#### **2.1.18. Equilibri di cassa**

Il Comune di Scafati non fa ricorso ad anticipazione di tesoreria.

#### **2.1.19. Situazione economico-finanziaria degli organi**

Il Bilancio pluriennale: un contesto di straordinaria incertezza La predisposizione del bilancio per il triennio 2022-2024 si svolge – di nuovo - in una situazione di grande incertezza e di crescente difficoltà per i conti comunali, in particolar modo per la situazione di disavanzo emerso dal rendiconto 2021.

L'ipotesi è di un cambiamento del quadro delle entrate su cui il Comune può contare per finanziare i servizi e assolvere alle funzioni di propria competenza. Vi sono ulteriori incertezze e difficoltà su altre rilevanti voci di entrata, di cui occorre tenere attentamente conto, per garantire gli equilibri di bilancio.

Questi cambiamenti continui, oltre a comportare costi significativi sulle strutture (per adeguare i regolamenti, effettuare stime, informare i cittadini, predisporre nuovi moduli di pagamento, etc.) minano di anno in anno le proiezioni pluriennali effettuate e fanno venire meno un principio di base e irrinunciabile della finanza locale.

Poiché i Comuni gestiscono con continuità una molteplicità di servizi fondamentali sul territorio, essenziali per la qualità di vita in una città come Scafati, le fonti di finanziamento necessarie dovrebbero essere certe, stabili e note con largo anticipo, in modo da consentire una adeguata programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

#### **2.1.20. Disponibilità e gestione delle risorse umane**

L'Ente con Delibera di Giunta n. 95 del 06/10/2021 ha definito la propria struttura organizzativa e funzionale i principi generali della organizzazione funzionale dei servizi articolata in strutture di settore.

#### **2.1.21. Strumenti di rendicontazione**

La rendicontazione delle attività dell'Ente viene effettuata in conformità alle norme contabili vigenti, comunque essenzialmente, mediante il Rendiconto di Gestione ed i suoi allegati.

Gli strumenti adottati a tale scopo sono:

1. La ricognizione dello stato dei Programmi, approvata entro il 31 luglio di ogni anno dal Consiglio Comunale (D.Lgs. 267/2000 – art. 193 “Salvaguardia degli equilibri di bilancio”). A tal fine il Comune intende sviluppare un report che dia conto dello stato di avanzamento degli obiettivi strategici e operativi.

2. La relazione della Giunta Comunale, con allegato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (D.Lgs. 267/2000 – art. 227 “Rendiconto della gestione”), allegata a sua volta al rendiconto che il Consiglio Comunale approva entro il 30 aprile di ogni anno.

3. La relazione sulla performance, approvata dalla Giunta Comunale entro il 30 giugno di ogni anno (D.Lgs 150/2009 art10 “ Piano della performance e relazione sulla performance”). Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile dei risultati e della performance di ente.

4. La Relazione di fine mandato, redatta da Segretario Generale non oltre il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del mandato e sottoscritta dal Sindaco (D.Lgs. 149/2011 art. 4 “Relazione di fine

mandato comunale”).

In tale documento sono illustrati l’attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell’ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

In ottemperanza alla vigente normativa e per garantire a cittadini e stakeholder la massima leggibilità, accessibilità e trasparenza delle informazioni contenute nei documenti di rendicontazione il Comune procederà alla loro pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparenza.

### **2.1.22. Organizzazione dell’ente.**

<b>Centri di responsabilità</b>	
<b>Centro</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Obiettivi strategici</b>	
PIP Gestione del Territorio	PUCCI PAOLA
Ambito Territoriale S01-2 Azienda Speciale Consortile	SORRENTINO ANNA
Settore I Affari Generali e istituzionali	FAIELLA DANIELA
Settore II Servizi al Cittadino	BARLETTA PASQUALINO
Settore III Finanze e Personale	FARRO ANNA
Settore IV Fiscalità Locale e SUAP	PUCCI PAOLA
Settore IX Polizia Municipale	DIONISIO SALVATORE
Settore V Pianificazione e Sviluppo del Territorio	DI GREGORIO LUCIDO
Settore VI Lavori Pubblici Manutenzione e Patrimonio	IZZO ERIKA
Settore VII Energetica Protezione Civile e Datore di Lavoro e Innovazione tecnologica	ALBANO MAURIZIO
Settore VIII Tutela Ambiente e Territorio - Gare e contratti	FIENGA NICOLA
Ufficio Legale , Contenzioso e debiti fuori bilancio	PUCCI PAOLA

### **Risorse umane**

Si rimanda alla delibera n. 126 del 20/05/2022 di verifica e di rideterminazione della dotazione organica rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione ai sensi dell’art. 243-bis comma 8 lett.g) in combinato disposto con gli artt. 259, comma 6 e 263 comma 2 del D.Lgs	<b>A tempo indeterminato COPERTI</b>	<b>A tempo determinato COPERTI</b>	<b>Art.110 c. 1 D.lgs. 267/2000</b>	<b>TOTALE</b>
--	--------------------------------------	------------------------------------	-------------------------------------	---------------

267/2000.L'apparato amministrativo alla data del 01.01.2022 è composto dalle seguenti unità: <b>Categoria</b>				
<b>D1 full time</b>	<b>24</b>	<b>19*</b>	<b>2</b>	<b>45</b>
<b>D1 part time 18 ore</b>	<b>2</b>			<b>2</b>
<b>Cfull time</b>	<b>55</b>	<b>4</b>		<b>59</b>
<b>B3full time</b>	<b>5</b>			<b>5</b>
<b>B1full time</b>	<b>20</b>			<b>20</b>
<b>Afull time</b>	<b>1</b>			<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>107</b>	<b>23</b>	<b>2</b>	<b>132</b>



- il rapporto tra dipendenti e popolazione è inferiore a quello previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari dal Decreto del Ministro dell'Interno 18 novembre 2020, che, per il triennio 2020 – 2022, per i comuni di fascia demografica da 20.000 a 59.999 abitanti, stabilisce un rapporto medio dipendenti – popolazione di 1/152;
- la popolazione del Comune di Scafati al 31.12.2021 è pari a 49.336, per cui la potenziale dotazione organica dell'Ente dovrebbe essere di 325 unità lavorative;

**ANNO 2022 - Assunzioni a tempo indeterminato per € 999.324,40 (retribuzione lorda + oneri) – nel rispetto del limite di incremento massimo di spesa del personale di € 1.252.709,33:**

ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022							
	n. assunzioni	anno	Profilo professionale	tipo	Cat.	Modalità di reclutamento	spesa prevista
							RL+ONERI
	2,0	2022	Istruttore direttivo amministrativo	Full time - 36 ore	D	RIPAM (in corso)	48.789,78
	4,0	2022	Istruttore direttivo amministrativo	Full time - 36 ore	D	mobilità /graduatorie idonei (D.l. n. 80/2021 art. 3 bis)/utilizzo graduatoria altri enti/concorso	97.579,56
	2,0	2022	Istruttore direttivo informatico	Full time - 36 ore	D	mobilità /graduatorie idonei (D.l. n. 80/2021 art. 3 bis)/utilizzo graduatoria altri enti/concorso	48.789,78
	2,0	2022	Istruttore direttivo contabile	Full time - 36 ore	D	mobilità /graduatorie idonei (D.l. n. 80/2021 art. 3 bis)/utilizzo graduatoria altri enti/concorso	48.789,78
	1,0	2022	Istruttore direttivo vigilanza	Full time - 36 ore	D	mobilità	24.394,89
	4,0	2022	Istruttore direttivo tecnico	Full time - 36 ore	D	mobilità /graduatorie idonei (D.l. n. 80/2021 art. 3 bis)/utilizzo graduatoria altri enti/concorso	97.579,56
<b>TOT. cat. D F.T. 36 ore</b>	<b>15,0</b>	<b>totale retribuzioni</b>	<b>365.923,35</b>				
		<b>oneri riflessi 26,68%</b>	<b>97.628,35</b>	<b>463.551,70</b>		<b>retrib+oneri</b>	
		<b>irap 8,50%</b>	<b>31.103,48</b>				
		<b>TOTALE retribuzioni + oneri riflessi + irap</b>	<b>494.655,18</b>				
<b>I</b>	<b>1,0</b>	<b>2022</b>	<b>Istruttore direttivo amministrativo</b>	<b>da part time 50% 18 ore a full time 36 ore</b>	<b>D</b>		<b>12.197,44</b>
<b>IV</b>	<b>1,0</b>	<b>2022</b>	<b>Istruttore direttivo</b>	<b>da part time 50% 18 ore a</b>	<b>D</b>		<b>12.197,44</b>

			comunicazione	full time 36 ore		
TOT. cat C F.T. 36 ore	2,0		totale retribuzioni	24.394,88		
			oneri riflessi 26,68%	6.508,55	30.903,43	retrib+oneri
			irap 8,50%	2.073,56		
			TOTALE retribuzioni + oneri riflessi + irap	32.977,00		

	5,0	2022	Istruttore vigilanza	Full time - 36 ore	C	mobilità /graduatorie idonei (D.l. n. 80/2021 art. 3 bis)/utilizzo graduatoria altri enti/concorso	112.463,65
	4,0	2022	Istruttore tecnico	Full time - 36 ore	C	mobilità /graduatorie idonei (D.l. n. 80/2021 art. 3 bis)/utilizzo graduatoria altri enti/concorso	89.970,92
TOT. cat. C F.T. 36 ore	9,0		totale retribuzioni	202.434,57			
			oneri riflessi 26,68%	54.009,54	256.444,11	retrib+oneri	
			irap 8,50%	17.206,94			
			TOTALE retribuzioni + oneri riflessi + irap	273.651,05			

	3,0	2022	Operatore ex art 1 legge n. 68/1999	Full time-36 ore	B1	avviamento numerico (in corso)	60.074,04
	1,0	2022	Operatore ex art 1 legge n. 68/1999	Full time-36 ore	B1	avviamento numerico	20.024,68
	2,0	2022	Operatore alla manutenzione stradale ex art. 16 legge n. 56/87	Full time-36 ore	B1	avviamento	40.049,36
TOT. cat. B F.T. 36 ore	6,0		totale retribuzioni	120.148,08			
			oneri riflessi 26,68%	32.055,51	152.203,59	retrib+oneri	
			irap 8,50%	10.212,59			
			TOTALE retribuzioni + oneri riflessi + irap	162.416,17			

	4,0	2022	custode ex art. 16 legge n. 56/87	Full time-36 ore	A	avviamento	75.956,40
TOT. cat. A F.T. 36 ore	4,0		totale retribuzioni	75.956,40			
			oneri riflessi 26,68%	20.265,17	96.221,57	retrib+oneri	
			irap 8,50%	6.456,29			
			TOTALE retribuzioni + oneri riflessi + irap	102.677,86			

SPESA COMPLESSIVA A VALERE SUGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO 2022/2024			
TOT. GENERALE	36,00	totale retribuzioni	788.857,28

oneri riflessi 26,68%	210.467,12	999.324,40	retrib+oneri
irap 8,50%	67.052,87		
TOTALE retribuzioni + oneri riflessi + irap	1.066.377,27		

**ASSUNZIONI TEMPO DETERMINATO ANNO 2022 - STAFF**

Settore	n. unità	anno	Profilo professionale	tipo	Cat.	periodo	Modalità di assunzione	scadenza	spesa prevista
	1,0	2022	Staff del sindacato-istruttore direttivo tecnico	full time 36 ore	D		avviso pubblico	30/05/2024	24.394,89
			oneri riflessi 26,68%	6.508,56	30.903,45	retrib+oneri			
			irap 8,50%	2.073,57					
			TOTALE retribuzioni + oneri riflessi + irap	32.977,01					

**ASSUNZIONI TEMPO DETERMINATO ANNO 2022 - STAFF**

Settore	n. unità	anno	Profilo professionale	tipo	Cat.	periodo	Modalità di assunzione	scadenza	spesa prevista
	1,0	2022	Staff del sindacato-addetto stampa giornalista	full time 36 ore	D		avviso pubblico	30/05/2024	24.394,89
	2,0	2022	Staff del sindacato-istruttore direttivo amministrativo	full time 36 ore	D		avviso pubblico	30/05/2024	48.789,78
			totale retribuzioni	73.184,67					
			oneri riflessi 26,68%	19.525,67	92.710,34	retrib+oneri			
			irap 8,50%	6.220,70					
			TOTALE retribuzioni + oneri riflessi + irap	98.931,04					

**SPESA COMPLESSIVA A VALERE SUGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO 2022/2024**

TOT. GENERALE	4,0	2022	totale retribuzioni	97.579,56					
			oneri riflessi 26,68%	26.034,23	123.613,79	retrib+oneri			
			irap 8,50%	8.294,26					
			TOTALE retribuzioni + oneri riflessi + irap	131.908,05					

**ANNO 2022 – Assunzioni a tempo determinato in posizione di staff per 123.613,79 (retribuzione lorda + oneri), nel rispetto del limite di spesa ex art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 pari ad € 512.277,53**

**Assunzioni straordinarie a tempo determinato PNRR per € 123.613,79 (retribuzione lorda + oneri), nel rispetto del limite di spesa art. 31-bis D.L. 06/11/2021, pari ad € 316.976,54**

ASSUNZIONE TEMPO DETERMINATO ANNO 2022 PNRR									
Settore	n. unità	anno	Profilo professionale	tipo	Cat.	periodo	Modalità di assunzione	scadenza	spesa prevista
VI	4	2022	Istruttore direttivo tecnico	Full time 36 ore	D		graduatorie idonei (D.L. n. 80/2021 art. 3 bis)/ concorso/ utilizzo graduatori a altri enti	36 mesi prorogabili non oltre il 31/12/2026	97.579,56
				<b>totale retribuzioni</b>					
				<b>oneri riflessi 26,68%</b>	26.034,23	123.613,79	<b>retrib+oneri</b>		
				<b>irap 8,50%</b>	8.294,26				
				<b>TOTALE retribuzioni + oneri riflessi + irap</b>	<b>131.908,05</b>				

Si ridetermina la seguente dotazione organica - annualità 2022:

DETTAGLIO DOTAZIONE RIDETERMINATA rispetto al FABBISOGNO 2022/2024 ANNO 2022						
CATEGORIE	POSTI COPERTI all'01-01-2022*	assunzioni indeterminato ovvero POSTI **	tempo 2022 VUOTI	assunzioni tempo determinato 2022 ovvero POSTI VUOTI ****	da part time 50% 18 ore a full time 36 ore***	TOTALE
D1 full time 36 ore	45	15		8	2	70
D1 part-time 50% - 18 ore	2				-2	0
C1 full time 36 ore	59	9				68
C1 part-time 50% - 18 ore						0
B3 full time 36 ore	5					5
B1 full time 36 ore**	20	6				26
A full time 36 ore	1	4				5
<b>TOTALE</b>	<b>132</b>	<b>34</b>		<b>8</b>	<b>0</b>	<b>174</b>

- \*i posti coperti sono n. 132 (di cui n. 107 a T.I e n. 25 a T.D.);
- i posti vuoti a tempo indeterminato full time – 36 ore settimanali – sono:
  - a) \*\* n. 34, (di cui n. 4 cat B1, a copertura della quota d’obbligo ex art. 1, legge 68/1999, rideterminata ai sensi del comma 6, art. 7, legge 101/2013);
  - b) \*\*\* n. 2 per la trasformazione da part time 18 ore a full time 36 ore;

- \*\*\*\*i posti vuoti a tempo determinato - full time 36 ore - sono n. 8 di cui n. 4 - cat. D - Staff del sindaco e n. 4 - cat. D - per l'attuazione dei progetti PNRR;
- non sussistono scoperture relative alla quota d'obbligo ex art 18 legge 68/1999;

il costo potenziale della nuova dotazione organica rideterminata (retribuzione lorda + oneri) anno 2022, pari ad 5.014.349,32, (di cui € 584.755,83 -retribuzione lorda + oneri- interamente eterofinanziata) è coerente con il valore soglia di € 7.845.916,33 ed il piano di riequilibrio dell'Ente;

Non essendo previste ad oggi assunzioni per il 2023 e 2024, il costo e le unità delle relative dotazioni subiscono l'effetto delle cessazioni negli anni;

### Spesa di personale dotazione rideterminata anni 2022-2023-2024 al netto delle cessazioni annue

<b>COSTO DOTAZIONE 2022</b>						
			<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>A+B+C</b>
<b>CATEGORIE</b>	<b>N. UNITA'</b>	<b>tabellare + 13°</b>	<b>totale retribuzione</b>	<b>oneri riflessi</b>	<b>irap 8,50%</b>	<b>Costo 2022</b>
<b>D1 full time 36 ore</b>	<b>70</b>	<b>24.394,89</b>	<b>1.707.642,30</b>	<b>455.598,97</b>	<b>145.149,60</b>	<b>2.308.390,86</b>
<b>D1 part-time 50% - 18 ore</b>	<b>0</b>	<b>12.197,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C1 full time 36 ore</b>	<b>68</b>	<b>22.492,73</b>	<b>1.529.505,64</b>	<b>408.072,10</b>	<b>130.007,98</b>	<b>2.067.585,72</b>
<b>C1 part-time 50% - 18 ore</b>	<b>0</b>	<b>11.246,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B3 full time 36 ore</b>	<b>5</b>	<b>21.109,01</b>	<b>105.545,05</b>	<b>28.159,42</b>	<b>8.971,33</b>	<b>142.675,80</b>
<b>B1 full time 36 ore</b>	<b>26</b>	<b>20.024,68</b>	<b>520.641,68</b>	<b>138.907,20</b>	<b>44.254,54</b>	<b>703.803,42</b>
<b>A full time 36 ore</b>	<b>5</b>	<b>18.989,10</b>	<b>94.945,50</b>	<b>25.331,46</b>	<b>8.070,37</b>	<b>128.347,33</b>
<b>TOTALE</b>	<b>174</b>	<b>130.454,23</b>	<b>3.958.280,17</b>	<b>1.056.069,15</b>	<b>336.453,81</b>	<b>5.350.803,13</b>
			<b>A+B</b>	<b>5.014.349,32</b>		

<b>COSTO DOTAZIONE 2023</b>						
			<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>A+B+C</b>
<b>CATEGORIE</b>	<b>N. UNITA'</b>	<b>tabellare + 13°</b>	<b>totale retribuzione</b>	<b>oneri riflessi</b>	<b>irap 8,50%</b>	<b>Costo 2023</b>
<b>D1 full time 36 ore</b>	<b>48</b>	<b>24.394,89</b>	<b>1.170.954,72</b>	<b>312.410,72</b>	<b>99.531,15</b>	<b>1.582.896,59</b>
<b>D1 part-time 50% - 18 ore</b>	<b>0</b>	<b>12.197,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C1 full time 36 ore</b>	<b>67</b>	<b>22.492,73</b>	<b>1.507.012,91</b>	<b>402.071,04</b>	<b>128.096,10</b>	<b>2.037.180,05</b>
<b>C1 part-time 50% - 18 ore</b>	<b>0</b>	<b>11.246,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B3 full time 36</b>	<b>4</b>	<b>21.109,01</b>	<b>84.436,04</b>	<b>22.527,54</b>	<b>7.177,06</b>	<b>114.140,64</b>

ore						
B1 full time 36 ore	20	20.024,68	400.493,60	106.851,69	34.041,96	541.387,25
A full time 36 ore	5	18.989,10	94.945,50	25.331,46	8.070,37	128.347,33
<b>TOTALE</b>	<b>144</b>	<b>130.454,23</b>	<b>3.257.842,77</b>	<b>869.192,45</b>	<b>276.916,64</b>	<b>4.403.951,86</b>
			A+B	4.127.035,22		

COSTO DOTAZIONE 2024						
CATEGORIE	N. UNITA'	tabellare + 13°	A totale retribuzione	B oneri riflessi	C irap 8,50%	A+B+C Costo 2024
D1 full time 36 ore	46	24.394,89	1.122.164,94	299.393,61	95.384,02	1.516.942,57
D1 part-time 50% - 18 ore	0	12.197,45	0,00	0,00	0,00	0,00
C1 full time 36 ore	64	22.492,73	1.439.534,72	384.067,86	122.360,45	1.945.963,03
C1 part-time 50% - 18 ore	0	11.246,37	0,00	0,00	0,00	0,00
B3 full time 36 ore	4	21.109,01	84.436,04	22.527,54	7.177,06	114.140,64
B1 full time 36 ore	13	20.024,68	260.320,84	69.453,60	22.127,27	351.901,71
A full time 36 ore	5	18.989,10	94.945,50	25.331,46	8.070,37	128.347,33
<b>TOTALE</b>	<b>132</b>	<b>130.454,23</b>	<b>3.001.402,04</b>	<b>800.774,06</b>	<b>255.119,17</b>	<b>4.057.295,28</b>
			A+B	3.802.176,10		

##### 5) Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta	
Servizio	Responsabile
ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEI TRIBUTI	PUCCI PAOLA
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	ALBANO MAURIZIO

Servizi gestiti in forma associata	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato
GESTIONE CICLO RIFIUTI	ACSE SPA
GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI	ACSE SPA
GESTIONE PARCHEGGIO COMUNALE	ACSE SPA

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società

### **2.1.22. Servizi gestiti attraverso organismi partecipati**

**A.C.S.E. S.p.A.** quote azionarie 100%, Azienda Comunale Servizi Esterni, è una società nata nel 2000 nell'ambito del quadro di modalità di gestione dei servizi pubblici delineato dalla L.142/90 ed è controllata dal Comune di Scafati, in veste di socio azionista unico. Nel tempo, questi ha affidato all'Azienda l'organizzazione e lo svolgimento di primari servizi sull'intero territorio comunale: ciclo dei rifiuti per l'igiene urbana, verifica degli impianti termici, polizia cimiteriale e decoro, sosta a pagamento. ACSE ha come principale obiettivo la gestione ordinaria e il miglioramento continuo dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi affidati.

Sede amministrativa:

La sede amministrativa è in via A. Diaz, 100 ed occupa una superficie di oltre 200 mq. La dotazione iniziale, costituita da un gruppo di prefabbricati "grezzi", è stata nel tempo migliorata sul piano della fruibilità, sia del personale che dei cittadini. Un intervento di rifacimento strutturale della sede ha creato degli ambienti di lavoro confortevoli per i dipendenti e ricettivi per gli utenti, con un moderno front-office.

Sede operativa:

La sede operativa è in via D. Catalano, 88 e mette a disposizione degli addetti (per uffici, spogliatoi, ecc.) un totale di circa 700 mq di superficie, oltre 5500 mq per autorimessa, stazione di rifornimento, piattaforma impermeabilizzata coperta di trasbordo rifiuti e piattaforma impermeabilizzata per sito di messa in riserva dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata.

Centri di raccolta:

I centri di raccolta gestiti sono in via A. Diaz, 98 e in via G. B. Casciello. L'apertura di quest'ultimo nel 2015 ha consentito di ampliare la tipologia dei rifiuti conferibili.

**SCAFATI SVILUPPO S.p.A.** quote azionarie 100%. Con sentenza del Tribunale ordinario di Nocera Inferiore n. 18 del 6/04/2017, depositata il 13/04/2017, è stato dichiarato il fallimento della società.

### **Organismi gestionali.**

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONSORZIO BACINO SALERNO 1	GESTIONE IMPIANTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI DEL BACINO SA1	30	12,30	22.481,00	6.056,00	Si

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni



Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

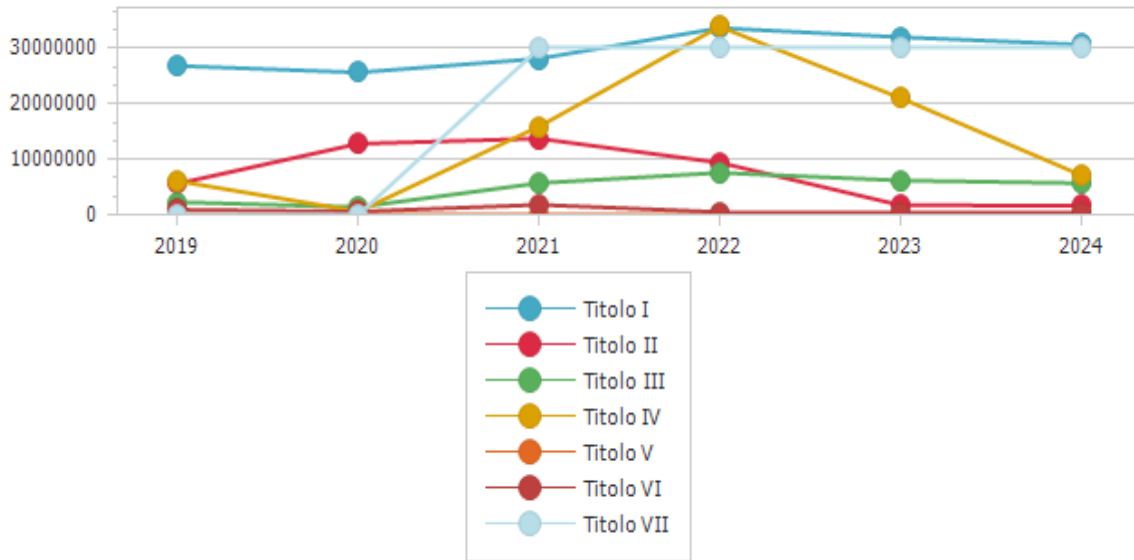
Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
AGENZIA SVILUPPO TERRITORIALE VALLE DEL SARNO PATTO DELL'AGRO	Assistenza e consulenza	10,78	10,78	0	-299.722,00	-23.024,00	No
ASMENET SCARL	Altro	2,34	2,34	0	333.419,00	49.741,00	Si
ACSE SPA	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	100,00	100,00	0	1.039.056,00	21.002,00	Si

## 6) Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

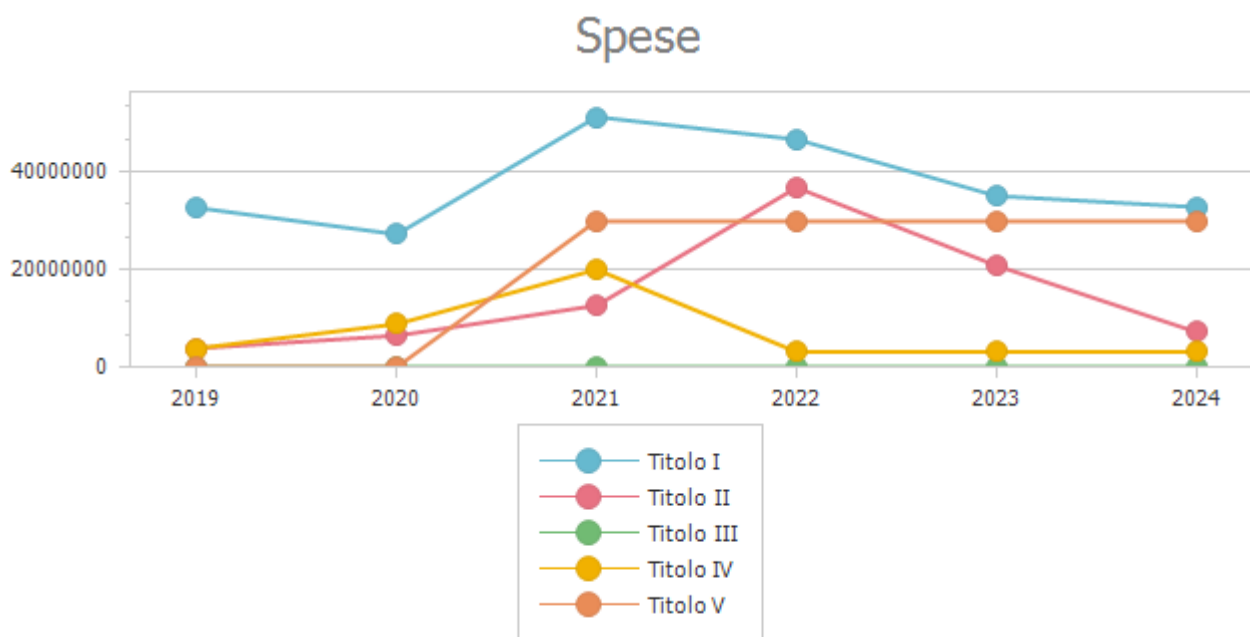
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	26.868.503,82	25.682.252,60	28.174.270,82	33.690.448,01	32.044.609,01	30.710.140,01	+19,58
2 Trasferimenti correnti							
	5.645.850,05	12.816.666,68	13.753.859,58	9.418.710,73	1.751.361,02	1.646.193,35	-31,52
3 Entrate extratributarie							
	2.308.543,80	1.404.250,34	5.738.486,21	7.586.942,82	6.197.330,60	5.705.499,59	+32,21
4 Entrate in conto capitale							
	6.096.338,20	620.844,72	15.926.893,67	33.937.510,37	21.082.134,20	7.165.763,10	+113,08
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							

	930.458,35	583.126,16	1.822.584,10	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-72,57
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
<b>Totale</b>	41.849.694,22	41.107.140,50	95.416.094,38	115.133.611,93	91.575.434,83	75.727.596,05	

## Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	32.647.423,62	27.216.333,24	51.268.718,18	46.659.414,68	35.080.816,48	32.791.718,57	-8,99
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.093.064,82	0,00	0,00	0,00	
2 Spese in conto capitale							
	3.843.594,98	6.436.967,75	12.634.539,56	36.787.633,07	20.809.134,20	7.192.763,10	+191,17
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		494.628,00	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	3.840.834,85	8.816.144,39	19.991.226,93	3.124.382,50	3.086.060,46	3.133.690,69	-84,37
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>40.331.853,45</b>	<b>42.469.445,38</b>	<b>113.894.484,67</b>	<b>116.571.430,25</b>	<b>88.976.011,14</b>	<b>73.118.172,36</b>	

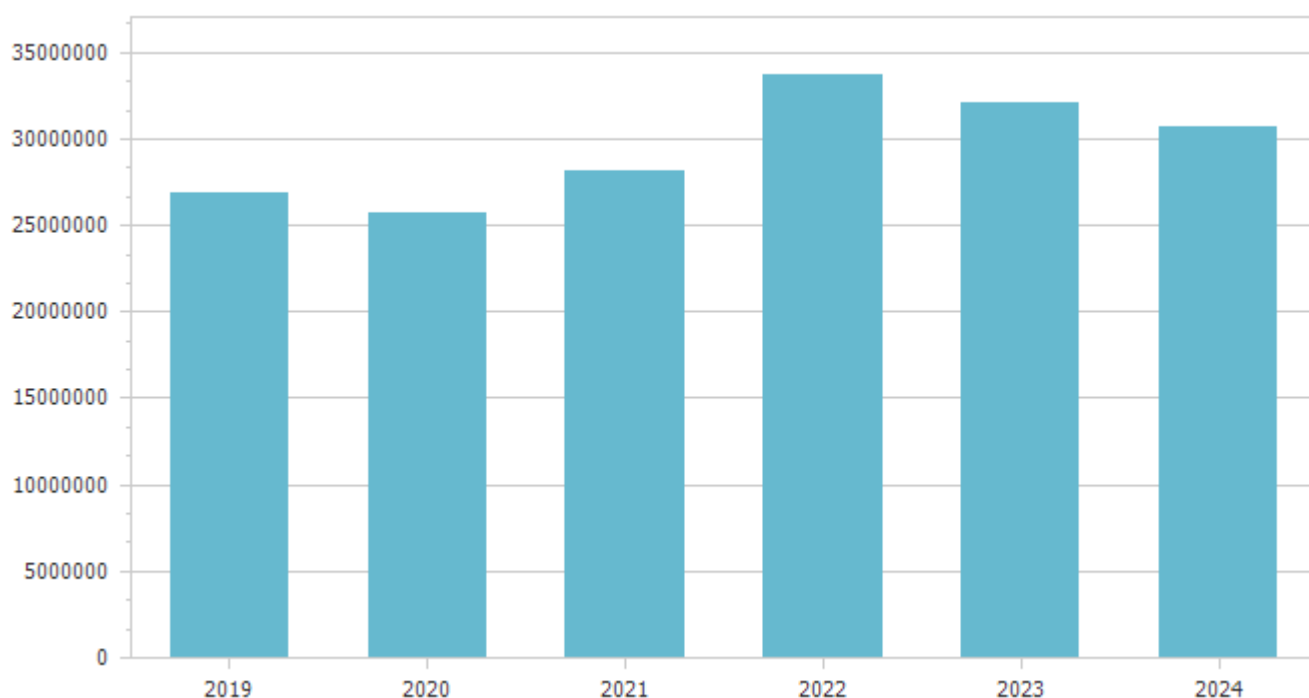


## 7) Analisi delle entrate.

### Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
	21.493.645,11	19.779.132,61	21.743.809,84	26.927.261,00	25.281.422,00	23.946.953,00	+23,84
	3.235,33	5.657,96	3.071,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	+62,81
	5.371.623,38	5.897.462,03	6.427.389,98	6.758.187,01	6.758.187,01	6.758.187,01	+5,15

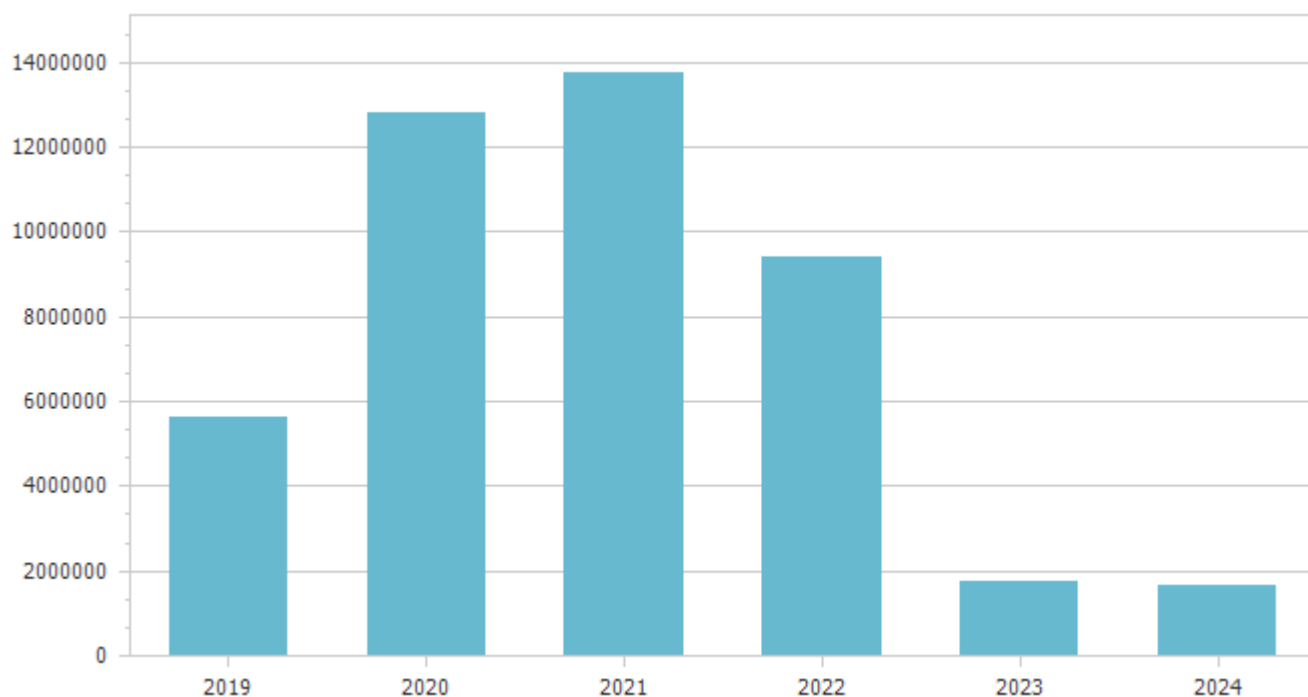
<b>Totale</b>	<b>26.868.503,82</b>	<b>25.682.252,60</b>	<b>28.174.270,82</b>	<b>33.690.448,01</b>	<b>32.044.609,01</b>	<b>30.710.140,01</b>
---------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

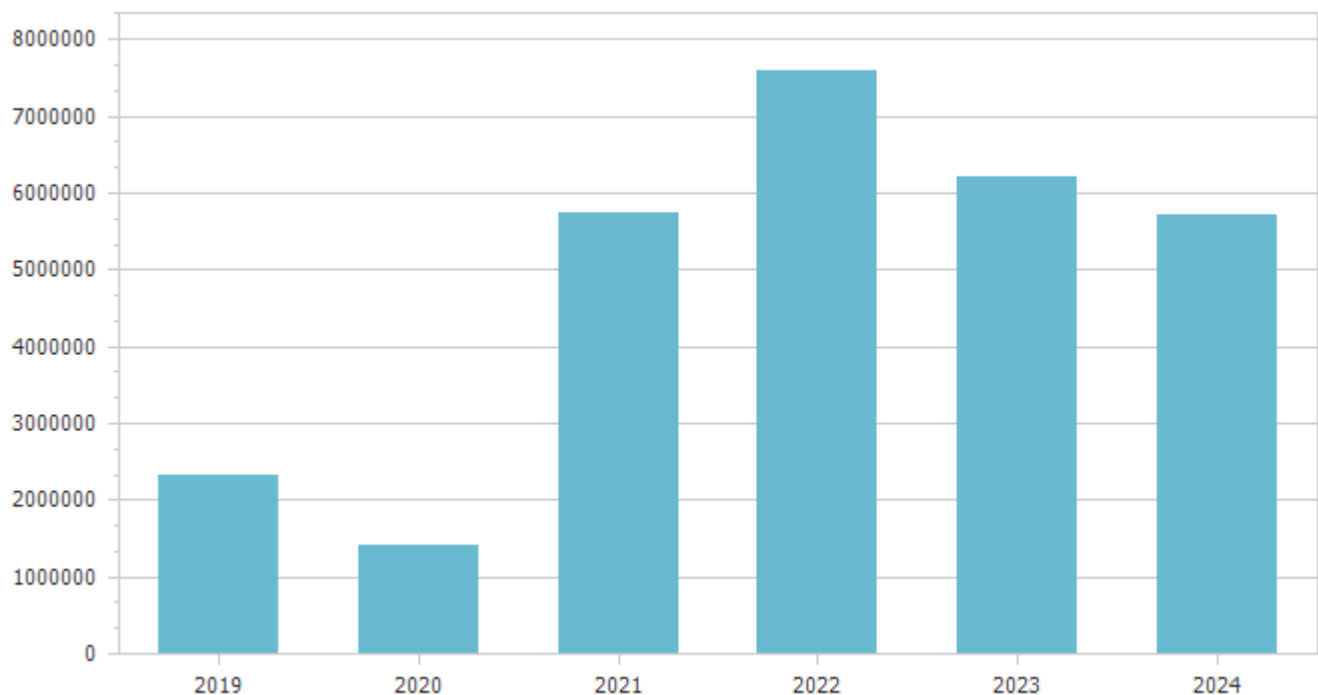
### **Analisi entrate titolo II.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.581.797,41	12.816.666,68	13.656.067,11	9.274.658,09	1.671.361,02	1.566.193,35	-32,08
102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	3.739,83	0,00	0,00	0,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	30.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	+166,67
105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	64.052,64	0,00	64.052,64	64.052,64	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.645.850,05</b>	<b>12.816.666,68</b>	<b>13.753.859,58</b>	<b>9.418.710,73</b>	<b>1.751.361,02</b>	<b>1.646.193,35</b>	



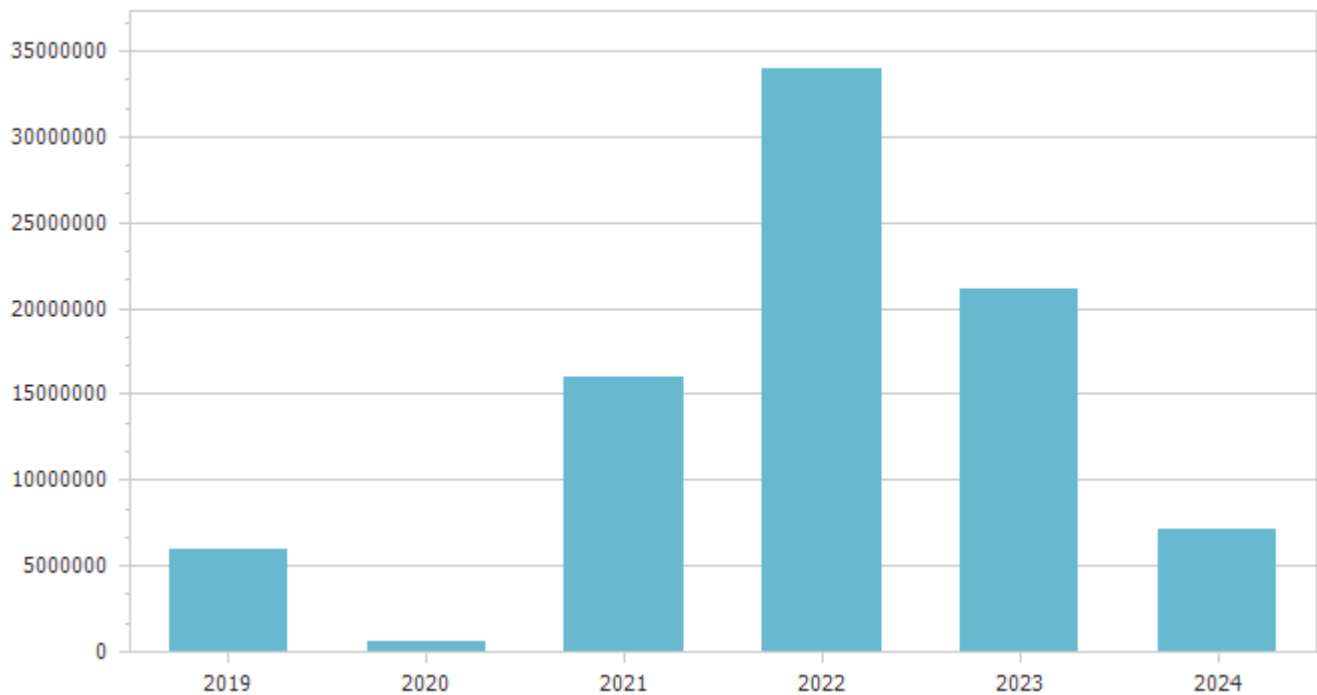
### **Analisi entrate titolo III.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	1.509.334,08	951.136,98	4.035.295,58	3.434.635,00	2.964.635,00	2.964.635,00	-14,89
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	481.779,65	332.160,48	1.064.924,00	3.220.776,51	2.778.904,81	2.297.509,25	+202,44
300 Interessi attivi							
	3,54	0,00	0,00	416.531,31	38.790,79	28.355,34	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	317.426,53	120.952,88	638.266,63	515.000,00	415.000,00	415.000,00	-19,31
<b>Totale</b>	<b>2.308.543,80</b>	<b>1.404.250,34</b>	<b>5.738.486,21</b>	<b>7.586.942,82</b>	<b>6.197.330,60</b>	<b>5.705.499,59</b>	



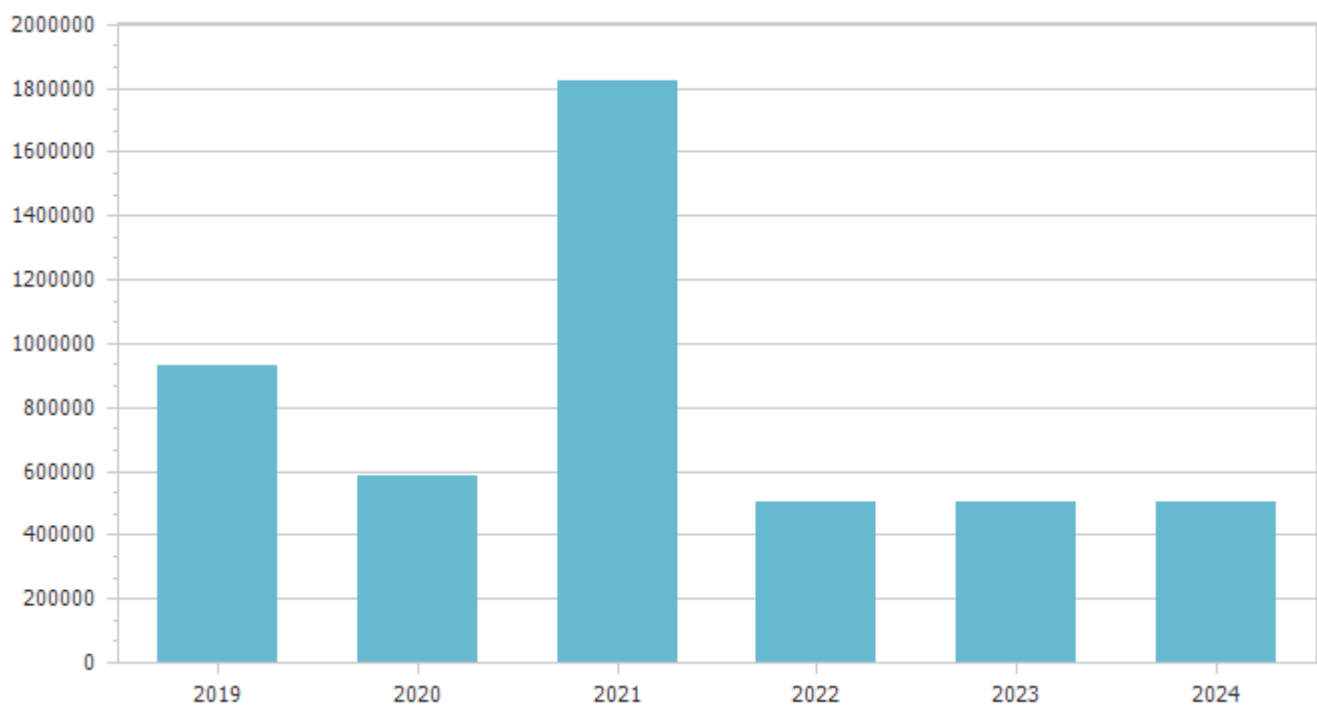
#### **Analisi entrate titolo IV.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	5.487.702,65	267.048,40	3.680.101,17	9.986.427,83	6.746.680,90	4.675.763,10	+171,36
203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
205 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	2.769.036,23	10.552.228,26	10.456.203,30	0,00	+281,08
401 Alienazione di beni materiali							
	0,00	5.852,25	2.098.250,00	940.000,00	2.329.250,00	940.000,00	-55,20
403 Alienazione di beni immateriali							
	0,00	0,00	4.617.882,27	9.408.854,28	0,00	0,00	+103,75
501 Permessi di costruire							
	511.782,94	347.393,15	661.624,00	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	+202,29
503 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso							
	0,00	0,00	1.500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-66,67
504 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	0,00	550,92	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-50,00
<b>Totale</b>	<b>5.999.485,59</b>	<b>620.844,72</b>	<b>15.926.893,67</b>	<b>33.937.510,37</b>	<b>21.082.134,20</b>	<b>7.165.763,10</b>	



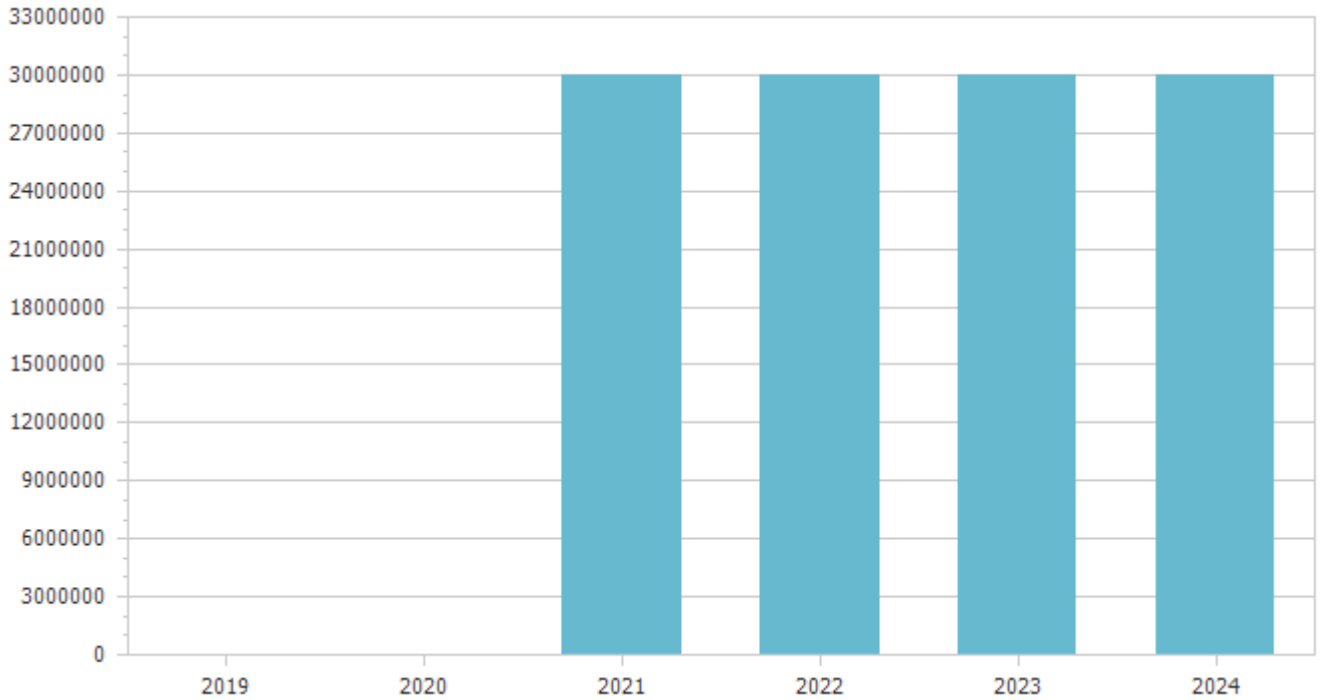
### Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
202 Anticipazioni							
	0,00	583.126,16	1.500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-66,67
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	930.458,35	0,00	322.584,10	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>930.458,35</b>	<b>583.126,16</b>	<b>1.822.584,10</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	



**Analisi entrate titolo VII.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>	

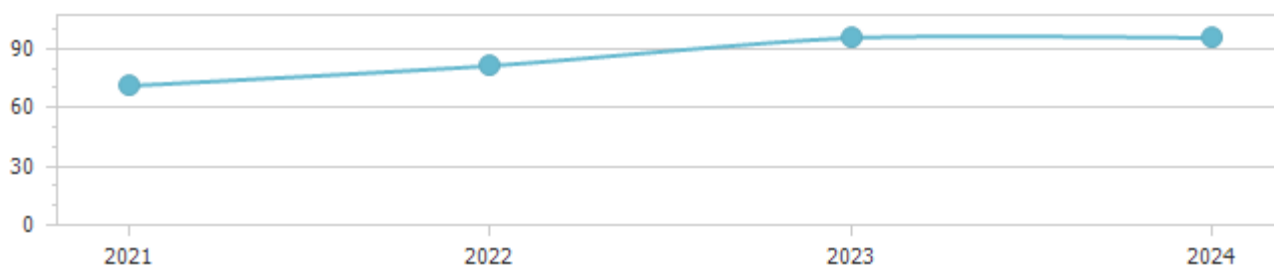




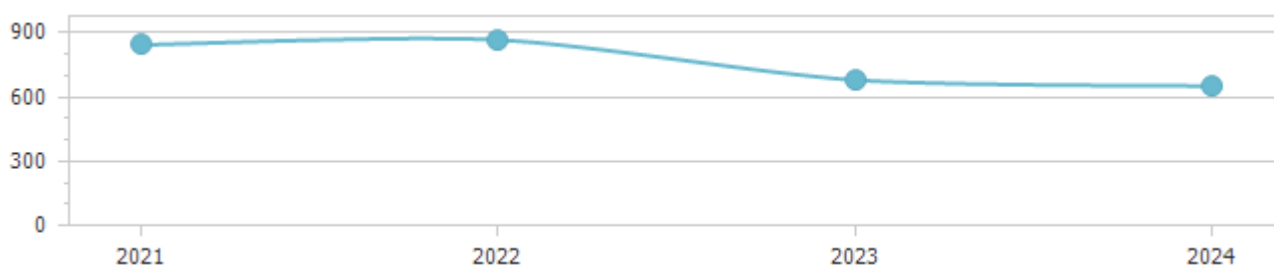
### Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente:

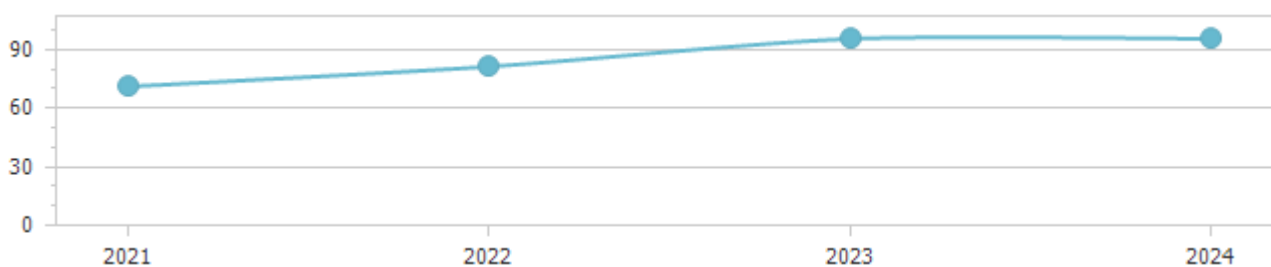
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo III	33.912.757,03	71,15	41.277.390,83	81,42	38.241.939,61	95,62	36.415.639,60	95,67
Titolo I + Titolo II + Titolo III	47.666.616,61		50.696.101,56		39.993.300,63		38.061.832,95	



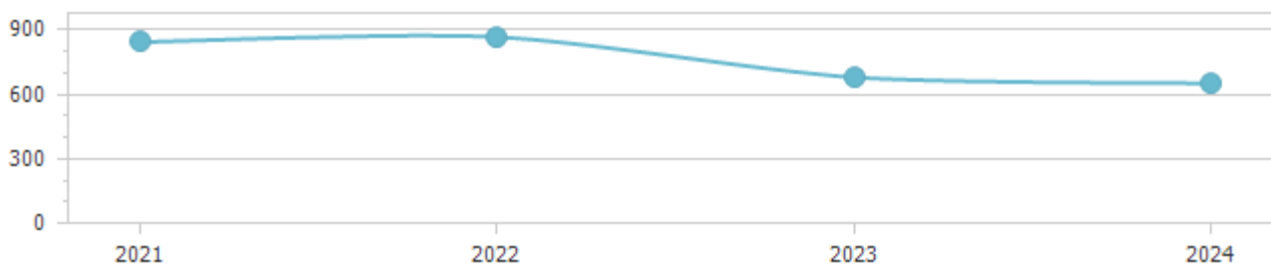
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo II	41.928.130,40	843,17	43.109.158,74	866,92	33.795.970,03	679,63	32.356.333,36	650,68
Popolazione	49.727		49.727		49.727		49.727	



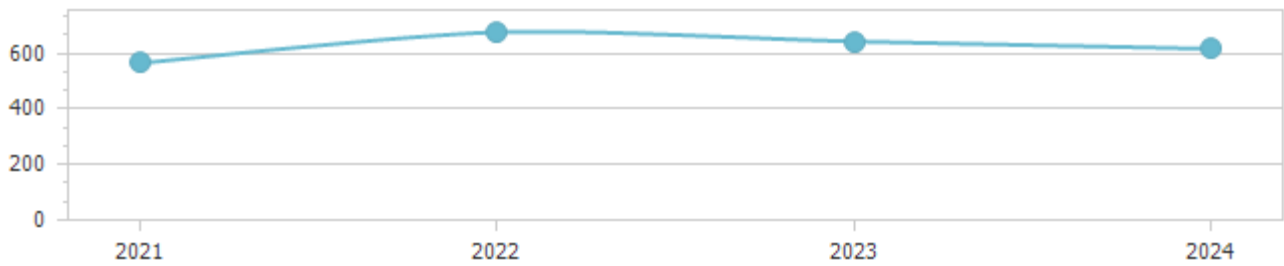
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo III	33.912.757,03	71,15	41.277.390,83	81,42	38.241.939,61	95,62	36.415.639,60	95,67
Titolo I + Titolo II + Titolo III	47.666.616,61		50.696.101,56		39.993.300,63		38.061.832,95	



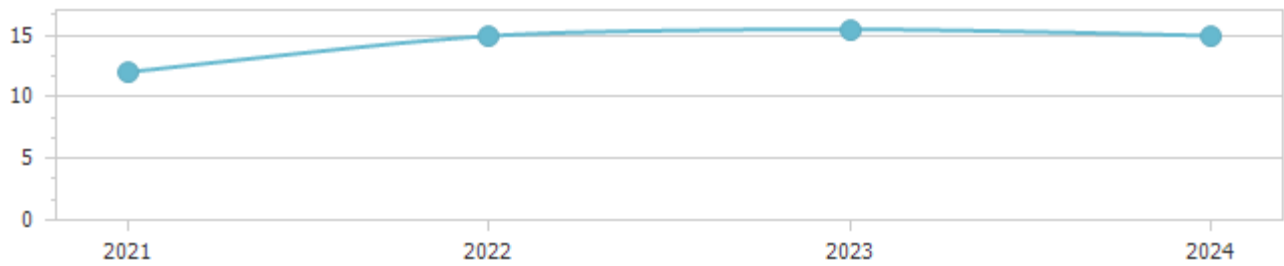
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo II	41.928.130,40	843,17	43.109.158,74	866,92	33.795.970,03	679,63	32.356.333,36	650,68
Popolazione	49.727		49.727		49.727		49.727	



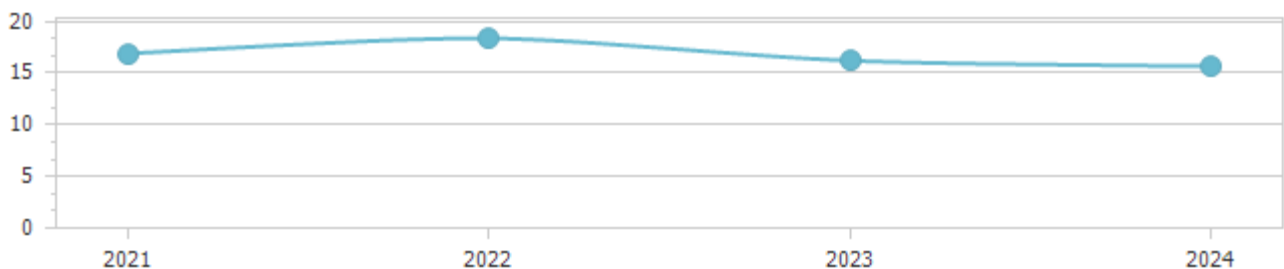
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I	28.174.270,82	566,58	33.690.448,01	677,51	32.044.609,01	644,41	30.710.140,01	617,57
Popolazione	49.727		49.727		49.727		49.727	



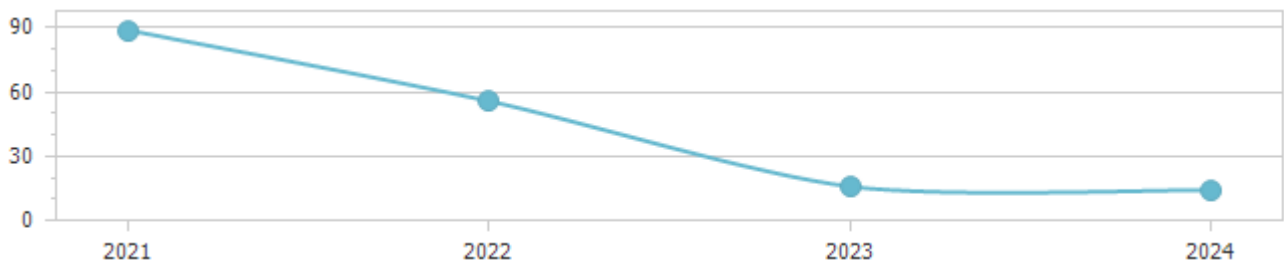
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Entrate extratributarie	5.738.486,21	12,04	7.586.942,82	14,97	6.197.330,60	15,50	5.705.499,59	14,99
Entrate correnti	47.666.616,61		50.696.101,56		39.993.300,63		38.061.832,95	



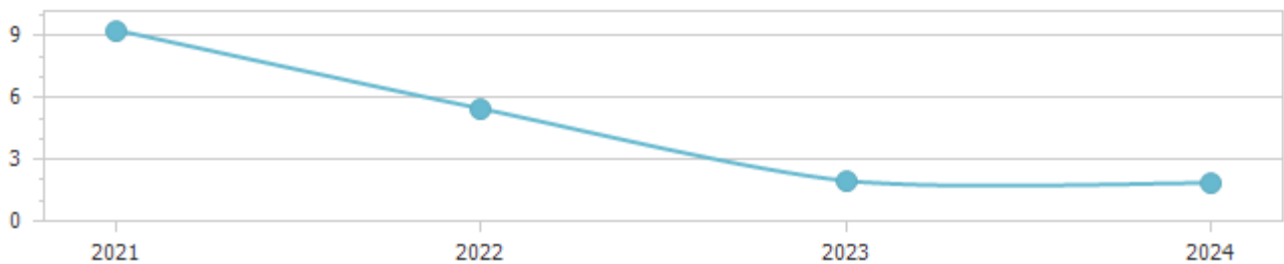
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo III	5.738.486,21	16,92	7.586.942,82	18,38	6.197.330,60	16,21	5.705.499,59	15,67
Titolo I + Titolo III	33.912.757,03		41.277.390,83		38.241.939,61		36.415.639,60	



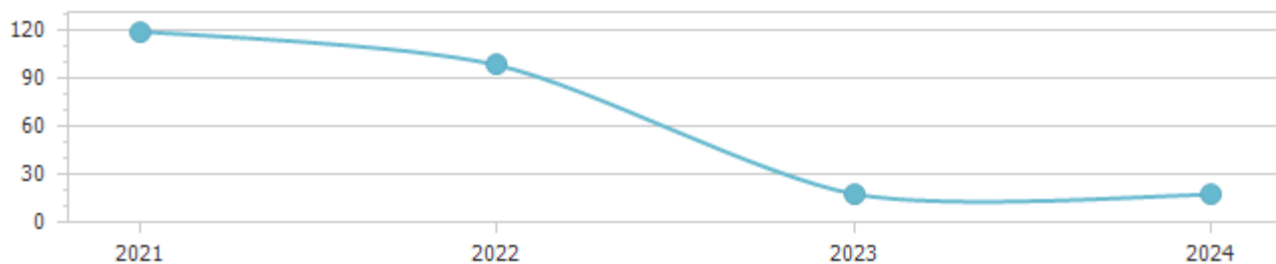
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	4.424.416,77	88,97	2.773.132,60	55,77	789.035,44	15,87	709.035,44	14,26
Popolazione	49.727		49.727		49.727		49.727	



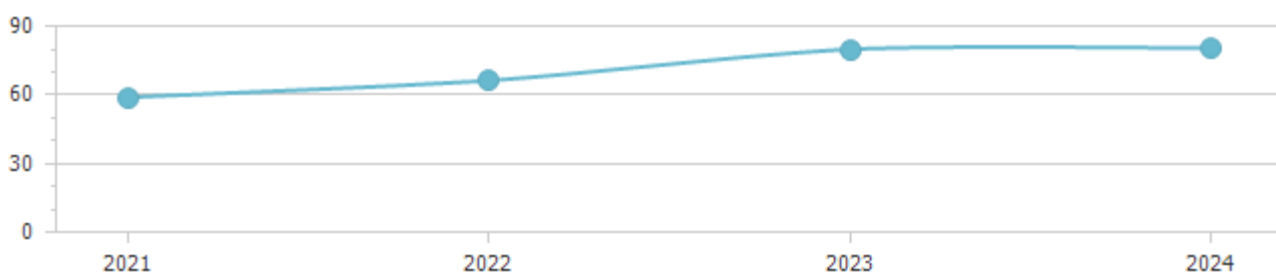
Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	4.424.416,77	9,28	2.773.132,60	5,47	789.035,44	1,97	709.035,44	1,86
Entrate correnti	47.666.616,61		50.696.101,56		39.993.300,63		38.061.832,95	



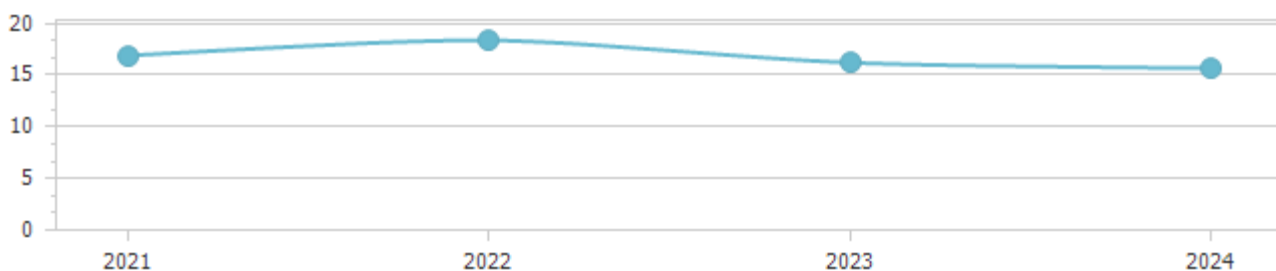
Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti Regionali	5.951.764,81	119,69	4.901.525,49	98,57	882.325,58	17,74	857.157,91	17,24
Popolazione	49.727		49.727		49.727		49.727	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I	28.174.270,82	59,11	33.690.448,01	66,46	32.044.609,01	80,12	30.710.140,01	80,68
Entrate correnti	47.666.616,61		50.696.101,56		39.993.300,63		38.061.832,95	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo III	5.738.486,21	16,92	7.586.942,82	18,38	6.197.330,60	16,21	5.705.499,59	15,67
Titolo I + Titolo III	33.912.757,03		41.277.390,83		38.241.939,61		36.415.639,60	

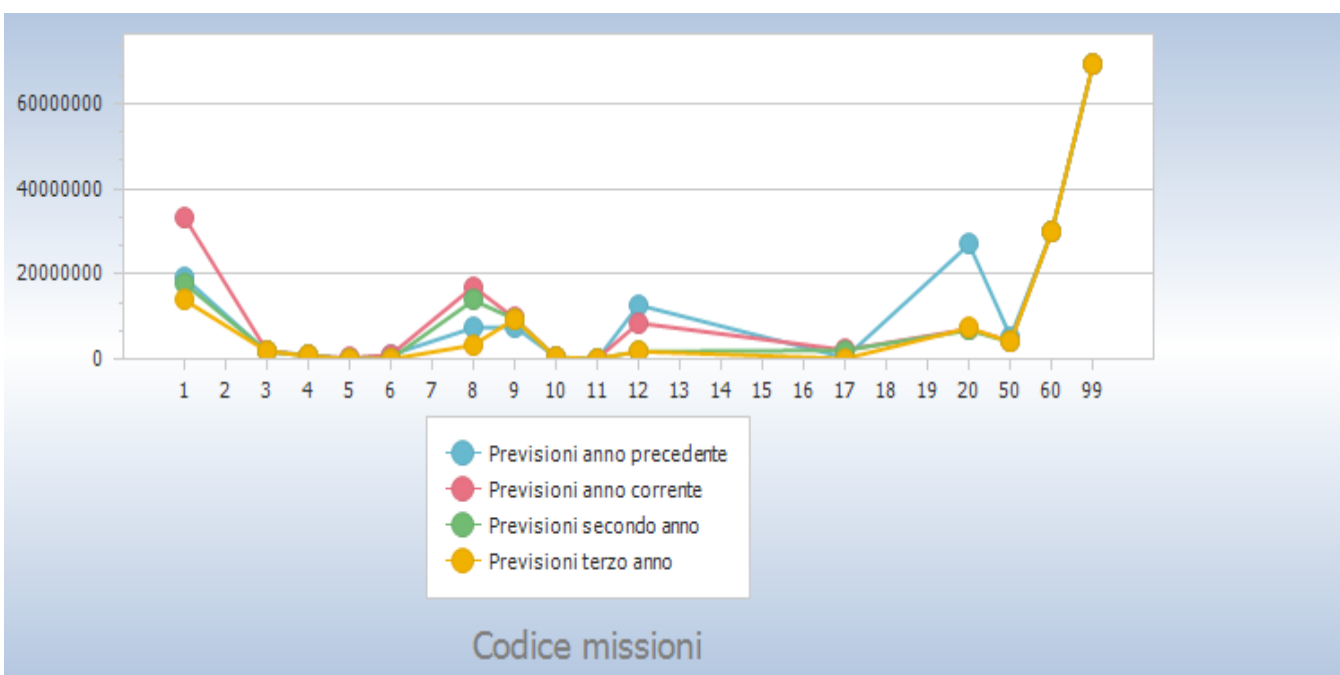


**Anzianità dei residui attivi al 31/12/2021**

<b>Titolo</b>		<b>Anno 2017 e precedenti</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Totale</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.528.124,79	3.317.199,14	4.525.306,00	5.188.981,07	9.576.920,11	42.136.531,11
2	Trasferimenti correnti	9.433.054,82	46.872,91	1.331.016,47	746.806,22	1.257.364,90	12.815.115,32
3	Entrate extratributarie	875.442,28	750.172,89	212.168,28	311.571,78	1.615.544,35	3.764.899,58
4	Entrate in conto capitale	562.784,39	0,00	2.684.100,00	162.613,74	2.762.660,63	6.172.158,76
6	Accensione Prestiti	1.632.564,64	1.115.485,80	790.152,99	583.126,16	338.684,94	4.460.014,53
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.497,77	0,00	0,00	0,00	1.210,66	4.708,43
<b>Totale</b>		<b>32.035.468,69</b>	<b>5.229.730,74</b>	<b>9.542.743,74</b>	<b>6.993.098,97</b>	<b>15.552.385,59</b>	<b>69.353.427,73</b>

## 8) Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	16.421.712,66	10.862.807,62	19.231.510,46	33.463.266,47	17.860.123,13	13.927.051,29	+74,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.108.064,82</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	1.667.302,09	1.480.304,18	1.769.393,30	2.002.950,83	1.854.853,69	1.887.330,06	+13,20
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>75.340,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
4 Istruzione e diritto allo studio							
	733.500,21	486.998,30	1.040.857,94	772.673,91	736.700,00	736.700,00	-25,77
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	0,00	10.051,77	58.000,00	234.500,00	47.500,00	47.500,00	+304,31
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	0,00	4.880,00	1.009.652,23	1.000.167,25	20.000,00	20.000,00	-0,94
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>60.616,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	3.197.273,12	6.580.016,30	7.377.815,88	17.012.541,68	13.820.497,53	3.308.552,49	+130,59
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>343.672,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	6.519.271,28	6.831.224,21	7.567.812,86	9.614.182,91	9.432.804,81	9.432.804,81	+27,04
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	403.139,15	371.098,53	508.219,59	410.000,00	380.000,00	380.000,00	-19,33
11 Soccorso civile							
	8.000,00	25.884,43	39.000,00	119.000,00	119.000,00	119.000,00	+205,13
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	6.230.889,91	5.805.525,02	12.694.333,33	8.478.488,64	1.800.000,00	1.800.000,00	-33,21
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	36.667,22	53.397,75	361.139,65	2.154.261,03	2.090.972,25	140.972,25	+496,52
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	26.945.695,40	7.102.003,26	6.800.759,41	7.306.284,47	-73,64
50 Debito pubblico							
	5.114.097,81	9.957.257,27	5.291.054,03	4.207.394,27	4.012.800,32	4.011.976,99	-20,48
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	45.262.803,47	63.771.903,16	69.200.000,00	69.360.000,00	69.360.000,00	69.360.000,00	+0,23
<b>Totale</b>	<b>85.594.656,92</b>	<b>106.241.348,54</b>	<b>183.094.484,67</b>	<b>185.931.430,25</b>	<b>158.336.011,14</b>	<b>142.478.172,36</b>	

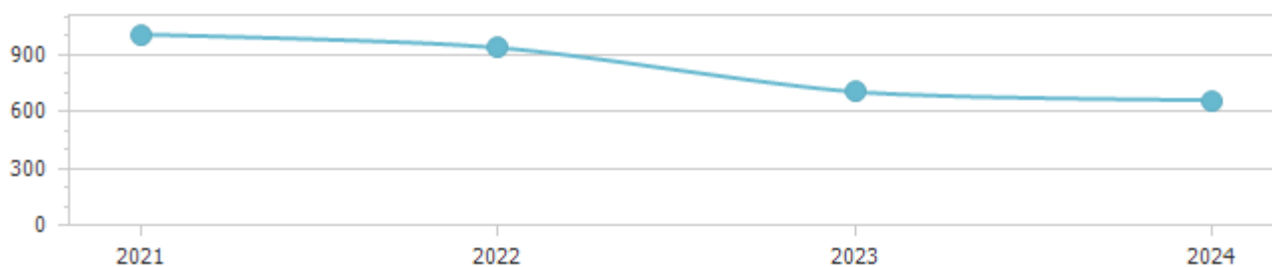




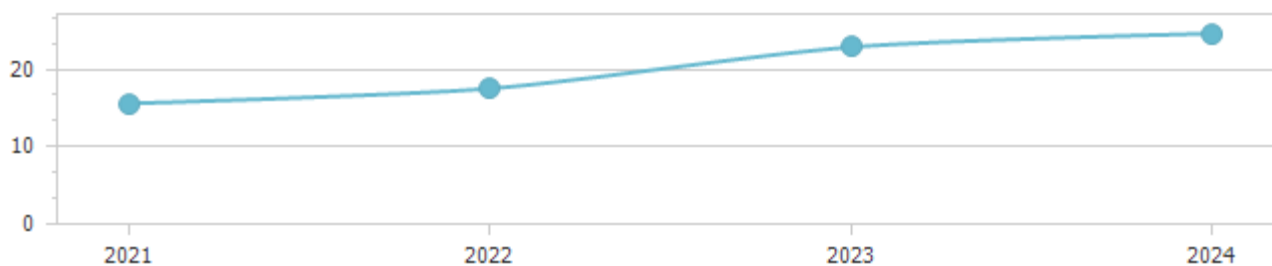
<b>Esercizio 2022 - Missione</b>	<b>Titolo I</b>	<b>Titolo II</b>	<b>Titolo III</b>	<b>Titolo IV</b>	<b>Titolo V</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.290.012,83	18.173.253,64	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.850.156,78	152.794,05	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	772.673,91	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	234.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.000,00	965.167,25	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.235.872,55	14.776.669,13	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.584.182,91	30.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	260.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	119.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.960.007,58	518.481,06	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	132.993,09	2.021.267,94	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	7.102.003,26	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.083.011,77	0,00	0,00	3.124.382,50	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>46.659.414,68</b>	<b>36.787.633,07</b>	<b>0,00</b>	<b>3.124.382,50</b>	<b>30.000.000,00</b>

## Indicatori parte spesa.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I - Spesa corrente	50.175.653,36	1.009,02	46.659.414,68	938,31	35.080.816,48	705,47	32.791.718,57	659,43
Popolazione	49.727		49.727		49.727		49.727	

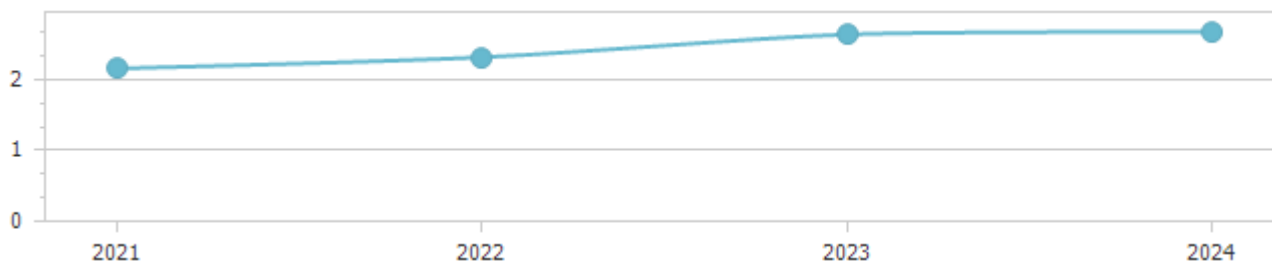


Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa di personale	6.984.283,77	15,58	6.924.974,47	17,54	6.606.118,39	22,88	6.505.766,48	24,66
Spesa corrente	44.829.020,50		39.483.754,26		28.867.114,20		26.384.582,67	

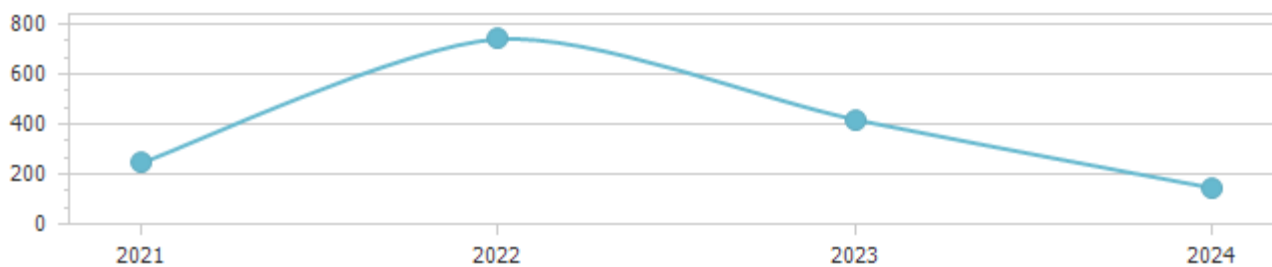


Spesa per interessi sulle spese correnti				
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024

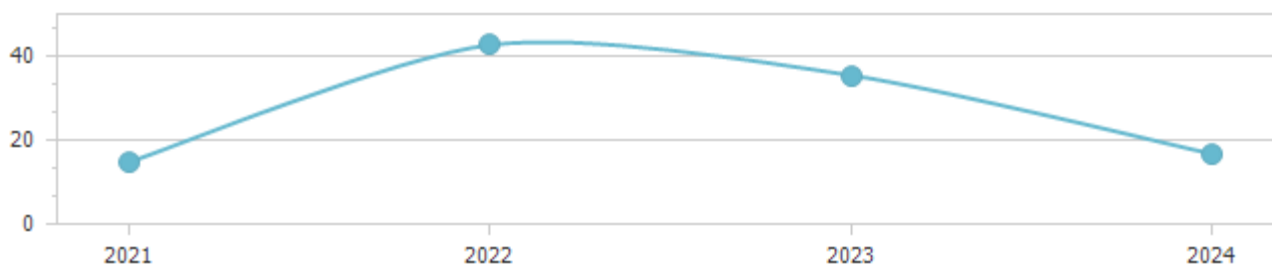
Interessi passivi	1.084.886,22	2,16	1.083.011,77	2,32	926.739,86	2,64	878.286,30	2,68
Spesa corrente	50.175.653,36		46.659.414,68		35.080.816,48		32.791.718,57	



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo II – Spesa in c/capitale	12.139.911,56	244,13	36.787.633,07	739,79	20.809.134,20	418,47	7.192.763,10	144,65
Popolazione	49.727		49.727		49.727		49.727	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa c/capitale	12.139.911,56	14,75	36.787.633,07	42,49	20.809.134,20	35,28	7.192.763,10	16,68
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	82.306.791,85		86.571.430,25		58.976.011,14		43.118.172,36	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2021							
Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Spese correnti	8.234.341,97	279.803,59	2.636.973,77	2.610.898,73	10.530.061,37	24.292.079,43
2	Spese in conto capitale	655.455,79	1.255.715,94	1.374.106,50	5.008.956,37	3.847.456,09	12.141.690,69
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	84.857,36	6.094.440,00	0,00	6.179.297,36
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	516,46	0,00	2.858,92	559.730,20	538.646,58	1.101.752,16
<b>Totale</b>		<b>8.890.314,22</b>	<b>1.535.519,53</b>	<b>4.098.796,55</b>	<b>14.274.025,30</b>	<b>14.916.164,04</b>	<b>43.714.819,64</b>

## Limiti di indebitamento.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	25.682.252,60
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	12.816.666,68
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.404.250,34
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>39.903.169,62</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	3.990.316,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2022	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	3.990.316,96
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2021	338.684,94
Debito autorizzato nel 2022	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>338.684,94</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
<b>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</b>	
<b>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</b>	

### 2.1.23. Indirizzi e obiettivi strategici

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- 1) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- 2) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

<b>Missioni - Obiettivi</b>	
<b>Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	
	<b>Finalità</b>
	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.
	<b>Obiettivi</b>
	Gestire l'organizzazione, il funzionamento e il supporto alle attività degli organi istituzionali. Garantire la gestione in maniera efficace ed efficiente. Prevenzione della corruzione. Formulazione coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generali, gestione del servizio di tesoreria, del bilancio, della revisione dei conti e della contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'ente. Gestire i rapporti con la Tesoreria Comunale relativamente al servizio affidato. Armonizzazione contabile – Nuovi sistema di programmazione di cui al D.Lgs 118/2011. Gestione delle attività di monitoraggio efficienza-efficacia-economicità. Mantenere il livello di servizio offerto dall'ufficio anagrafe, stato civile, elettorale e statistico per qualità e tempestività nella evasione delle incombenze, nonostante i sempre maggiori carichi di lavoro. Gestire e garantire l'adeguamento tecnologico e funzionale della rete informatica comunale a supporto degli uffici comunali, con particolare riferimento alle nuove disposizioni. Mantenere aggiornato il Portale Comunale con la documentazione di interesse pubblico sviluppando ove possibile servizi interattivi a favore della cittadinanza per fornire informazioni tramite la rete internet. Programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali.
<b>Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>	
	<b>Finalità</b>
	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

	<b>Obiettivi</b>
	Garantire servizi di polizia locale e prevenire le violazioni con l'attività di controllo del territorio, intervenendo anche in via sanzionatoria. Vigilanza sulle attività commerciali in relazione alle funzioni autorizzatorie del Comune. Contrasto all'abusivismo su aree pubbliche. Procedimenti in materia di violazioni della normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
<b>Missione 04 Istruzione e diritto allo studio</b>	
	<b>Finalità</b>
	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
	<b>Obiettivi</b>
	Piena collaborazione con tutti gli Istituti comprensivi. Mantenere collegamenti con Provincia, Regione per intervenire attivamente nella programmazione dell'offerta formativa nel territorio. Razionalizzare le risorse disponibili per il conseguimento del migliore risultato.
<b>Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	
	<b>Finalità</b>
	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
	<b>Obiettivi</b>
	Favorire lo sviluppo culturale, civile ed umano della comunità locale mediante politiche e progettualità varie. Gestire e potenziare i servizi connessi alle attività di Ufficio Cultura, Biblioteca, Archivio.
<b>Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	
	<b>Finalità</b>
	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
	<b>Obiettivi</b>
	Favorire la pratica dello sport, in particolare a livello giovanile. Gestire le attività dei servizi sportivi comunali e degli impianti sportivi in proprietà o in comodato. Sostenere le attività sportive significa favorire la socializzazione ed il benessere fisico e psichico dei giovani e più in generale di tutta la popolazione interessata.
<b>Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	
	<b>Finalità</b>

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

#### **Obiettivi**

Attività di programmazione urbanistica e conseguente pianificazione edilizia privata comunale. Curare la corretta gestione dei nuovi strumenti di programmazione urbanistica. Evitare processi di degrado urbanistico e paesaggistico favorendo uno sviluppo sostenibile del territorio edificabile.

### **Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

#### **Finalità**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

#### **Obiettivi**

Migliorare la qualità ambientale e la vivibilità del territorio, tutelare la cittadinanza dalle varie forme di inquinamento. Offrire stimoli concreti e connessi alla realtà locale-ambientale agli alunni delle scuole dell'obbligo e ai loro insegnanti. Il servizio integrato di igiene ambientale è svolto dalla società partecipata ACSE SPA. La gestione del servizio idrico integrato è attualmente affidata alla società GORI SPA

### **Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità'**

#### **Finalità**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

#### **Obiettivi**

Garantire un efficiente piano di mobilità

### **Missione 11 Soccorso civile**

#### **Finalità**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

#### **Obiettivi**

adempiere alla normativa vigente in materia di protezione civile pianificando eventuali interventi di emergenza.

### **Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**



	<b>Finalità</b>
	<p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.</p>
	<b>Obiettivi</b>
	<p>Sostenere e accompagnare le famiglie verso la fruizione delle diverse possibilità di aiuto offerte dal Comune, dall'Azienda speciale consortile "Comunità sensibile", dalla Regione e dallo Stato. Sostenere e accompagnare le persone disabili e le loro famiglie verso la fruizione di benefici economici secondo i criteri delle vigenti disposizioni normative. Sostenere e accompagnare gli anziani e le loro famiglie verso la fruizione delle diverse possibilità di aiuto offerte dal Comune, dall'Azienda speciale consortile "Comunità sensibile", dalla Regione e dallo Stato. Assicurare gli interventi finalizzati al contrasto del disagio socio-economico e della marginalità sociale, nel quadro del sistema integrato dei servizi socio-sanitari, secondo principi di sussidiarietà in base ai bisogni emergenti ed alle risorse disponibili, tutelando le famiglie e le persone in condizione di marginalità o esposte a povertà estreme. Sostenere e accompagnare le famiglie verso la fruizione delle diverse possibilità di aiuto offerte dal Comune, dall'Azienda speciale consortile "Comunità sensibile", dalla Regione e dallo Stato. Assicurare alle famiglie la dovuta informazione sulle opportunità offerte dal Comune e dalla Regione per sostenere le spese di locazione. Il servizio cimiteriale viene espletato dalla società partecipata ACSE SpA.</p>
<b>Missione 14 Sviluppo economico e competitività</b>	
	<b>Finalità</b>
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.</p>
	<b>Obiettivi</b>
<b>Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	
	<b>Finalità</b>
	<p>Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.</p>
	<b>Obiettivi</b>
	Efficientamento energetico e riduzione dei consumi e monitoraggio delle utenze.

### **2.1.24. Sezione operativa - parte 1**

La difficile situazione finanziaria in cui versa il Comune di Scafati impegna l'Amministrazione ad attuare ogni possibile azione volta al contenimento della spesa corrente che sia frutto di una attenta operazione di razionalizzazione generale di tutti i costi.

In data 25/05/2022, con delibera di Giunta Comunale n. 135 si è provveduto ad approvare il Programma delle Opere Pubbliche 2022/2024 che contiene le opere da realizzare nel corso del triennio. Nel rispetto di quanto previsto dal Piano di Riequilibrio è posta particolare attenzione ai costi di gestione dell'ente che vengono attenzionati ai fini di un oculato utilizzo.

L'azione amministrativa è rivolta, anche, alla riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente resa necessaria ed imprescindibile anche alla luce dei numerosi pensionamenti anticipati derivanti dalla cosiddetta "Quota 100".

Della gestione dei Settori sono incaricati e Responsabili di P.O. Ad essi l'Amministrazione ritiene di dover affidare obiettivi fondamentali per la realizzazione delle strategie dell'Ente. In primis vi è quello del risanamento economico-finanziario dell'Ente. Ciascun responsabile dovrà, pertanto, ottimizzare la propria gestione, minimizzando i costi e monitorando in maniera continua l'attività gestionale apportando i necessari interventi correttivi. Dette attività dovranno essere effettuate anche in misura pregnante nei confronti dei soggetti che svolgono per conto dell'Ente funzioni e servizi esternalizzati. Gli obiettivi operativi per ciascun responsabile saranno articolati nel piano esecutivo di gestione da adottarsi a seguito della approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 nei venti giorni successivi.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.726.635,16	3.053.108,71	4.075.029,08	4.696.132,99	3.422.385,03	3.382.385,03	+15,24
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.000.318,99	0,00	0,00	0,00	

Programma 01.02 Segreteria generale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	628.899,26	374.135,17	1.742.019,03	4.828.369,88	536.411,31	482.091,31	+177,17

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.687.452,08	2.573.343,85	4.351.811,35	10.531.040,88	1.105.338,40	1.079.635,12	+141,99

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.067.714,30	932.848,68	1.432.547,32	1.125.724,38	2.870.476,94	471.979,44	-21,42

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	346.625,07	340.583,77	1.654.104,42	721.200,00	1.667.450,00	278.200,00	-56,40

Programma 01.06 Ufficio tecnico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	619.446,33	604.812,02	2.610.069,49	8.086.006,16	5.394.822,49	5.629.646,43	+209,80
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		107.745,83	0,00	0,00	0,00	

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
---	--	--	--	--	--	--	--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	403.563,01	203.008,74	219.135,00	506.136,14	312.135,00	252.010,00	+130,97

**Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	60.315,00	47.982,60	94.850,00	131.350,00	92.350,00	92.350,00	+38,48

**Programma 01.10 Risorse umane**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	204.200,86	138.140,50	205.500,00	109.240,00	153.000,00	153.000,00	-46,84

**Programma 01.11 Altri servizi generali**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.676.861,59	2.594.843,58	2.846.444,77	2.728.066,04	2.305.753,96	2.105.753,96	-4,16

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>16.421.712,66</b>	<b>10.862.807,62</b>	<b>19.231.510,46</b>	<b>33.463.266,47</b>	<b>17.860.123,13</b>	<b>13.927.051,29</b>	

**Missione**

**03 Ordine pubblico e sicurezza**

**Programmi**

**Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.667.302,09	1.450.719,18	1.721.439,25	1.985.496,78	1.854.853,69	1.887.330,06	+15,34
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		75.340,00	0,00	0,00	0,00	

**Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	29.585,00	47.954,05	17.454,05	0,00	0,00	-63,60

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	1.667.302,09	1.480.304,18	1.769.393,30	2.002.950,83	1.854.853,69	1.887.330,06	

**Missione**

**04 Istruzione e diritto allo studio**

**Programmi**

**Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	406.500,21	122.032,11	708.857,94	440.673,91	404.700,00	404.700,00	-37,83

**Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Programma 04.07 Diritto allo studio**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	327.000,00	364.966,19	332.000,00	332.000,00	332.000,00	332.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	733.500,21	486.998,30	1.040.857,94	772.673,91	736.700,00	736.700,00	

**Missione**

**05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali**

**Programmi**

**Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	10.051,77	58.000,00	234.500,00	47.500,00	47.500,00	+304,31

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>10.051,77</b>	<b>58.000,00</b>	<b>234.500,00</b>	<b>47.500,00</b>	<b>47.500,00</b>	
<b>Missione</b>							
<b>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>							
<b>Programmi</b>							
<b>Programma 06.01 Sport e tempo libero</b>							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021</b>
	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	0,00	4.880,00	70.616,00	95.616,00	20.000,00	20.000,00	+35,40
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00	

<b>Programma 06.02 Giovani</b>							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021</b>
	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	0,00	0,00	939.036,23	904.551,25	0,00	0,00	-3,67

	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021</b>
	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>4.880,00</b>	<b>1.009.652,23</b>	<b>1.000.167,25</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	

<b>Missione</b>							
<b>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>							
<b>Programmi</b>							
<b>Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio</b>							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021</b>
	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	3.197.273,12	6.580.016,30	7.377.815,88	17.012.541,68	13.820.497,53	3.308.552,49	+130,59
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00	

	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021</b>
	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
<b>Totale</b>	<b>3.197.273,12</b>	<b>6.580.016,30</b>	<b>7.377.815,88</b>	<b>17.012.541,68</b>	<b>13.820.497,53</b>	<b>3.308.552,49</b>	

<b>Missione</b>							
<b>09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>							
<b>Programmi</b>							
<b>Programma 09.01 Difesa del suolo</b>							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento</b>

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.709,20	5.048,36	106.000,00	160.000,00	149.000,00	149.000,00	+50,94

<b>Programma 09.03 Rifiuti</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.136.017,27	6.695.916,67	7.121.715,18	8.945.481,97	8.837.193,52	8.837.193,52	+25,61

<b>Programma 09.04 Servizio idrico integrato</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	25.471,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	366.532,21	104.788,18	340.097,68	508.700,94	446.611,29	446.611,29	+49,57

<b>Programma 09.08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.012,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>6.519.271,28</b>	<b>6.831.224,21</b>	<b>7.567.812,86</b>	<b>9.614.182,91</b>	<b>9.432.804,81</b>	<b>9.432.804,81</b>	

<b>Missione</b>							
<b>10 Trasporti e diritto alla mobilita'</b>							
<b>Programmi</b>							
<b>Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	403.139,15	371.098,53	508.219,59	410.000,00	380.000,00	380.000,00	-19,33

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>403.139,15</b>	<b>371.098,53</b>	<b>508.219,59</b>	<b>410.000,00</b>	<b>380.000,00</b>	<b>380.000,00</b>	

**Missione**

**11 Soccorso civile**

**Programmi**

**Programma 11.01 Sistema di protezione civile**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.000,00	25.884,43	36.000,00	116.000,00	116.000,00	116.000,00	+222,22

**Programma 11.02 Interventi a seguito di calamita' naturali**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>8.000,00</b>	<b>25.884,43</b>	<b>39.000,00</b>	<b>119.000,00</b>	<b>119.000,00</b>	<b>119.000,00</b>	

**Missione**

**12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programmi**

**Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	520.000,00	518.481,06	0,00	0,00	-0,29

**Programma 12.02 Interventi per la disabilita'**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	300.000,00	163.004,56	20.000,00	20.000,00	-45,67



<b>Programma 12.03 Interventi per gli anziani</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	271.665,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.323.078,82	1.609.971,32	4.477.417,06	2.590.300,00	0,00	0,00	-42,15

<b>Programma 12.05 Interventi per le famiglie</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	1.190.973,08	746.916,27	396.703,02	0,00	0,00	-46,89

<b>Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	48.000,00	883.642,12	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00

<b>Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.286.063,67	1.821.194,70	5.830.000,00	4.000.000,00	980.000,00	980.000,00	-31,39

<b>Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	302.082,00	299.743,80	320.000,00	310.000,00	300.000,00	300.000,00	-3,12

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>6.230.889,91</b>	<b>5.805.525,02</b>	<b>12.694.333,33</b>	<b>8.478.488,64</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>1.800.000,00</b>	
<b>Missione</b>							
<b>17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>							
<b>Programmi</b>							



	Impegni	Impegni	Previsioni				all'esercizio 2021
	3.840.834,85	8.816.144,39	4.216.167,81	3.124.382,50	3.086.060,46	3.133.690,69	-25,90

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>5.114.097,81</b>	<b>9.957.257,27</b>	<b>5.291.054,03</b>	<b>4.207.394,27</b>	<b>4.012.800,32</b>	<b>4.011.976,99</b>	

**Missione**

**60 Anticipazioni finanziarie**

**Programmi**

**Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>	

**Missione**

**99 Servizi per conto terzi**

**Programmi**

**Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	45.262.803,47	63.771.903,16	69.200.000,00	69.360.000,00	69.360.000,00	69.360.000,00	+0,23

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>45.262.803,47</b>	<b>63.771.903,16</b>	<b>69.200.000,00</b>	<b>69.360.000,00</b>	<b>69.360.000,00</b>	<b>69.360.000,00</b>	

**2.1.25. Sezione operativa - parte 2**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.8) Programma triennale delle opere pubbliche.

#### **2.1.26. Programma triennale delle opere pubbliche.**

La programmazione triennale dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 21 del D.Lgs 50/2016, deve essere svolta scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati.

Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o ultimare le opere già in corso ed i lavori previsti. I lavori nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale.

Il Programma delle Opere Pubbliche 2022/2024 è stato approvato il 25 maggio 2022 con la Delibera di Giunta n. 135.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	500.000,00	1.389.250,00	0,00	1.889.250,00
Stanziameti di bilancio	300.000,00	0,00	300.000,00	600.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	24.238.243,64	16.707.384,20	4.242.763,10	45.188.390,94
<b>Totale</b>	<b>25.038.243,64</b>	<b>18.096.634,20</b>	<b>4.542.763,10</b>	<b>47.677.640,94</b>

**Il referente del programma**

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024							
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA							
(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)							
Numero intervento CUI	Codice interno amministrazioni		Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00625680657202100001</b>	1		G89H0900044003	2022	SICIGNANO DOMENICO	No	Si
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.	Co m.		Nuova costruzione	Edilizia sociale e scolastica	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO SCOLASTICO DI VIA OBERDAN	
15	65	137					
Stima dei costi dell'intervento							
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
8.080.789,60		8.506.230,30				16.506.230,30	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo	Tipologia		
					Nuova costruzione		

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazioni		Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00625680657202100002</b>	2		G81B18000310004	2022	ORBUSO ANDREA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.	Co m.					

15	65	137		Nuova costruzione	Stradali	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRADA DI ACCESSO AL SITO ACSE DI VIA G. E B. CASCIELLO
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive
227.106,78						227.106,78
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
				Importo	Tipologia	
				Nuova costruzione		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrativo	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
00625680657202100004			4	G87H2000181001	2022	ORBUSO ANDREA	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
15	65	137		Manutenzione	Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO DELLA RETE VIARIA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo
125.000,00								125.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
				Manutenzione				

Numero intervento CUI			Codice interno amministrativo	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
00625680657202100005			5	G85B1800454004	2022	ALFANO CIRO	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
15	65	137		Manutenzione	Direzionale e amministrativo	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI IMMOBILI COMUNALI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo
150.000,00								150.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
				Manutenzione				

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazioni	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
<b>00625680657202100006</b>			6	G84E21000020004	2022	ALBANO MAURIZIO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
15	65	137		Manutenzione	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DI DIVERSI TRATTI DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
150.000,00								150.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
				Manutenzione				

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazioni	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
<b>00625680657202100007</b>			7	G89H11900037006	2022	IZZO ERIKA	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
15	65	137		Restauro	Beni culturali	RIPRISTINO FUNZIONALITA' E MESSA IN SICUREZZA DEGLI SPAZI AGGREGATIVI IN VILLA COMUNALE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
1.077.000,00								1.077.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
				Restauro				

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazioni	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
<b>00625680657202100008</b>			8	G89E19001370006	2022	ALFANO CIRO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
15	65	137		Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	CENTRO SOCIALE PER RAGAZZI A MARICONDA		
Stima dei costi dell'intervento								

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
922.036,23				922.036,23	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqiuisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
		Importo	Tipologia		
			Ristrutturazione		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrativo	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
<b>00625680657202100009</b>			9	G86B19005710006	2022	PICARO ANTONIO GEOM.	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Co m.						
15	65	137			Edilizia sociale e scolastica	CENTRO PER LA PRIMA INFANZIA IN VILLA COMUNALE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo				
520.000,00				520.000,00				
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqiuisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
		Importo	Tipologia					
			Ristrutturazione					

Numero intervento CUI			Codice interno amministrativo	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
<b>00625680657202100010</b>			10	G84I19000380001	2022	MARESCA ANGELO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Co m.						
15	65	137		Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA "TENENTE IORIO"		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo				
1.122.500,00				1.122.500,00				
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqiuisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
		Importo	Tipologia					
			Ristrutturazione					

Numero intervento CUI	Codice interno amministrativo	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
-----------------------	-------------------------------	------------	--	---------------------------------	------------------	--------------------



<b>00625680657202100011</b>			11	G83H190007200 1	2022	MARESCA ANGELO	Si	Si
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Co m.						
15	65	137		Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DI VIA GENOVA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
2.468.500,00								2.468.500,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
<b>00625680657202100012</b>			12		2023	IZZO ERIKA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Co m.						
15	65	137		Nuova costruzione	Altro	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO ED AREA ATTREZZATA DI VIA CORBISIERO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
		440.741,74						440.741,74
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
<b>00625680657202100013</b>			13		2023	FIENGA NICOLA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Co m.						
15	65	137		Ristrutturazione	Altro	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DEI MURI G ED I DEL CIMITERO DI SCAFATI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
		693.000,00						693.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			

	contrazione di			
		693.000,00	Ristrutturazione	

Numero intervento CUI			Codice interno amministrativo	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00625680657202100014</b>			14	G81B14000500004	2023	FIENGA NICOLA	No	Si
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
15	65	137		Ristrutturazione	Altro	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DEI MURI B, C ED H DEL CIMITERO DI SCAFATI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
		696.250,00						696.250,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
				696.250,00	Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrativo	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00625680657202100015</b>			15		2022	IZZO ERIKA	No	Si
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
15	65	137		Nuova costruzione	Infrastrutture per attività industriali	PROGETTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DELL'AREA PIP DI VIA S. ANTONIO ABATE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
4.853.867,00		2.000.000,00						6.583.867,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrativo	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00625680657202100017</b>			17	G87B14000150003	2022	IZZO ERIKA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
15	65	137		Nuova costruzione	Stradali	PROGETTO DI PIAZZA IN LOCALITA' TRENUNO		

Stima dei costi dell'intervento					
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
543.007,23				543.007,23	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
		Importo	Tipologia		
			Nuova costruzione		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
<b>00625680657202100018</b>			18		2022	ORBUSO ANDREA	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
15	65	137		Nuova costruzione	Stradali	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE FINANZIATI DA TERNA SPA A TITOLO COMPENSATIVI		

Stima dei costi dell'intervento					
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
500.000,00				500.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
		Importo	Tipologia		
		500.000,00	Nuova costruzione		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
<b>00625680657202100019</b>			19	G86G2000099008	2022	FIENGA NICOLA	Si	Si
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
15	65	137		Ristrutturazione	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	RIQUALIFICAZIONE ECOSOSTENIBILE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE		

Stima dei costi dell'intervento					
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
2.200.000,00	1.950.000,00			4.150.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
		Importo	Tipologia		
			Ristrutturazione		

Numero intervento CUI	Codice interno	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro
-----------------------	----------------	------------	---	---------------------------------	------------------	--------

			amministrati one		procedura di affidamento			comp lesso
<b>00625680657202100020</b>			20		2022	IZZO ERIKA	Si	No
Codice Istat			Localizzazio ne - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Co m.						
15	65	137		Nuova costruzione	Stradali	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO A RASO LUNGO VIA PIO XII		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				435.000,00		435.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrati one	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavo ro comp lesso
<b>00625680657202100021</b>			21		2023	ORBUSO ANDREA	Si	No
Codice Istat			Localizzazio ne - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Co m.						
15	65	137		Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI SU VIA BONIFICA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				300.000,00		300.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrati one	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavo ro comp lesso
<b>00625680657202200001</b>			23		2022	IZZO ERIKA	Si	Si
Codice Istat			Localizzazio ne - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Co m.						
15	6	137		Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RIQUALIFICAZIONE SCUOLA ELEMENTARE VIA CARDUCCI III CIRCOLO DIDATTICO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
200.000,00		800.000,00		225.000,00		1.225.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			



15	6	137		Nuova costruzione	Opere di protezione ambiente	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE IN VIA DELLA RESISTENZA E FORNITURA DI N. 4 MINI ISOLE ECOLOGICHE
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
	200.000,00	794.495,59		994.495,59		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
			Importo	Tipologia		
			Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
00625680657202200005			27		2024	IZZO ERIKA	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Co m.						
15	6	137		Ristrutturazione	Sport e spettacolo	ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DELLO STADIO COMUNALE - SPORT E PERIFERIE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo				
		700.000,00		700.000,00				
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
				Ristrutturazione				

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
00625680657202200006			28	G88B18000080001	2023	IZZO ERIKA	Si	Si
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Co m.						
15	6	135		Ristrutturazione	Direzionale e amministrativo	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PALAZZO MAYER		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo				
	444.064,16	1.000.000,00		1.444.064,16				
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
				Ristrutturazione				

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
00625680657202200007			29	G85E20001090000		SCALA ANTONIO	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Co m.						
15	6	137		Manutenzione	Opere di protezione ambiente	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTA CICLABILE DEL SARNO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
179.226,40								179.226,40
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Manutenzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complessivo
00625680657202200008			30	G84D22000470006	2022	IZZO ERIKA	Si	Si
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Co m.						
15	6	137		Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI ALCUNI IMMOBILI NEL FONDO NAPPO VIA NUOVA SAN MARZANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
100.000,00		700.000,00		700.000,00				1.500.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Totale stima dei costi degli interventi								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
25.119.033,24		18.096.661,20		4542763,10		0,00		47.407.667,94
Totale valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati agli interventi						Totale apporto di capitale privato		
0,00						1.889.250,00		

**Il referente del programma**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

(scheda E - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00625680657202100001</b>	G89H09000440003	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO SCOLASTICO DI VIA OBERDAN			SICIGNANO DOMENICO	8.080.789,60	16.506.230,30
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Massima	Si	Si	Progetto esecutivo	198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00625680657202100002</b>	G81B18000310004	LAVORI DI REALIZZAZIONE STRADA DI ACCESSO AL SITO ACSE DI VIA G. E B. CASCIELLO			ORBUSO ANDREA	227.106,78	227.106,78
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Media	Si	Si	Studio di fattibilità	198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00625680657202100004</b>	G87H20001810001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO DELLA RETE VIARIA			ORBUSO ANDREA	125.000,00	125.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità urbana	Massima	Si	Si	Studio di fattibilità	198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00625680657202100005</b>	G85B18004540004	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI IMMOBILI COMUNALI			ALFANO CIRO	150.000,00	150.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Conservazione del patrimonio	Massima	No	No	Studio di fattibilità			

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00625680657202100006</b>	G84E	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE			ALBANO MAURIZIO	150.000,00	150.000,00



	21000 02000 4	FUNZIONALE DI DIVERSI TRATTI DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE					
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità urbana	Massima	No	No	Studio di fattibilità			

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00625680657202100007</b>	G89H 11900 03700 6	RIPRISTINO FUNZIONALITA' E MESSA IN SICUREZZA DEGLI SPAZI AGGREGATIVI IN VILLA COMUNALE			IZZO ERIKA	1.077.000,00	1.077.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		
					Codice AUSA	denominazione	
Valorizzazione beni vincolati	Massima	Si	Si	Progetto preliminare	198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00625680657202100008</b>	G89E 19001 37000 6	CENTRO SOCIALE PER RAGAZZI A MARICONDA			ALFANO CIRO	922.036,23	922.036,23
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		
					Codice AUSA	denominazione	
Completamento d'opera	Massima	Si	Si	Studio di fattibilità	198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00625680657202100009</b>	G86B 19005 71000 6	CENTRO PER LA PRIMA INFANZIA IN VILLA COMUNALE			PICARO ANTONIO GEOM.	520.000,00	520.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Massima	Si	Si	Studio di fattibilità	198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00625680657202100010</b>	G8411 90003 80001	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA "TENENTE IORIO"			MARESCA ANGELO	1.122.500,00	1.122.500,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		
					Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma		

	à		oli ambien- tali		Codice AUSA	denominazione	seguito di modifica programma
Adeguamento normativo/sismico	Mass ima	No	No	Studio di fattibilità	198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA	

Codice unico intervento - CUI	Codice e CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00625680657202100011</b>	G83H 19000 72001	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DI VIA GENOVA			MARESCA ANGELO	2.468.500,00	2.468.500,0 0
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
Adeguamento normativo/sismico	Mass ima	No	No	Studio di fattibilità	198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA	

Codice unico intervento - CUI	Codice e CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00625680657202100015</b>		PROGETTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DELL'AREA PIP DI VIA S. ANTONIO ABATE			IZZO ERIKA	4.853.867,00	6.583.867,0 0
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
Miglioramento e incremento di servizio	Mass ima	Si	Si	Progetto esecutivo	198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA	

Codice unico intervento - CUI	Codice e CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00625680657202100017</b>	G87B 14000 15000 3	PROGETTO DI PIAZZA IN LOCALITA' TRENTUNO			IZZO ERIKA	543.007,23	543.007,23
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
	Mini ma	No	No	Studio di fattibilità	198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA	

Codice unico intervento - CUI	Codice e CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00625680657202100018</b>		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE FINANZIATI DA TERNA SPA A TITOLO COMPENSATIVI			ORBUSO ANDREA	500.000,00	500.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
Qualità ambientale	Medi a	No	No	Studio di fattibilità	198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00625680657202100019</b>	G86G20000990008	RIQUALIFICAZIONE ECOSOSTENIBILE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE			FIENGA NICOLA	2.200.000,00	4.150.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Massima	Si	Si	Studio di fattibilità	198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00625680657202100020</b>		LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO A RASO LUNGO VIA PIO XII			IZZO ERIKA		435.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
	Massima	No	No	Studio di fattibilità	198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00625680657202200001</b>		ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RIQUALIFICAZIONE SCUOLA ELEMENTARE VIA CARDUCCI III CIRCOLO DIDATTICO			IZZO ERIKA	200.000,00	1.225.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Adeguamento normativo/sismico	Massima	Si	Si	Progetto esecutivo	198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00625680657202200003</b>	G82J8000003000	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RIQUALIFICAZIONE PLESSO VIA MARTIRI D'UNGHERIA DIREZIONE DIDATTICA IV CIRCOLO			IZZO ERIKA	200.000,00	1.388.267,51
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Adeguamento normativo/sismico	Massima	Si	Si	Progetto esecutivo	198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>00625680657202200008</b>	G84D22000470006	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI ALCUNI IMMOBILI NEL FONDO NAPPO VIA NUOVA SAN MARZANO			IZZO ERIKA	100.000,00	1.500.000,00

Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Valorizzazione beni vincolati	Media	Si	Si	Progetto preliminare			

**Il referente del programma**

### **2.1.26. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi è previsto all'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi è previsto all'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi  
2022/2023**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
(scheda A - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziameti di bilancio	13.660.837,28	13.215.837,28	26.876.674,56
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>13.660.837,28</b>	<b>13.215.837,28</b>	<b>26.876.674,56</b>

**Il referente del programma**

---

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi  
2022/2023**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA  
(scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200001	00625680657	2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
	No		
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	
Forniture	98300000-6	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	
Livello di	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto

priorità					relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	MAURIZIO ALBANO			24	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
1.150.000,00	1.150.000,00	0,00	2.300.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
00625680657202200002	00625680657		2022		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
			No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No				
Settore	CPV		Descrizione dell'acquisto		
Forniture	98350000-1		FORNITURA DI ACQUA		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento		Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	MAURIZIO ALBANO		24		No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale	Prima annualità del primo programma nel
-----------------------	----------------	---

	amministrazione	quale l'intervento è stato inserito			
00625680657202200003	00625680657	2022			
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No				
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Forniture	24100000-5	FORNITURA DI GAS			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
2 Media	MAURIZIO ALBANO	24		No	
Stima dei costi dell'acquisto			Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
00625680657202200004	00625680657	2022			
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	Si				
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Forniture	18100000-0	FORNITURA VESTIARIO PERSONALE PM			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in	



					essere
1 Massima	SALVATORE DIONISIO			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200005	00625680657	2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
	Si		
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	
Forniture	30210000-4	FORNITURA HARWARE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
2 Media	MAURIZIO ALBANO		No

Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
60.000,00	60.000,00	0,00	120.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200006	00625680657	2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di	

		lavori, forniture e servizi			
		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
	No				
Settore	CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi	90910000-9			PULIZIA E SANIFICAZIONE IMMOBILI COMUNALI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	CIRO ALFANO			24	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
208.000,00	208.000,00	0,00	416.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200007	00625680657			2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
	No				
Settore	CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi	50720000-8			SERVIZIO DI CONDUZIONE IMPIANTI TERMICI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	ANTONIO SCALA			24	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo	Annuali	Totale	Importo	Tipologia

	anno	tà successi ve			
46.034,64	46.034,64	0,00	92.069,28	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200008		00625680657		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		75100000-7		SUPPORTO SPECIALISTICO ED ASSISTENZA TECNICA PICS	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
I Massima	MAURIZIO ALBANO			48	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
64.052,64	64.052,64	0,00	128.105,28	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200009		00625680657		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione	

acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso				dell'acquisto	
		No			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		64110000-0		SPEDIZIONE VERBALI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	SALVATORE DIONISIO			24	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
83.200,00	83.200,00	0,00	166.400,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
00625680657202200010	00625680657		2022		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
			No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No				
Settore	CPV		Descrizione dell'acquisto		
Servizi	98300000-6		VIGILANZA IMMOBILI COMUNALI		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	SALVATORE DIONISIO			24	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
53.000,00	53.000,00	0,00	106.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura					

di affidamento		
Codice ausa	Denominazione	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
00625680657202200011	00625680657	2022			
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No				
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	90730000-3	BONIFICHE AMBIENTALI			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	NICOLA FIENGA	12	No		
Stima dei costi dell'acquisto		Apporto di capitale privato			
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma			

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200012	00625680657	2022	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
	No		
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	
Servizi	90500000-2	RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI	

Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima				48	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
5.065.000,00	5.065.000,00	0,00	10.130.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
00625680657202200013	00625680657		2022		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
			No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No				
Settore	CPV		Descrizione dell'acquisto		
Servizi	98300000-6		MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	NICOLA FIENGA			48	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
238.000,00	238.000,00	0,00	476.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
00625680657202200014	00625680657		2022		
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
			No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
			No		
Settore	CPV		Descrizione dell'acquisto		
Servizi	98380000-0		GESTIONE CANILE MUNICIPALE		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento		Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	NICOLA FIENGA		24		Si
Stima dei costi dell'acquisto			Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
160.000,00	160.000,00	0,00	320.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
00625680657202200015	00625680657		2022		
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
			No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
			No		
Settore	CPV		Descrizione dell'acquisto		
Servizi	98370000-7		SERVIZI CIMITERIALI		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento		Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in

					essere
1 Massima	NICOLA FIENGA			24	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
320.000,00	320.000,00	0,00	640.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
00625680657202200016	00625680657	2022			
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No				
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	75110000-0	SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	FRANCESCO MARIA VIOLANTE	24		No	
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
488.400,00	488.400,00	0,00	976.800,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
00625680657202200017	00625680657	2022			
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di			



		lavori, forniture e servizi			
		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
	No				
Settore	CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi	66600000-6			SERVIZIO DI TESORERIA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	ANNA FARRO			60	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA				

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200018	00625680657			2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
	Si				
Settore	CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi	90513100-7			SMALTIMENTO FRAZIONE ORGANICA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima				12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia

		ve			
1.715.000,00	1.715.000,00	0,00	3.430.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200019		00625680657		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		Si			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		72611000-6		ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
I Massima	MAURIZIO ALBANO			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
70.000,00	70.000,00	0,00	140.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200020		00625680657		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	

complessivo l'acquisto è ricompreso					
		Si			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		64211100-9		TELEFONIA E RETI DI TRASMISSIONE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	MAURIZIO ALBANO			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annuali tà successi ve	Totale	Importo	Tipologia
115.000,00	115.000,00	0,00	230.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200021		00625680657		2022	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		Si			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		90510000-5		SMALTIMENTO FRAZIONE INDIFFERENZIATA CICLO RIFIUTI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	NICOLA FIENGA			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annuali tà successi ve	Totale	Importo	Tipologia
1.925.450,00	1.925.450,0 0	0,00	3.850.900,00	0,00	

Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento		
Codice ausa	Denominazione	Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
00625680657202200022	00625680657	2022			
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	Si				
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	71336000-2	SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER ESPLETAMENTO PRATICHE EDILIZIE			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
2 Media	GUIDO FAIELLA	12	No		
Stima dei costi dell'acquisto			Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
70.000,00	70.000,00	0,00	140.000,00	0,00	

Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento		
Codice ausa	Denominazione	Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200023	00625680657	2022	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	

	Si				
Settore	CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi	64112000-4			SPESE POSTALI SPEDIZIONE VERBALI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
2 Media	SALVATORE DIONISIO			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
80.000,00	80.000,00	0,00	160.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
00625680657202200024	00625680657		2022		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
			No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No				
Settore	CPV		Descrizione dell'acquisto		
Servizi	75100000-7		EROGAZIONE BUONI PASTO AL PERSONALE		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento		Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	ANNA FARRO		24	Si	
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a	

		seguito di modifica programma

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200025		00625680657		2022	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Forniture		35120000-1		ACQUISTO ATTREZZATURE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
2 Media	SALVATORE DIONISIO			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200026		00625680657		2022	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		85311200-4		TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	
Livello di	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto

priorità					relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	CARMELA PAUCIULO			24	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
40.700,00	40.700,00	0,00	81.400,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito
00625680657202200027	00625680657	2022
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
		No
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto
	No	
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto
Servizi	80110000-8	SERVIZIO DI LOCAZIONE SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI

Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	CARMELA PAUCIULO	24	No		
Stima dei costi dell'acquisto			Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
49.000,00	49.000,00	0,00	98.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale	Prima annualità del primo programma nel
-----------------------	----------------	---

	amministrazione	quale l'intervento è stato inserito			
00625680657202200028	00625680657	2022			
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No				
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi		CRAZIONE E GESTIONE DEL SIT			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
3 Minima	MARCELLO APUZZO			No	
Stima dei costi dell'acquisto			Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
00625680657202200029	00625680657	2022			
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No				
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi		CREAZIONE ED AGGIORNAMENTO NUMERAZIONE CIVICA FABBRICATI			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in	



					essere
3 Minima	DAVIDE PROTA				No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito
00625680657202200030	00625680657	2022
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
		No
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto
	No	
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto
Servizi		DIGITALIZZAZIONE ED ORGANIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE

Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
3 Minima	GIOVANNI SANTONICOLA		No

Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito
00625680657202200031	00625680657	2022
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra

procedura di affidamento				acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		Si			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				MANUTENZIONE LAMPADE VOTIVE CIMITERO	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	NICOLA FIENGA			24	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
70.000,00	70.000,00	0,00	140.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200032		00625680657		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		Si			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		90470000-2		PULIZIA ED ESPURGO RETI FOGNARIE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	ANTONIO SCALA			24	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo	Annuali	Totale	Importo	Tipologia

	anno	tà successi ve			
60.000,00	60.000,00	0,00	120.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200033		00625680657		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				CUSTODIA DELLE SEDI COMUNALI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	DANIELA FAIELLA			24	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
70.000,00	90.000,00	0,00	160.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
198771	PROVVEDITORATO OO.PP. CAMPANIA				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200034		00625680657		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	

complessivo l'acquisto è ricompreso					
		No			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		71240000-2		REDAZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERO	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
3 Minima	NICOLA FIENGA				No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200035		00625680657		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Forniture		34000000-8		FORNITURA DI AUTOMEZZI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	SALVATORE DIONISIO			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura					

di affidamento		
Codice ausa	Denominazione	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200036	00625680657	2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
	No		
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	
Servizi	55523100-3	REFEZIONE SCOLASTICA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
2 Media	CARMELA PAUCIULO	12	Si
Stima dei costi dell'acquisto		Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
295.000,00	295.000,00	0,00	590.000,00
Importo	Tipologia		
0,00			
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento			
Codice ausa	Denominazione	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00625680657202200037	00625680657	2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
	Si		
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	
Servizi	712510002	SERVIZIO DI INGEGNERIAED	

		ARCHITETTURA FINALIZZATI ALLA PROGETTAZIONE DI UNA ROTONDA IN VIA S.ANTONIO ABATE			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	ANDREA ORBUSO			4	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
00625680657202200038	00625680657	2022			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2022		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	Si				
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	712510002	SERVIZIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA FINALIZZATI ALLA PROGETTAZIONE DI NUOVI LOCULI CIMITERIALI			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	ANGELO MARESCA				No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura					

di affidamento		
Codice ausa	Denominazione	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma

Totale costi				Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
13.660.837,28	13.215.837,28	0,00	26.876.674,56	0,00	

**Il referente del programma**

---

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi  
2022/2023**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE  
PROGRAMMA BIENNALE E  
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI  
(scheda C - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

**Il referente del programma**

---

## 9) Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	22.353.405,97			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.093.064,82	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	3.140.688,06	2.599.423,69	2.609.423,69
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	50.696.101,56	39.993.300,63	38.061.832,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	46.659.414,68	35.080.816,48	32.791.718,57
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		6.249.467,77	6.213.702,28	6.407.135,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.124.382,50	3.086.060,46	3.133.690,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-1.135.318,86</b>	<b>-773.000,00</b>	<b>-473.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	278.957,75	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	921.000,00	823.000,00	523.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	64.638,89	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	2.711.855,81	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	494.628,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	34.437.510,37	21.582.134,20	7.665.763,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	921.000,00	823.000,00	523.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00



T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	64.638,89	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	36.787.633,07	20.809.134,20	7.192.763,10
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	278.957,75	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-278.957,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.2. PERFORMANCE

### 2.2.1. Piano delle Performance 2022/2024

#### 2.2.2. Introduzione - Il Piano della Performance ed il Piano dettagliato degli Obiettivi

Le amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Su tale disciplina si innesta la normativa prevista dal D.L. 174/2012 che convertito nella Legge n. 213 reca "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti Locali".

Tale intervento normativo si muove nella direzione di realizzare un progressivo miglioramento del sistema dei controlli nelle amministrazioni locali supporto fondamentale per il ciclo della performance.

In particolare con la Legge 213/2012 si afferma un principio rilevante disponendo che, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'Ente, il Piano Dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della Performance siano "unificati" nel Piano Esecutivo di Gestione. Pertanto si conferma che il Piano della Performance del Comune deve essere un documento connesso al Peg.

Proprio questa tempistica, rappresenta e ha rappresentato un elemento di forte criticità: il Peg che provvede a distribuire obiettivi e risorse all'organizzazione dell'Ente, essendo susseguente all'approvazione del Bilancio di previsione, ne sconta anche i tempi di approvazione spesso assai inoltrati nell'anno. Una approvazione non solo in contrasto con il D.Lgs. 150/2009 prevede che il Piano della Performance sia approvato entro il 31 gennaio, ma soprattutto dannosa per l'efficacia e l'efficienza dell'Ente. In quanto non definendo gli elementi della propria programmazione in tempo utile per sviluppare e supportare una sana gestione, i documenti contenenti gli obiettivi dell'Amministrazione, la loro approvazione diventa una semplice operazione pro-forma di mero adempimento, rendendo del tutto residuale la loro utilità.

La stessa Corte dei Conti – sezione delle Autonomie con delibera n. 18 /SEZAUT/2014/INPR ha evidenziato che la mancata approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, porta riflessi negativi sugli aspetti connessi alla valutazione della performance della dirigenza e del personale degli enti.

In particolare nella delibera richiamata " Si ribadisce la necessità che gli enti si dotino di strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa (quali ad esempio il Piano esecutivo di gestione provvisorio e/o direttive vincolanti degli organi di governo) al fine di sopperire all'assenza di strumenti di programmazione all'inizio dell'esercizio come previsti dall'ordinamento. Un sistema per consentire di raggiungere i principali obiettivi sopra richiamati, in attesa della definitiva approvazione del bilancio di previsione. E' quindi da evitare una gestione in esercizio provvisorio "al buio" carente, cioè, di indirizzi approvati dai competenti organi di governo." Anche per questo nell'evoluzione del Peg determinata dalla normativa, si è inteso procedere realizzando un documento "unificato" Peg – P.D.O - Piano della Performance in due momenti distinti.

In un primo momento si procede all' articolazione di detto documento degli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione. Tali obiettivi di carattere strategico, cioè particolarmente rilevanti rispetto ai bisogni della collettività, sono declinati su orizzonti temporali triennali, rispetto sia alle priorità politiche che alle strategie dell'Ente definite nelle Linee Programmatiche, sia rispetto ai bisogni e alle attese della collettività, cioè degli utenti e portatori di interesse (Stakeholder interni o esterni).

Sempre nella prima fase di definizione del documento unitario si è inteso procedere a definire attraverso il Piano degli Obiettivi gli obiettivi gestionali che provvedono a declinare l'orizzonte strategico di cui sopra nel singolo esercizio annuale.

In un secondo momento, quindi, a seguito dell'approvazione del bilancio, l'Amministrazione completerà la predisposizione del PEG "unificato" con la definizione del Piano Dettagliato degli Obiettivi e con l'attribuzione delle risorse finanziarie.

In tal modo, lo schema di PEG “unificato” provvisorio, predisposto anzitempo, diventa quadro di riferimento per la successiva fase di programmazione economico – finanziaria, eventualmente subendo anche delle modifiche a causa del possibile mutato quadro delle risorse disponibili rispetto a quanto previsto precedentemente.

Fermo restando che, durante l’esercizio provvisorio, le risorse finanziarie dovranno essere gestite in conformità con l’art.163 del D. Lgs.

n. 267/2000 e s.m.i. e che gli impegni di spesa, pur in esercizio provvisorio dovranno seguire le nuove regole della cosiddetta “competenza potenziata” nell’osservanza delle nuove disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Tale impostazione complessiva appare del tutto coerente con il dispositivo delle norme vigenti in materia e con l’obiettivo di rendere l’Ente in grado di gestire la propria performance

### **2.2.3. Identità**

Il Comune di Scafati è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114).

I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione. Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

L’Ente locale, in base a quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali (Decreto Legislativo 267/2000), rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Lo statuto è la norma fondamentale per l’organizzazione dell’ente; in particolare, specifica le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, di collaborazione con gli altri enti, della partecipazione popolare, del decentramento e dell’accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi.

### **2.2.4. Il contesto territoriale**

Primo comune dell'agro nocerino sarnese per popolazione, la sua superficie pianeggiante è ubicata alle pendici del Vesuvio ed è attraversata dal fiume Sarno, che separa in due zone distinte il popoloso centro urbano.

Confina a Nord Ovest con Poggiomarino, a Ovest con Pompei, a Sud con Sant'Antonio Abate, a Est con Angri e San Marzano sul Sarno, a Nord Est con San Valentino Torio. Notevole centro agricolo commerciale e importante esportatore di prodotti ortofrutticoli, vi è sviluppato altresì l'allevamento bovino. E' sede di industrie conserviere alimentari, tessili e meccaniche. Di antica origine - già abitata

in epoca romana - Scafati è stata in passato un importante centro strategico. Nei suoi pressi sorge il santuario barocco della Madonna dei Bagni, risalente al secolo XVII e restaurata dopo i danni subiti durante la seconda guerra mondiale.

La popolazione residente nel Comune di Scafati al 31/12/2021 è complessivamente pari a 49.366 abitanti.

Il toponimo **Scafati** deriva dal latino *Scapha*, che vuol dire “*battello fluviale*”. Infatti ci si spostava nel fiume Sarno attraverso delle mini-gondole, chiamati successivamente Iontri. Proprio per questo motivo, un tempo l’abitato era indicato col nome di “*Piccola Venezia*”.

L’insediamento umano di Scafati risale alla preistoria, infatti le prime popolazioni si stabilirono sul fiume Sarno. L’economia, basata sull’agricoltura, fu favorita da Napoli, che scelse i territori di Scafati per la coltivazione, e da Roma, che aveva conquistato la confinante Nocera. [Tale situazione fu però interrotta dall’eruzione del Vesuvio del 79](#), che distrusse tutta la zona circostante alterando la fertilità dei terreni. Solo pochi cittadini riuscirono infatti a salvarsi e a rifarsi una vita.

Quando l’economia di Scafati ricominciò il duca Arechi cercò di entrarne in possesso e nel 601 ci riuscì, ma già nel 652 il territorio passò nelle mani del Ducato di Napoli. Nell’848 divenne proprietà della Valle del Sarno per poi passare ai Filangieri, vi fu un’alternanza tra questi ultimi e il dominio regio degli Angioini. Nel 1284 Carlo II d’Angiò concesse il comune all’Abbazia di Realvalle che lo tenne fino al 1355 quando fu donato a Niccolò Acciaiuoli. Dal 1532 vi fu un’intensa rinascita economica che vide come protagonista la stessa Scafati, molti uomini si insediarono presso il fiume Sarno, ed è infatti questo il periodo in cui la città ha avuto la sua massima espansione territoriale. Tra il 1647 e il 1648 Scafati fu lo scenario delle sanguinose guerre condotte da [Masaniello per la libertà popolare](#).

Durante il Regno delle Due Sicilie, **Ferdinando II fece di Scafati un’importante tesseria e armeria** e inoltre, fece costruire **la prima ferrovia in Italia che partiva da Napoli e Portici** e passava per Scafati. Nel 1953, infine, fu protagonista delle guerre del 28 settembre e fu finalmente liberata dai tedeschi.

Tra i luoghi d’interesse è sicuramente noto il seicentesco **Santuario di Maria SS. Incoronata dei Bagni**, composto da tre navate e da una facciata in barocco napoletano, lo stile interno lascia intravedere alcuni tratti del Settecento, tra le tante decorazioni spicca il magnifico quadro di Simone Villani rappresentante la madonna dei bagni. **La tradizione vuole che la fonte del santuario, nella notte della festa, sia adornata con dei fiori**, pronta ad accogliere l’angelo che benedirà l’acqua guaritrice. Oggi la fonte non è più balneabile. Un altro importantissimo edificio religioso è sicuramente la rinascimentale **Chiesa della Madonna delle Grazie**, con una struttura a croce latina ha un’unica navata con una cupola bassa sul transetto; nell’area del presbiterio abbiamo **il trono di Santa Maria delle grazie costruito intorno al 1700**, lungo la navata centrale sono presenti quattro cappelle con la raffigurazione dei Santi venerati.

All'interno della chiesa erano conservate molte opere che, nel '900 sono state oggetti di furto. Oltre ai numerosi edifici liturgici che si possono reperire a Scafati, ricordiamo il Polverificio Borbonico, antica struttura in cui si analizzavano le polveri da sparo. Al suo interno c'era una rappresentazione di Santa Barbara patrona degli artigieri. Oggi l'edificio è utilizzato come auditorium. Inoltre l'attuale sede del municipio in tempi remoti era il **Palazzo Mayer**, abitato dall'omonima famiglia di tradizioni tessili.

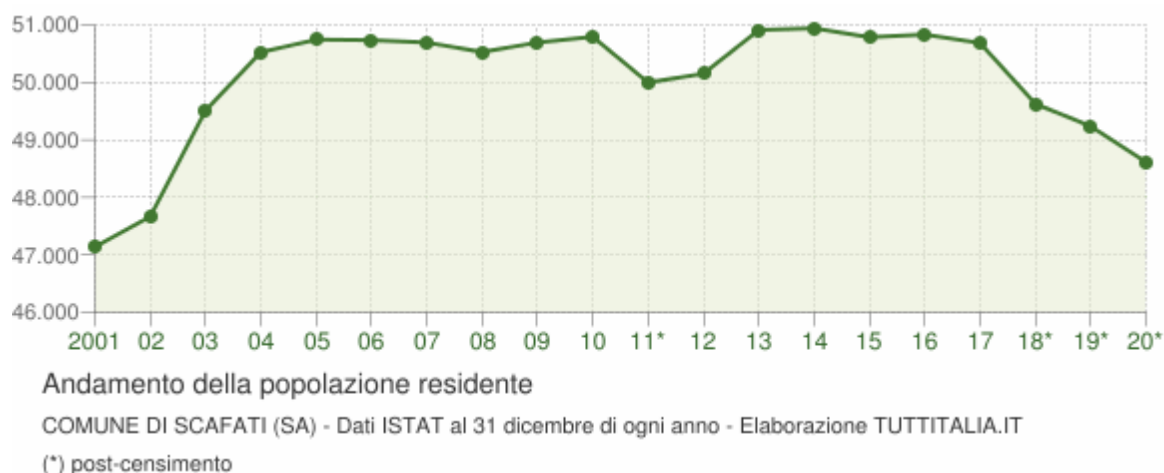
Scafati è nota per l'esportazione di genuini prodotti ortofrutticoli, quali melanzane, carciofi e fagioli. Inoltre le antiche tradizioni vogliono che la pasta tipica del luogo siano gli gnocchi fatti a mano, a cui, ogni anno, in giugno, è dedicata una sagra.

Classificazione sismica: zona 2 (sismicità media), Ordinanza PCM. 3274 del 20/03/2003.

### 2.2.5. Il contesto socio demografico

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Scafati** dal 2001 al 2020.

Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	47.137	-	-	-	-
2002	31 dicembre	47.664	+527	+1,12%	-	-
2003	31 dicembre	49.510	+1.846	+3,87%	14.751	3,35
2004	31 dicembre	50.525	+1.015	+2,05%	15.101	3,34
2005	31 dicembre	50.745	+220	+0,44%	15.309	3,31

<b>2006</b>	31 dicembre	<b>50.735</b>	<b>-10</b>	<b>-0,02%</b>	15.387	3,30
<b>2007</b>	31 dicembre	<b>50.693</b>	<b>-42</b>	<b>-0,08%</b>	15.497	3,27
<b>2008</b>	31 dicembre	<b>50.527</b>	<b>-166</b>	<b>-0,33%</b>	16.350	3,09
<b>2009</b>	31 dicembre	<b>50.694</b>	<b>+167</b>	<b>+0,33%</b>	16.524	3,07
<b>2010</b>	31 dicembre	<b>50.794</b>	<b>+100</b>	<b>+0,20%</b>	16.609	3,06
<b>2011 <sup>(1)</sup></b>	<i>8 ottobre</i>	<b>50.922</b>	<b>+128</b>	<b>+0,25%</b>	<i>16.694</i>	<i>3,05</i>
<b>2011 <sup>(2)</sup></b>	<i>9 ottobre</i>	<b>50.013</b>	<b>-909</b>	<b>-1,79%</b>	-	-
<b>2011 <sup>(3)</sup></b>	31 dicembre	<b>49.998</b>	<b>-796</b>	<b>-1,57%</b>	16.749	2,98
<b>2012</b>	31 dicembre	<b>50.150</b>	<b>+152</b>	<b>+0,30%</b>	16.823	2,98
<b>2013</b>	31 dicembre	<b>50.911</b>	<b>+761</b>	<b>+1,52%</b>	17.030	2,99
<b>2014</b>	31 dicembre	<b>50.942</b>	<b>+31</b>	<b>+0,06%</b>	17.112	2,98
<b>2015</b>	31 dicembre	<b>50.787</b>	<b>-155</b>	<b>-0,30%</b>	17.179	2,96
<b>2016</b>	31 dicembre	<b>50.833</b>	<b>+46</b>	<b>+0,09%</b>	17.276	2,94
<b>2017</b>	31 dicembre	<b>50.686</b>	<b>-147</b>	<b>-0,29%</b>	17.297	2,93
<b>2018*</b>	31 dicembre	<b>49.627</b>	<b>-1.059</b>	<b>-2,09%</b>	17.017,60	2,91
<b>2019*</b>	31 dicembre	<b>49.236</b>	<b>-391</b>	<b>-0,79%</b>	17.107,92	2,87
<b>2020*</b>	31 dicembre	<b>48.612</b>	<b>-624</b>	<b>-1,27%</b>	(v)	(v)

(<sup>1</sup>) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011. (<sup>2</sup>) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(<sup>3</sup>) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010. (\*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

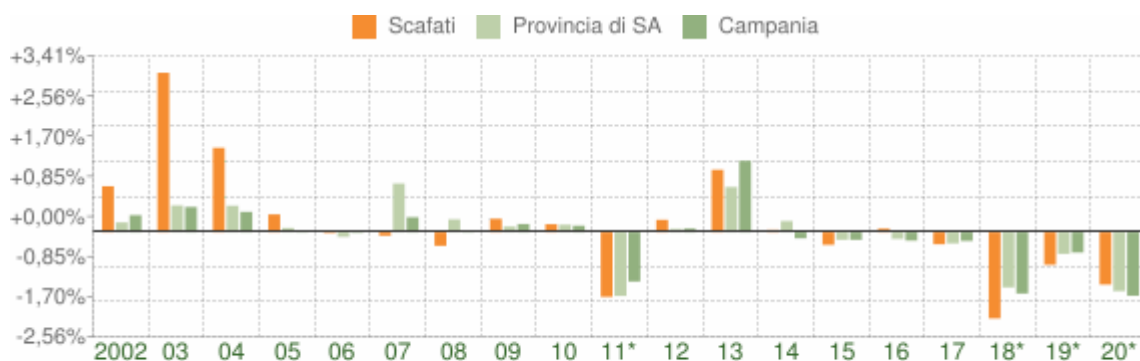
Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La [popolazione residente a Scafati al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 50.013 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 50.922. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 909 unità (-1,79%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

### Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Scafati espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Salerno e della regione Campania.



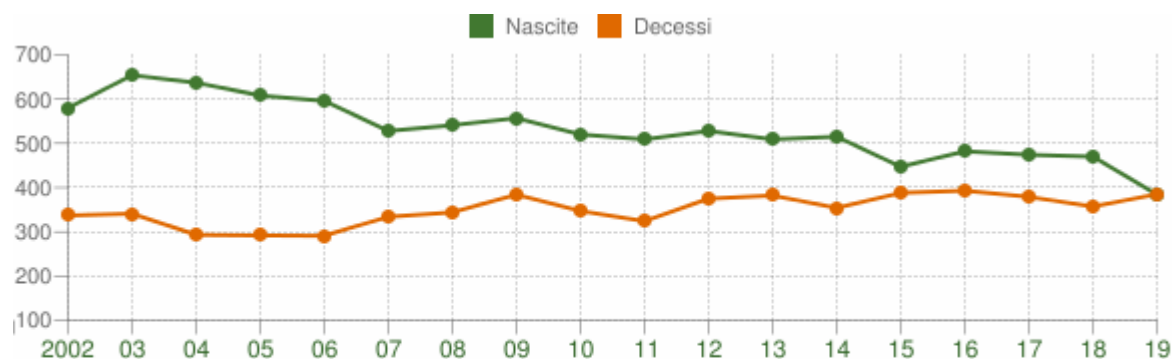
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI SCAFATI (SA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SCAFATI (SA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

<i>Anno</i>	<i>Bilancio demografico</i>	<i>Nascite</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Decessi</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Saldo Natu- rale</i>
<b>2002</b>	1 gennaio-31 dicembre	580	-	337	-	+243
<b>2003</b>	1 gennaio-31 dicembre	654	+74	341	+4	+313
<b>2004</b>	1 gennaio-31 dicembre	637	-17	293	-48	+344
<b>2005</b>	1 gennaio-31 dicembre	608	-29	292	-1	+316
<b>2006</b>	1 gennaio-31 dicembre	596	-12	291	-1	+305
<b>2007</b>	1 gennaio-31 dicembre	528	-68	334	+43	+194
<b>2008</b>	1 gennaio-31 dicembre	541	+13	344	+10	+197
<b>2009</b>	1 gennaio-31 dicembre	557	+16	384	+40	+173
<b>2010</b>	1 gennaio-31 dicembre	520	-37	347	-37	+173
<b>2011 (1)</b>	1 gennaio-8 ottobre	404	-116	256	-91	+148
<b>2011 (2)</b>	9 ottobre-31 dicembre	105	-299	68	-188	+37
<b>2011 (3)</b>	1 gennaio-31 dicembre	509	-11	324	-23	+185
<b>2012</b>	1 gennaio-31 dicembre	528	+19	375	+51	+153
<b>2013</b>	1 gennaio-31 dicembre	509	-19	382	+7	+127
<b>2014</b>	1 gennaio-31 dicembre	515	+6	354	-28	+161



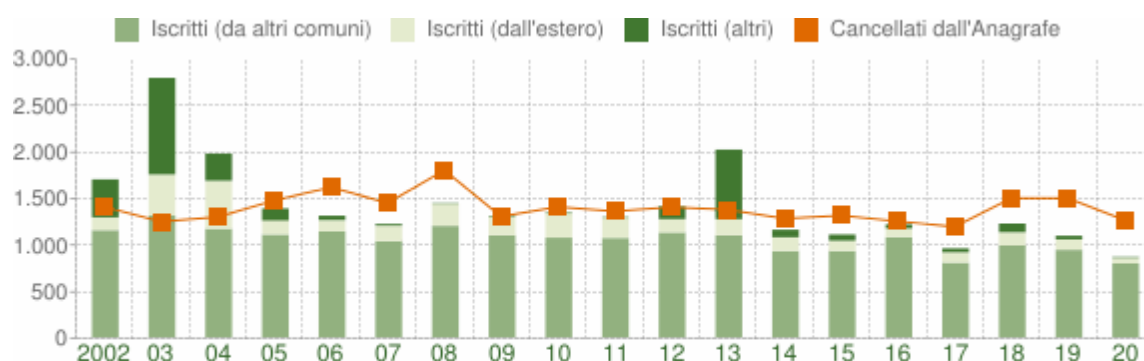
<b>2015</b>	1 gennaio-31 dicembre	447	-68	388	+34	+59
<b>2016</b>	1 gennaio-31 dicembre	482	+35	393	+5	+89
<b>2017</b>	1 gennaio-31 dicembre	474	-8	379	-14	+95
<b>2018*</b>	1 gennaio-31 dicembre	470	-4	357	-22	+113
<b>2019*</b>	1 gennaio-31 dicembre	384	-86	385	+28	-1
<b>2020*</b>	1 gennaio-31 dicembre	407	+23	392	+7	+15

- (1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)  
 (2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)  
 (3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti. (\*) popolazione post-censimento

### Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Scafati negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SCAFATI (SA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

<i>Anno</i> <i>1 gen-31 dic</i>	<i>Iscritti</i>			<i>Cancel- lati</i>			<i>Saldo Migrato- ri o con l'estero</i>	<i>Saldo Mi- gratori o totale</i>
	<i>DA altri co- muni</i>	<i>DA estero</i>	<i>altri iscrit- ti (a)</i>	<i>PER altri co- muni</i>	<i>PER estero</i>	<i>altri can- cell. (a)</i>		
<b>2002</b>	1.151	137	408	1.402	9	1	+128	+284

<b>2003</b>	1.307	442	1.037	1.236	16	1	+426	+1.533
<b>2004</b>	1.167	514	292	1.289	13	0	+501	+671
<b>2005</b>	1.105	149	130	1.465	11	4	+138	-96
<b>2006</b>	1.136	122	47	1.609	10	1	+112	-315
<b>2007</b>	1.032	165	19	1.427	25	0	+140	-236
<b>2008</b>	1.197	235	8	1.504	15	284	+220	-363
<b>2009</b>	1.096	196	10	1.282	20	6	+176	-6
<b>2010</b>	1.070	257	10	1.302	10	98	+247	-73
<b>2011 <sup>(1)</sup></b>	771	176	8	899	15	61	+161	-20
<b>2011 <sup>(2)</sup></b>	296	40	1	372	4	13	+36	-52
<b>2011 <sup>(3)</sup></b>	1.067	216	9	1.271	19	74	+197	-72
<b>2012</b>	1.127	142	137	1.354	29	24	+113	-1
<b>2013</b>	1.095	173	747	1.190	30	161	+143	+634
<b>2014</b>	927	148	80	1.223	34	28	+114	-130
<b>2015</b>	926	111	67	1.268	31	19	+80	-214
<b>2016</b>	1.077	92	44	1.181	47	28	+45	-43
<b>2017</b>	801	112	42	1.120	43	34	+69	-242
<b>2018*</b>	985	143	93	1.341	49	114	+94	-283
<b>2019*</b>	940	111	39	1.342	59	102	+52	-413
<b>2020*</b>	793	59	10	1.172	55	42	+4	-407

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative. <sup>(1)</sup> bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

<sup>(2)</sup> bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

<sup>(3)</sup> bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti. (\*) popolazione post-censimento

### **2.2.6. Il Contesto interno**

Il Comune di Scafati esercita le funzioni e le attività di competenza sia attraverso propri uffici sia, nei termini di legge, attraverso la partecipazione a consorzi, società, e altre organizzazioni strumentali secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia.

La riorganizzazione della macrostruttura rappresenta la prima fondamentale fase attraverso la riprogettazione dei processi;

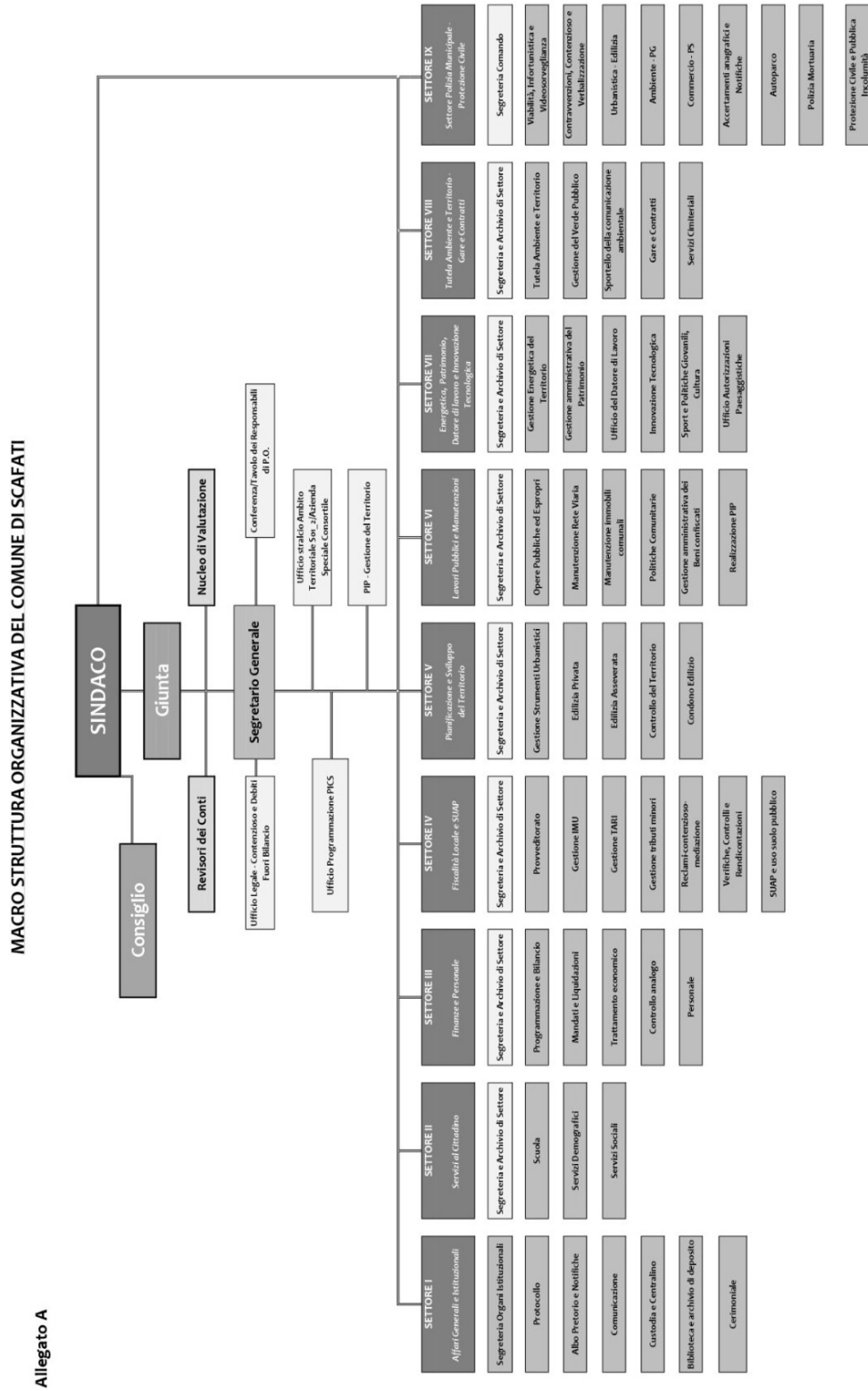
Gli obiettivi del nuovo modello sono rappresentati da:

- attenzione al cittadino
- miglioramento dell'efficienza
- introduzione del sistema di pianificazione, azione, controllo e ri-pianificazione
- omogeneità delle competenze
- sviluppo di conoscenze progressive e miglioramento continuo
- evoluzione del modello organizzativo verso una struttura più flessibile
- diffusione della progressiva capacità dei Settori di lavorare in autonomia, sulla base delle linee programmatiche e ri-orientando l'azione in relazione al controllo sui risultati

Gli strumenti che rendono perseguibili tali obiettivi sono ravvisabili nei seguenti:

- distinzione tra Settori
- attribuzione al Segretario Generale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 97, comma 4 lett.d) e 107, comma 3 lett.i) del d.Lgs. 267/2000, di competenza di coordinamento delle funzioni trasversali a tutti i Settori Organizzativi, specificamente individuate nella macrostruttura;
- rafforzamento ruolo di controllo dell'area Polizia Locale, con sviluppo di competenze collegate alle diverse aree di "linee"
- accorpamento di competenze per Servizi omogenei
- esternalizzazione di funzioni amministrative collegate a professionalità non acquisibili all'interno e/o potenziabili solamente dall'esterno.

La macrostruttura dell'Ente è attualmente la seguente:



L'organigramma è articolato in nove Settori e le posizioni organizzative sono complessivamente 9.

### **2.2.7. Mandato istituzionale**

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

Nel Piano della performance sono individuati gli indirizzi strategici, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi dell'Ente assegnati al personale con posizione organizzativa. Il piano della performance viene adottato in coerenza con gli altri documenti di programmazione dell'ente (Bilancio di previsione, Bilancio pluriennale, Piano esecutivo di gestione).

Negli obiettivi settoriali vengono definite le azioni da intraprendere da parte di tutte le unità operative, mettendo in evidenza gli obiettivi settoriali cioè quelli riservati alle specifiche unità organizzative. Attraverso questi, ciascun responsabile acquisisce la consapevolezza dei propri obiettivi di riferimento e degli obiettivi affidati ad altri responsabili nei quali esso comunque è chiamato ad intervenire con funzioni di supporto, collaborazione o condivisione di responsabilità. Gli obiettivi del PEG sono definiti, altresì, per ogni servizio sulla base dei seguenti criteri:

- chiarezza, cioè a dire che l'obiettivo deve essere di facile ed immediata comprensione e lettura;
- specifici, ossia focalizzati e dettagliati;
- misurabilità, ossia esprimibili in termini quantitativi, riferibili a uno standard da raggiungere e determinabili nell'effettivo conseguimento;
- orientativi dell'azione, ossia indicativi, in modo univoco e inequivoco, del tipo di operazioni, attività, performance, direzioni di marcia attese;
- tempificati e scadenziati, ossia definiti nei relativi tempi di sviluppo o di raggiungimento;
- realistici, ossia concretamente realizzabili, effettivamente praticabili; ambiziosi, ma possibili e, conseguentemente, motivanti e incentivanti;
- determinati nelle risorse assorbite e valorizzati in termini di costi generati (con il che è possibile verificarne oggettivamente la realizzabilità).

Per il conseguimento degli obiettivi e delle attività gestionali, i servizi utilizzano le risorse umane definite nella dotazione organica. Ciascun responsabile, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, impiega le risorse umane assegnate in modo da assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le risorse finanziarie sono riportate negli allegati contabili al presente, riportano le risorse assegnate a ciascun centro di responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi e per il mantenimento dei livelli qualificativi dell'attività istituzionale.

Gli obiettivi operativi dell'ente vengono distinti per ogni Programma.

Per ciascun programma sono rappresentati:

-gli obiettivi operativi derivanti dagli obiettivi strategici di appartenenza alla Missione, con i seguenti dati:

- titolo obiettivo operativo
- descrizione obiettivo
- responsabile politico
- responsabile gestionale
- orizzonte temporale
- Indicatore performante con relativo valore atteso (target)
- Le risorse finanziarie assegnate al programma, distinti in spese correnti e spese in conto capitale;
- le risorse umane.

### **2.2.8. La programmazione**

Il processo di pianificazione prende avvio con la comunicazione da parte del Sindaco delle linee di mandato al Consiglio Comunale, le quali rappresentano gli indirizzi strategici che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del mandato stesso.

Le "linee strategiche di mandato", illustrate dal Sindaco ed approvate dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 5 nella seduta del 08/07/2019 sono quelle contenute nel programma elettorale "Andare Oltre" del candidato a Sindaco Cristoforo Salvati e rappresentano l'impegno preso dal Sindaco eletto verso i cittadini elettori e la sua durata copre tutto l'arco temporale del mandato amministrativo, ovvero dal 2019, anno di insediamento di questa amministrazione, fino al 2024, anno di fine mandato.

Esso si articola in più punti spaziando in diversi ambiti di azione quali:

- 1) SICUREZZA
- 2) PULIZIA, ECOLOGIA E DECORO URBANO
- 3) ECOCENTRO
- 4) AMBIENTE
- 5) RIQUALIFICAZIONE VILLA COMUNALE
- 6) PUBBLICA ILLUMINAZIONE
- 7) SERVIZI SOCIALI FAMIGLIA
- 8) POLITICHE GIOVANILI
- 9) PIANO VIARIO E SUPPORTO AI COMMERCianti
- 10) SCUOLA E ISTRUZIONE
- 11) STRUTTURE
- 12) CULTURA
- 13) BILANCIO
- 14) TRIBUTI

- 15) MACCHINA COMUNALE
- 16) URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA
- 17) PIANO URBANISTICO COMUNALE
- 18) OPERE PUBBLICHE e MANUTENZIONE
- 19) CONTENZIOSO
- 20) AGRICOLTURA
- 21) SPORT E IMPAINTI SPORTIVI.

#### **2.2.9. Le risorse umane**

Per il conseguimento degli obiettivi e delle attività gestionali, i servizi utilizzano le risorse umane definite nella dotazione organica e nel piano delle assunzioni a cui si rinvia. Ciascun Responsabile di Settore, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, impiega le risorse umane assegnate in modo da assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

#### **2.2.10. Le risorse finanziarie**

Nelle schede contabili allegate vengono riportate le risorse assegnate a ciascun centro di responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi e per il mantenimento dei livelli qualificativi dell'attività istituzionale.

#### **2.2.11. Gli obiettivi**

Il PEG rappresenta il principale strumento di definizione delle competenze politico-tecniche, in quanto, nell'ambito di una programmazione definita dagli organi politici, ma rimessa per l'attuazione agli organi tecnici, segna il passaggio di competenze fra esecutivo e responsabili dei servizi e contiene indicazioni circa gli obiettivi gestionali assegnati, congiuntamente alle risorse necessarie alla loro realizzazione.

Gli obiettivi, che rappresentano la parte fondamentale del PEG, l'elemento di base in funzione del quale sono poi sviluppate le altre parti del piano, sono dettagliati nelle schede allegate.



COMUNE DI SCAFATI  
PEG 2022  
Obiettivo Trasversale

AREA/SETTORE

I-II-III-IV-V-VI-VII-VIII-IX

DIRIGENTE /RESPONSABILE SETTORE

Tutti

SERVIZIO

OBIETTIVO DI STRUTTURA

Prima redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione

PESO

20

NATURA

Organizzazione  
Realizzazione  
Miglioramento

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

Esterni

Descrizione		Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	SCOSTAMENTO
Collaborazione dei Responsabili alla redazione del Piano		Predisposizione testo	Publicatione Piano Integrato di Attività e Organizzazione		
Fase e Progetto	Tempi di realizzazione 2022		Responsabile		
	Entro il 30/12		Peso Intero	<p><i>Preside</i> <i>Renzi</i> <i>Giuseppe</i> <i>Giuseppe</i> <i>Giuseppe</i></p> <p><i>Angelo</i> <i>Manca</i> <i>Giuseppe</i> <i>Giuseppe</i> <i>Giuseppe</i></p> <p><i>Stefano</i> <i>Carone</i> <i>Bellocchio</i></p>	
Risorse Umane		Risorse Strumentali			
Firma del Resp. Settore					
Firma Sindaco/Assessore al ramo					

COMUNE DI SCAFATI  
PEG 2022  
Obiettivo Trasversale

AREA/SETTORE

I-II-III-IV-V-VI-VII-VIII-IX

DIRIGENTE /RESPONSABILE SETTORE

Tutti

SERVIZIO

OBIETTIVO DI STRUTTURA

Rispetto obblighi di trasparenza e anticorruzione

PESO

10

NATURA

Organizzazione  
Realizzazione  
Miglioramento

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

Esterni

Descrizione

n. di segnalazioni con le quali si segnalano evidenti violazioni D.Lgs. 33/2013 e del Piano della Trasparenza 2021/2023

SCOSTAMENTO

Risultato raggiunto

Risultato atteso

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 5 bis costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale e sono comunque valutati ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato.  
Art. 46 D.Lgs. 33/2013

Nessuna segnalazione di violazioni evidenti del D.Lgs. 33/2013 e del Piano della Trasparenza

Obiettivo trasversale perché coinvolge tutti i dipendenti

Publicazione dati in Amministrazione Trasparente in formato aperto

Fase e Progetto

Tempi di realizzazione 2022

Peso Intero

Responsabile

Entro il 31/12

*Prof. Pisciotta, Prof. Pisciotta, Prof. Pisciotta, Prof. Pisciotta, Prof. Pisciotta, Prof. Pisciotta, Prof. Pisciotta*

Risorse Umane

Risorse Strumentali

Firma del Resp. Settore

Firma Sindaco/Assessore al ramo

COMUNE DI SCAFATI  
PEG 2022  
Obiettivo Specifico Struttura

SETTORE

I AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

RESPONSABILE SETTORE

DOTT.SSA DANIELA FAIELLA

UFFICIO

SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO DI STRUTTURA

ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LA REDAZIONE DEL PIAO

PESO

25

NATURA

Organizzazione  
Realizzazione  
Miglioramento

STRATEGICO

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

CITTADINANZA

Descrizione

Indicatore

Risultato atteso

Risultato raggiunto

Scostamento

SUPPORTO ALLE ATTIVITA' PER LA REDAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE, PREVISTO DALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 80 DEL 9 GIUGNO 2021, QUALE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE.

PREDISPOSIZIONE TESTO

PUBBLICAZIONE PIAO

Fase e Progetto

Tempi di realizzazione 2022

Peso Intero

Responsabile

ENTRO IL 30/12/2022

DOTT.SSA DANIELA FAIELLA

Risorse Umane

Risorse Strumentali

DOTT.SSA DANIELA FAIELLA  
SIG. DOMENICO CIRILLO  
SIG.RA MARIA GABRIELLA MESOLELLA  
SIG.RA SANTA CACCIANTE

RISORSE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO (P.C., STAMPANTE, FOTOCOPIATRICE ECC.)

Firma del Resp. Settore

Firma Sindaco/ Assessore al ramo

COMUNE DI SCAFATI  
PEG 2022

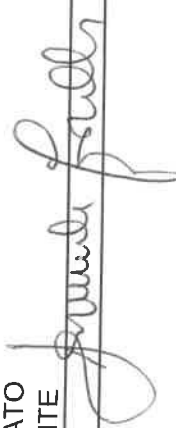

Obiettivo Specifico Struttura

**SETTORE** I AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI **SECRETARIA GENERALE**

**RESPONSABILE SETTORE** DOTT.SSA DANIELA FAIELLA **UFFICIO**

**OBIETTIVO DI STRUTTURA** ATTIVITA' DI SUPPORTO AI CONTROLLI INTERNI

**PESO** 25 **NATURA** **Organizzazione** **Realizzazione** **Miglioramento** **STRATEGICO** **PROGRAMMA** **STAKEHOLDER** **CITTADINANZA**

Descrizione		Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	Scostamento
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO INTERNO PREVISTO DALLA NORMATIVA ATTRAVERSO MONITORAGGIO TRIMESTRALE INVI COMPRESSE LE VERIFICHE PERIODICHE DELLE AUTOCERTIFICAZIONI RICHIESTE DALL'ENTE.		NUMERO PROCEDIMENTI	RELAZIONE FINALE SUGLI ESITI DEI CONTROLLI EFFETTUATI		
Fase e Progetto	<b>Tempi di realizzazione 2022</b>		Peso Intero	<b>Responsabile</b>	
	ENTRO IL 31/12/2022			DOTT.SSA DANIELA FAIELLA	
<b>Risorse Umane</b>		<b>Risorse Strumentali</b>			
DOTT.SSA DANIELA FAIELLA SIG. DOMENICO CIRILLO SIG.RA MARIA GABRIELLA MESOLELLA SIG.RA CARMINA BARBATO SIG.RA SANTA CACCIANTE		RISORSE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO (P.C., STAMPANTE, FOTOCOPIATRICE ECC.)			
Firma del Resp. Settore		Firma Sindaco/ Assessore al ramo			
					

COMUNE DI SCAFATI  
PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

**SETTORE**

I AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

RESPONSABILE SETTORE

DOTT.SSA DANIELA FAIELLA

UFFICIO

CERIMONIALE

**OBIETTIVO DI STRUTTURA**

CURARE LA VITA DI RAPPRESENTANZA UFFICIALE DELL'ENTE E DEI TITOLARI DI CARICHE RAPPRESENTATIVE

Organizzazione  
Realizzazione  
Miglioramento

20 NATURA

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

ENTE/CITTADINANZA

**Descrizione**

**Indicatore**

**Risultato atteso**

**Risultato raggiunto**

**Scostamento**

COORDINAMENTO ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA UFFICIALE DELL'ENTE, MANIFESTAZIONI PUBBLICHE, CERIMONIE COMMEMORATIVE VISITE UFFICIALI, INCONTRI ISTITUZIONALI, CENTENARI, EVENTI ISTITUZIONALI CHE IMPIGNO ATTUAZIONE DI PROTOCOLLI E REGOLE DI CERIMONIALE.

FASE DEL PROCEDIMENTO

Fase e  
Progetto

**Tempi di realizzazione 2022**

Peso  
Intero

**Responsabile**

ENTRO IL 31/12/2022

DOTT.SSA DANIELA FAIELLA

**Risorse Umane**

**Risorse Strumentali**

DOTT.SSA IMMACOLATA MARINO  
DOTT.SSA PATRIZIA DE MARTINO  
SIG. ANDREA CAVALLARO

RISORSE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO (P.C., STAMPANTE, FOTOCOPIATRICE ECC.)

Firma del Resp. Settore

Firma Sindaco/ Assessore al ramo

COMUNE DI SCAFATI  
PEG 2022  
Obiettivo Specifico Struttura

AREA/SETTORE

SERVIZI AL CITTADINO

LUISA SICIGNANO

SETTORE

SERVIZI SOCIALI

OBBIETTIVO DI STRUTTURA

ISTRUTTORIA E LIQUIDAZIONE PRATICHE LEGGE N.13/89 ELEMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI ANNUALITA' 2005/2012

RAPPORTO DIRETTO CON CITTADINI FRAGILI E ANZIANI

PESO 25 NATURA

Organizzazione  
Realizzazione  
Miglioramento

Miglioramento

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

CITTADINI

Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	Scostamento
<p>ISTRUTTORIA E LIQUIDAZIONE PRATICHE LEGGN.13/89 ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI- LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO AI CITTADINI AVENTI DIRITTO RAPPORTO DIRETTO CON I CITTADINI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'UTENZA FRAGILE E ANZIANI</p>	<p>DETERMINE DI LIQUIDAZIONE EROGAZIONE CONTRIBUTO</p>		
<p><b>Tempi di realizzazione 2022</b></p>		<p>Peso Intero 100</p>	<p><b>Responsabile</b> LUISA SICIGNANO</p>
<p>ENTRO IL 31.12.2022</p>			
<p><b>Risorse Umane</b></p>		<p><b>Risorse Strumentali</b></p>	
<p>LUISA SICIGNANO E BENESSERE PASQUALE</p>		<p>RISORSE IN DOTAZIONE AL SERVIZIO (P.C., STAMPANTI , SCANNER, FOTOCOPIATRICI)</p>	
<p>Firma del Dirigente: <i>Luisa Sicignano</i> firmato all'originale</p>		<p>Firma Sindaco/Assessore al Ramo: <i>Luisa Sicignano</i> firmato all'originale</p>	

COMUNE DI SCAFATI  
PEG 2022  
Obiettivo Specifico Struttura

**AREA/SETTORE** SERVIZI AL CITTADINO

LUISA SICIGNANO SETTORE ELETTORALE/LEVA

**OBBIETTIVO DI STRUTTURA** RIORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO LEVA



Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	Scostamento
ORGANIZZAZIONE	MESSA IN ESERCIZIO		
ATTIVAZIONE PROCEDURE RELATIVE ALLA BANCA DATI DEI MAGGIORENNI MASCHILI MEDIANTE PIATTAFORMA IN USO AI SERVIZI DEMOGRAFICI (ANPR).			

Tempi di realizzazione 2022		Responsabile	
	Peso Intero		
ENTRO IL 31.12.2022	100		LUIZA SICIGNANO

**Risorse Umane** LUIZA SICIGNANO E DONNARUMMA ROSA

**Risorse Strumentali**

RISORSE IN DOTAZIONE AL SERVIZIO (P.C., STAMPANTI, SCANNER, FOTOCOPIatrici)

Firma del Dirigente: firmato all'originale

Firma Sindaco/Assessore al Ramo: firmato all'originale

COMUNE DI SCAFATI  
PEG 2022  
Obiettivo Specifico Struttura

SETTORE  Finanze e Personale

RESPONSABILE SETTORE  D.ssa Anna Farro

Ufficio Partecipate

OBIETTIVO DI STRUTTURA  Predisposizione atti ed avvio procedura di vendita delle farmacie comunali

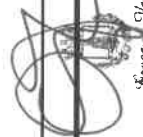



Fase e Progetto	Descrizione	Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	Scostamento	Responsabile	
						Peso	Intero
<b>Tempi di realizzazione 2022</b>							
1	esame documentazione					20%	Responsabile Finanziario D.ssa Anna Farro
2	atti consequenziali al recesso	istruttoria varia	pubblicazione bando di vendita			20%	
3	regolamentazione gestione nelle more della vendita	istruttoria varia				20%	
4	predisposizione bando di vendita	istruttoria varia determina dirigenziale				20%	
5	pubblicazione bando di vendita	istruttoria varia				20%	

Risorse Umane


Risorse Strumentali

Firma del Resp. Settore  Firma Sindaco/ Assessore al ramo

  
Gerardo Gargano  
Anna Sbarra  
CITTÀ DI SCAFATI  
PROVINCIA DI SALERNO  
Settore III - Finanze e Personale  
IL RESPONSABILE  
D.SSA ANNA FARRO  
Risorse Umane

LUISA SIGIGNANO E VAIA ANTONIO  
  
Firma del Dirigente: firmato all'originale

RISORSE IN DOTAZIONE AL SERVIZIO (P.C., STAMPANTI, SCANNER, FOTOCOPIATRICI)

Firma Sindaco/Assessore al Ramo: firmato all'originale 



COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

SETTORE

Finanze e Personale

RESPONSABILE SETTORE

D.ssa Anna Farro

UFFICIO

Ufficio Finanziario

OBIETTIVO DI STRUTTURA

Ricognizione e recupero canoni di locazione e spese condominiali circoscrizionale 36 comune di Scafati- Angri-Corbara Sant'Egidio del Monte Albino - Corbara-Sarno-San Marzano Sul Sarno- San Valentino Torio



PESO 40% NATURA

Strategico

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

Descrizione	Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	Scostamento
esame documentazione	istruttoria varia	emissione ingiunzione ex art 2, rd 14/04/1910 n. 639		
ricognizione per sigolo comune dell'importo a proprio carico	istruttoria varia			
verifiche contabili delle posizioni creditorie del Comune di Scafati conseguenziali alla ricognizione di ogni singolo comune	istruttoria varia			
avviso bonario di pagamento nei confronti dei Comuni debitori	avviso bonario di pagamento			
emissione ingiunzione ex art 2, rd 14/04/1910 n. 639	ingiunzione di pagamento			
<b>Tempi di realizzazione 2022</b>				
Fase e Progetto			Peso	Responsabile
1 esame documentazione entro il 31/01/2022			Intero	
2 ricognizione per sigolo comune dell'importo a proprio carico entro il 25/02/2022			20%	
verifiche contabili delle posizioni creditorie del Comune di Scafati conseguenziali alla ricognizione di ogni singolo comune entro il 31/03/2022			20%	Responsabile Finanziario D.ssa Anna Farro
avviso bonario di pagamento nei confronti dei Comuni debitori entro il 30/04/2022			20%	
5 emissione ingiunzione ex art 2, rd 14/04/1910 n. 639 entro il 31/07/2022			20%	
<b>Risorse Umane</b>				
Gerardo Gargano - Andrea Pagano - Ambrosio Gerardina - Anna Sbarra				
<b>Risorse Strumentali</b>				
Firma del Resp. Settore				
Firma Sindaco/ Assessore al ramo				

COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

SETTORE

Finanze e Personale

RESPONSABILE SETTORE

D.ssa Anna Farro

UFFICIO

Ufficio Personale

OBIETTIVO DI STRUTTURA

Procedure assunzionali entro il 31/12/2022



PESO 20% NATURA

Strategico

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

Descrizione	Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	Scostamento
predisposizione ed approvazione delibera fabbisogno autorizzazione cosfel	proposta di giunta istruttoria varia	entro il 31/12/2022	il 20/05/2022	
procedure assunzionali con verifica requisiti	istruttoria varia	50% entro il 31/12/2022		
stipula contratto e presa di servizio dei vincitori	istruttoria varia	50% entro il 31/12/2022		
<b>Fase e Progetto</b>				
1	predisposizione ed approvazione delibera fabbisogno/prospetti contabili	Peso Intero		<b>Responsabile</b>
2	autorizzazione cosfel	25%		
3	procedure assunzionali con verifica requisiti	25%		
4	stipula contratto e presa di servizio dei vincitori	25%		
<b>Risorse Umane</b>		<b>Risorse Strumentali</b>		
Emilia Cocco - Maria Pisani - Stella Voccia - Andrea Pagano - Anna Sbarra - Gargano Gerardo		Responsabile Finanziario D.ssa Anna Farro		

Firma del Resp. Settore   Firma Sindaco/ Assessore al ramo

  
**CITTÀ DI SCAFATI**  
 PROVINCIA DI SALERNO  
 Assessorato Urbanistico e Mobilità e Pubblica Amministrazione  
 Settore III - Finanze e Personale  
**IL RESPONSABILE**  
 D.SSA ANNA FARRO

COMUNE DI SCAFATI  
PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

SETTORE

Settore IV Fiscalità locale e Suap

RESPONSABILE SETTORE

dott.ssa Paola Pucci

UFFICIO

Tributi

OBIETTIVO DI STRUTTURA

Bonifica banca dati IMU

PESO

30

NATURA

Organizzazione  
Realizzazione  
Miglioramento

Strategico

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

Cittadini

Descrizione	Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	Scostamento
Provvedere alla bonifica della banca dati Imu al fine di evitare errori negli avvisi di accertamento	attendibilità banca dati	grado di attendibilità banca dati 80%		
Fase e Progetto	<p><b>Tempi di realizzazione 2022</b></p> <p>secondo semestre 2022</p> <p>Peso Intero</p> <p><b>Responsabile</b> dott.ssa Paola Pucci</p>			

Risorse Umane

Risorse Strumentali

N. 1 dipendente (cat. D) - N. 1 dipendente (cat. D) a tempo parziale 50 % - N. 2 dipendenti (cat. C)

Risorse in dotazione al servizio (PC, stampanti, scanner, fotocopiatrici)

Firma del Resp. Settore

*Paola Pucci*

Firma Sindaco/ Assessore al ramo

*PA*

COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

SETTORE

Settore IV Fiscalità locale e Suap

RESPONSABILE SETTORE

dott.ssa Paola Pucci

UFFICIO

Tributi

OBIETTIVO DI STRUTTURA

emissione avvisi di accertamento imu anni 2017 e 2018

PESO

25

NATURA

Organizzazione  
Realizzazione  
Miglioramento

Strategico

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

Cittadini

Descrizione	Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	Scostamento
emissione avvisi di accertamento imu entro il termine di prescrizione del 31/12/2022	emissione avvisi di accertamento	emissione avvisi di accertamento imu anni 2017 e 2018		
Fase e Progetto				
Tempi di realizzazione 2022				
	secondo semestre 2022			
		Peso Intero		
				Responsabile dott.ssa Paola Pucci
Risorse Umane		Risorse Strumentali		
N. 1 dipendente (cat. D) - N. 1 dipendente (cat. D) a tempo parziale 50 % - N. 2 dipendenti (cat. C)		Risorse in dotazione al servizio (PC, stampanti, scanner, fotocopiatrici)		
Firma del Resp. Settore	Paola Pucci	Firma Sindaco/ Assessore al ramo	C. M.	

COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

**SETTORE** Settore IV Fiscalità locale e Suap

**RESPONSABILE SETTORE** dott.ssa Paola Pucci **UFFICIO** Suap

**OBIETTIVO DI STRUTTURA**

1. Attivazione del portale impresa in un giorno.
2. Ripristino della festa patronale SS. Maria delle Vergini
3. festa Madonna dei Bagni

**PESO** 15 **NATURA** Organizzazione Strategico **PROGRAMMA** **STAKEHOLDER** Cittadini e imprese

Descrizione	Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	Scostamento
Attivazione del portale impresa in un giorno		Digitalizzazione del procedimento e delle archiviazioni e dell'archiviazione		
Ripristino e organizzazione delle principali manifestazioni territoriali sospese causa covid		Assegnazione posteggi		
<b>Fase e Progetto</b>	<b>Tempi di realizzazione 2022</b>		<b>Responsabile</b>	
	Entro il 31 luglio 2022		dott.ssa Paola Pucci	
<b>Risorse Umane</b>		<b>Risorse Strumentali</b>		
N. 1 dipendente (cat. C)		Risorse in dotazione al servizio (PC, stampanti, scanner, fotocopiatrici)		

Firma del Resp. Settore *Paola Pucci* Firma Sindaco/ Assessore al ramo *[Signature]*

COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

SETTORE  PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE SETTORE  ING. ANGELO MARESCA  UFFICIO  GESTIONE STRUMENTI URBANISTICI

OBIETTIVO DI STRUTTURA  ATTO DI INDIRIZZO PUC



PESO  20  NATURA  STRAORDINARIO  PROGRAMMA  STRAKEHOLDER

Descrizione	Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	Scostamento
1) Valutazione documentazione in atti, stato del procedimento ed individuazione punto di ripartenza	elenco documentazione ancora necessaria per riavviare il procedimento	adozione atto di indirizzo da parte dell'organo competente		

Fase e Progetto	Tempi di realizzazione 2022	Responsabile
1	entro il 31/12/2022	ing. Angelo MARESCA

Risorse Umane  Risorse Strumentali

tutti i dipendenti assegnati al settore V

quelle in dotazione al settore V: PC- Stampanti +etc.

Firma del Resp. Settore

*Angelo Maresca*

Firma Sindaco/ Assessore al ramo *CAW*

*ker*

COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

SETTORE

PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE SETTORE

ING. ANGELO MARESCA

UFFICIO

TUTTI I SERVIZI

OBIETTIVO DI STRUTTURA

CREAZIONE E GESTIONE DEL SUD - SPORTELLINO UNICO DIGITALE  
 CREAZIONE E GESTIONE DEL SIT - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

PESO

30

NATURA

Organizzazione  
 Realizzazione  
 Miglioramento

Straordinario

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

Descrizione	Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	Scostamento
1) reperimento carteggio dal precedente capo settore ed eventuale avvio di indagine di mercato	richiesta ufficiale o a mezzo mail istituzionale	individuazione del corretto valore di mercato della fornitura/servizio		
2) predisposizione ed approvazione atti di gara	apertura CIG - adozione determina a contrarre	approvazione progetto e documentazione di gara		

Fase e Progetto

1 2

entro il 31/12/2022

Tempi di realizzazione 2022

Peso Intero

100%

Responsabile

ing. Angelo MARESCA

Risorse Umane

Risorse Strumentali

tutti i dipendenti assegnati al settore V

quelle in dotazione al settore V: PC- Stampanti +etc.

Firma del Resp. Settore



Firma Sindaco/ Assessore al ramo



COMUNE DI SCAFATI  
PEG 2022  
Obiettivo Specifico Struttura

SETTORE  PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO  CONTROLLO SUL TERRITORIO

RESPONSABILE SETTORE  ING. ANGELO MARESCA  UFFICIO

OBIETTIVO DI STRUTTURA  SOPRALLUOGHI PER ABUSI EDILIZI

PESO  25  NATURA  Organizzazione  
Realizzazione  
Miglioramento  Straordinario  PROGRAMMA  STAKEHOLDER

Descrizione	Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	Scostamento
1) Sopralluoghi per abusi edilizi su richiesta dell'Autorità Giudiziaria	Numero sopralluoghi effettuati rispetto al numero di richieste pervenute	assolvimento di almeno il 85% delle richieste pervenute		
2) sopralluoghi per abusi edilizi su segnalazioni pervenute all'Ente	Numero sopralluoghi effettuati rispetto al numero di richieste pervenute	assolvimento di almeno il 50% delle richieste pervenute		

Fase e Progetto **1 e 2** entro il 31/12/2022

Peso Intero 100%


**Responsabile** ing. Angelo MARESCA 

Risorse Umane Risorse Strumentali

tutti i dipendenti assegnati al settore V

quelle in dotazione al settore V: PC- Stampanti +etc.

Firma del Resp. Settore 

Firma Sindaco/ Assessore al ramo 



COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

SETTORE  PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE SETTORE  ING. ANGELO MARESCA  UFFICIO  CONDONO EDILIZIO/EDILIZIA PRIVATA

OBBIETTIVO DI STRUTTURA  DEFINIZIONE PRATICHE IN SANATORIA DI CONDONO EDILIZIO E DI EDILIZIA PRIVATA

PESO  25  NATURA   Organizzazione  Realizzazione  Miglioramento   STRAORDINARIO  PROGRAMMA  STAKEHOLDER

Descrizione	Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	Scostamento
1) Esame del rilascio del provvedimento finale di pratiche di condono edilizio ancora giacenti	Numero di pratiche di condono edilizio edilizio esaminate con rilascio del provvedimento finale	incremento del 10% rispetto alla media delle pratiche esaminate nel triennio precedente		
2) Esame del rilascio del provvedimento finale di pratiche edilizie di richista pdc in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/01	Numero di istanze di pdc in sanatoria art. 36 DPR 380/01 esaminate con rilascio del provvedimento finale	incremento del 10% rispetto alla media delle pratiche esaminate nel triennio precedente		

Tempi di realizzazione 2022		Responsabile
Fase e Progetto		
1 2	entro il 31/12/2022	ing. Angelo MARESCA 

Risorse Umane  Risorse Strumentali

tutti i dipendenti assegnati al settore V  
quelle in dotazione al settore V: PC- Stampanti +etc.

Firma del Resp. Settore  Firma Sindaco/ Assessore al ramo 

COMUNE DI SCAFATI  
PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

AREA/SETTORE

Lavori Pubblici e Manutenzione

DIRIGENTE /RESPONSABILE SETTORE

Erika Izzo

SERVIZIO

Politiche Comunitarie

OBIETTIVO DI STRUTTURA

ACCELERAZIONE PROCEDURE PER FINANZIAMENTO PICS

PESO

20

NATURA

Organizzazione  
Realizzazione  
Miglioramento

STRAORDINARIO

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

Descrizione	Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	SCOSTAMENTO
Polo Scolastico	FASE DEL PROCEDIMENTO	AGGIUDICAZIONE GARA E AVVIO LAVORI		
Centro sociale per ragazzi a Mariconda	FASE DEL PROCEDIMENTO	DETERMINA A CONTRARRE E AVVIO GARA		
Centro per la prima infanzia in ex manifattura	FASE DEL PROCEDIMENTO	AVVIO PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA		

Fase e Progetto

Tempi di realizzazione 2022

ENTRO IL 31/12/2022

Peso Intero

Responsabile

Il Responsabile del Settore VI  
arch Erika Izzo



Risorse Umane

Domenico Sicignano, Ciro Alfano, Antonio Picaro, Erika Izzo, Lucia Acanfora

Risorse Strumentali

QUELLE IN DOTAZIONE AL SETTORE / P.C. STAMPANTI ECC.

Firma del Dirigente del Servizio

Firma dell'Assessore



COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

AREA/SETTORE

Lavori Pubblici Manutenzione E Gestione dei Beni confiscati

DIRIGENTE /RESPONSABILE SETTORE

Erika Izzo

SERVIZIO

Opere Pubbliche ed Espropri

OBIETTIVO DI STRUTTURA

MANTENIMENTO DEL FINANZIAMENTO RELATIVO LE DIMORE DI ISIDE NELL'AMBITO DEL PON LEGALITA' BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA



PESO 20 NATURA

STRATEGICO

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

CITTADINANZA

Descrizione	Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	SCOSTAMENTO
PON Legalità 2014-2020 –Ristrutturazione e Rifunzionalizzazione dell'immobile sito in Scafati alla via Aquino n. 4 vicinale Stoppa, confiscato alla criminalità organizzata per adibirlo a centro per donne vittime di violenza "Le dimore di Iside"	FASE DEL PROCEDIMENTO	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA STIPULA CONTRATTO E AVVIO LAVORI		
Fase e Progetto		Peso Intero		Responsabile
ENTRO IL 31/12/2022				Il Responsabile del Settore VI arch. Erika Izzo
				Risorse Strumentali
				Risorse Umane
				arch Erika Izzo, sig Lucia Acanfora
				QUELLE IN DOTAZIONE AL SETTORE / P.C. STAMPANTI ECC.
Firma del Dirigente del Servizio				Firma dell'Assessore

COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

AREA/SETTORE

Lavori Pubblici e Manutenzione

DIRIGENTE /RESPONSABILE SETTORE

Erika Izzo

SERVIZIO

Opere Pubbliche ed Espropri

OBIETTIVO DI STRUTTURA

MANTENIMENTO DEL FINANZIAMENTO RELATIVO AL PROGETTO DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DEL PIP DI VIA S.ANTONIO ABATE

PESO

30

NATURA



STRATEGICO

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

CITTADINANZA

Descrizione	Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	SCOSTAMENTO
OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL PIP DI VIA S. ANTONIO ABATE €. 6.853.867,00 -	FASE DEL PROCEDIMENTO	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA STIPULA CONTRATTO E AVVIO LAVORI		
Fase e Progetto	Tempi di realizzazione 2022		Peso Intero	Responsabile
	ENTRO IL 31/12/2022			Il Responsabile del Settore Vi archit. Erika Izzo
	Risorse Umane		Risorse Strumentali	
	archit. Erika Izzo, geom. Ciro Alfano, sig. Lucia Acanfora		QUELLE IN DOTAZIONE AL SETTORE / P.C. STAMPANTI ECC.	
Firma del Dirigente del Servizio	Firma dell'Assessore			

COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

SETTORE

VII

RESPONSABILE SETTORE

ARCH. MAURIZIO ALBANO

SERVIZIO

DATORE DI LAVORO

OBIETTIVO DI STRUTTURA

AGGIORNAMENTO DVR (DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI) PER RISCHIO BIOLOGICO DA COVID-19  
VISITE PERIODICHE ANNUALI AI DIPENDENTI PER IDONEITA' AL LAVORO

PESO

15 NATURA

Organizzazione  
Realizzazione  
Miglioramento

Miglioramento

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

INTERNI

Descrizione

AGGIORNAMENTO DVR (DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI) PER RISCHIO BIOLOGICO DA COVID-19: Valutazione dei rischi derivanti dalla emergenza sanitaria da Coronavirus e definizione delle attività di prevenzione.

VISITE PERIODICHE ANNUALI AI DIPENDENTI PER IDONEITA' AL LAVORO: Visite mediche ordinarie e straordinarie da parte del medico competente

Indicatore

Presenza d'atto e approvazione documento

100,00%

Risultato atteso

Determina Dirigenziale

100

Risultato raggiunto

SCOSTAMENTO

Fasi del Progetto

Tempi di realizzazione 2022

Peso della fase

Responsabile del Settore

ANNO 2022

Arch. Maurizio Albano

100

V. MEDIC.

ANNO 2022

100

Risorse Umane

Risorse Strumentali

DIPENDENTE ASSEGNATI AL SETTORE/SERVIZIO : NON CI SONO DIPENDENTI IN FORZA A TALE SERVIZIO

Risorse in dotazione del Settore/Servizio : PC, Stampanti, Scanner, Fotocopiatrici

Firma del Responsabile del Settore

*Maurizio Albano*

Firma dell'Amministrazione Comunale

*M*

COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

SETTORE

VII

RESPONSABILE SETTORE

ARCH. MAURIZIO ALBANO

SERVIZIO

UFFICIO AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE

OBIETTIVO DI STRUTTURA

RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PROGETTO POLO SCOLASTICO E EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ( PICS )

PESO 15

NATURA

Organizzazione  
Realizzazione  
Miglioramento

Miglioramento

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

CITTADINI

Descrizione

RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PROGETTO POLO SCOLASTICO E PROGETTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE: Istruttoria istanza di rilascio autorizzazione , convocazione Commissione Locale del Paesaggio comunale, acquisizione parere Sovrintendenza, rilascio autorizzazione paesaggistica

Indicatore

Parere favorevole  
Commissione Locale del  
Paesaggio Comunale

Risultato atteso

Rilascio Autorizzazione  
Paesaggistica

Risultato raggiunto

SCOSTAMENTO

Fasi del  
Progetto  
Aut.Paesag.

Tempi di realizzazione 2022

ANNO 2022

Peso  
della fase

100

Responsabile del Settore

Arch. Maurizio Albano

Risorse Umane

Risorse Strumentali

DIPENDENTE ASSEGNATI AL SETTORE/servizio : NON CI SONO DIPENDENTI IN FORZA A TALE SERVIZIO

Risorse in dotazione del Settore/Servizio : PC, Stampanti, Scanner, Fotocopiatrici

Firma del Responsabile del Settore

*Maurizio Albano*

Firma dell'Amministrazione Comunale

*[Signature]*

COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

SETTORE

VII

RESPONSABILE SETTORE

ARCH. MAURIZIO ALBANO

SERVIZIO

GESTIONE ENERGETICA DEL TERRITORIO

OBIETTIVO DI STRUTTURA

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE  
SERVIZIO LIQUIDAZIONE FATTURE CORRENTI UTENZE COMUNALI

PESO

15 NATURA

Organizzazione  
Realizzazione  
Miglioramento

Miglioramento

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

INTERNI E CITTADINI

Descrizione	Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	SCOSTAMENTO
<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI :</b> Eliminazione dei guasti presenti all'impianto di pubblica illuminazione stradale esistente sul territorio comunale, mediante accelerazione dell'affidamento e utilizzo di tecnologia a LED (risparmio energetico)	Redazione capitolato, computo metrico estimativo, tavole di progetto, ecc..	Determina approvazione progetto		
	Rispetto tempi scadenza	Determina di Liquidazione		
<b>SERVIZIO LIQUIDAZIONE FATTURE CORRENTI UTENZE COMUNALI:</b> Pagamento di tutte le utenze comunali ( energia elettrica, gas acqua), correnti, entro i termini di scadenza , mensili o bimestrali				
<b>Tempi di realizzazione 2022</b>				
Fasi del Progetto		Peso della fase		
SERV.MANU		100		
SERV.LIQUID.		100		

Responsabile del Settore

Arch. Maurizio Albano

Risorse Umane

Risorse Strumentali

DIPENDENTI ASSEGNATI AL SETTORE/servizio : Ing. Sicignano - dott. Gambardella Michele - geom. Pasquale Dommarumma

Risorse in dotazione del Settore/Servizio : PC, Stampanti, Scanner, Fotocopiatrici

Firma del responsabile del Settore

Firma dell'Amministrazione Comunale

*cupuzio bellaw*

*scavafati*

COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

SETTORE

VIII

RESPONSABILE SETTORE

ARCH. MAURIZIO ALBANO

SERVIZIO

SPORT

OBIETTIVO DI STRUTTURA

AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE SUL TERRITORIO

PESO

10

NATURA

Organizzazione  
Realizzazione  
Miglioramento

Miglioramento

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

INTERNI E CITTADINI

Descrizione

AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE SUL TER-

RITORIO: Rilascio di tutte le autorizzazioni allo svolgimento di attività sportive (allenamenti e gare ufficiali) riguardanti gli impianti sportivi di proprietà comunale e palestre comunali

Indicatore

Istruttoria con calcolo del costo orario tariffe comunali

Risultato atteso

Autorizzazioni

Risultato raggiunto

SCOSTAMENTO

Fasi del Progetto

Tempi di realizzazione 2022

Peso della fase

Responsabile del Settore

Autoriz.

ANNO 2022

Arch. Maurizio Albano

100

Risorse Umane

Risorse Strumentali

DIPENDENTI ASSEGNATI AL SETTORE/servizio : Lanzieri Mario ( custode cat. B) - dott. Ferdinando Guarino geom. Pasquale Donnarumma

Risorse in dotazione del Settore/Servizio : PC, Stampanti, Scanner, Fotocopiatrici

Firma del Responsabile del Settore

Maurizio Albano

Firma dell'Amministrazione Comunale

Maurizio Albano



COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

SETTORE

VIII

RESPONSABILE SETTORE

ARCH. MAURIZIO ALBANO

SERVIZIO

CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

OBBIETTIVO DI STRUTTURA

EVENTI AUTUNNALI E RASSEGNA NATALIZIA 2022

PESO 15

NATURA

Organizzazione

Realizzazione

Miglioramento

Miglioramento

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

INTERNI E CITTADINI

Descrizione

EVENTI AUTUNNALI E RASSEGNA NATALIZIA 2022: Predisposizione di atto d'indirizzo da parte della giunta comunale, redazione dell'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla partecipazione dei vari event, selezione delle istanze di partecipazione e affidamento di forniture di palchi e/o attrezzature e service audio , luci e video

Indicatore

Delibera Giunta Comunale  
Atto d'indirizzo

Risultato atteso

Pubblicazione Avviso pubblico manifestazione di interesse e Approvazione Calendario

Risultato raggiunto

SCOSTAMENTO

Fasi del Progetto

Tempi di realizzazione 2022

Peso della fase

Eventi

ANNO 2022

100

Responsabile del Settore

Arch. Maurizio Albano

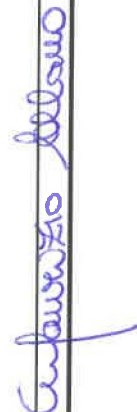
Risorse Umane

Risorse Strumentali

DIPENDENTI ASSEGNATI AL SETTORE/servizio : dot. Ferdinando Guarino

Risorse in dotazione dal Settore/Servizio : PC, Stampanti, Scanner, Fotocopiatrici

Firma del Responsabile del Settore



Firma dell'Amministrazione Comunale

COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

SETTORE

TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO - GARE E CONTRATTI

RESPONSABILE SETTORE

NICOLA FIENGA

SERVIZIO

SERVIZI CIMITERIALI

OBBIETTIVO DI STRUTTURA

REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

PESO 30 NATURA

Organizzazione  
Realizzazione  
Miglioramento

Organizzazione

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

CITTADINANZA

Descrizione	Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	SCOSTAMENTO
Redazione del piano regolatore cimiteriale (PRC): Procedura di gara per l'affidamento dell'incarico di redazione del PRC - Affidamento incarico - Redazione PRC - Procedura per l'approvazione del PRC	Procedura di affidamento dell'incarico di redazione del PRC	Determina a contrarre e indizione di procedura negoziata su piattaforma telematica		
Fase e Progetto	Tempi di realizzazione 2022	Peso Intero	Responsabile	
	31 dicembre 2022	100	Ing. Nicola Fienga	
Risorse Umane				
Risorse Strumentali				
Ing. Nicola Fienga - Sig.ra Annamaria Sergio - Rag. Antonino Cascone				
QUELLE IN DOTAZIONE AL SETTORE / P.C. STAMPANTI ECC.				
Firma del Responsabile del Settore				
Firma Amministrazione Comunale				




COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

SETTORE

TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO - GARE E CONTRATTI

RESPONSABILE SETTORE

NICOLA FIENGA

SERVIZIO

TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO

OBBIETTIVO DI STRUTTURA

MONITORAGGIO DEGLI SCARICHI DI ACQUE REFLUE IN ALVEI SUPERFICIALI

PESO

20

NATURA

Organizzazione  
Realizzazione  
Miglioramento

Miglioramento

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

CITTADINANZA

Descrizione	Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	SCOSTAMENTO
Attivazione di un servizio di supporto all'Ufficio Ambiente per il controllo e verifica degli scarichi di acque reflue (industriali e/o civili) negli alvei superficiali presenti sul territorio cittadino	Procedura di affidamento dell'incarico di supporto all'Ufficio Ambiente	Determina a contrarre e indicazione di procedura negoziata su piattaforma telematica		
Fase e Progetto	Tempi di realizzazione 2022	Peso Intero	Responsabile	
	31 dicembre 2022	100	Ing. Nicola Fienga	
	Risorse Umane	Risorse Strumentali		
Ing. Nicola Fienga – Sig. Raffaele Fontanella				
QUELLE IN DOTAZIONE AL SETTORE / P.C. STAMPANTI ECC.				
Firma del Responsabile del Settore	Firma Amministrazione Comunale			




COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

SETTORE

TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO – GARE E CONTRATTI

RESPONSABILE SETTORE

NICOLA FIENGA

SERVIZIO

GESTIONE VERDE PUBBLICO

OBBIETTIVO DI STRUTTURA

CENSIMENTO E VERIFICA STATICITA' ALBERI DI ALTO FUSTO DI PROPRIETA' E /O COMPETENZA COMUNALE

PESO

20 NATURA

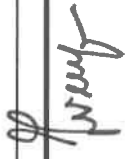

Organizzazione  
Realizzazione  
Miglioramento

Miglioramento

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

CITTADINANZA

Descrizione	Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	SCOSTAMENTO
Effettuazione studio agro botanico, da parte di professionista incaricato tramite procedura concorsuale, finalizzato ad effettuare il censimento ed appurare lo stato di stabilità delle essenze arboree di alto fusto presenti sul territorio comunale ai fini della tutela della pubblica incolumità	Procedura per l'affidamento dell'incarico a professionista qualificato	Determina a contrarre e indizione di procedura negoziata su piattaforma telematica		
Fase e Progetto	Tempi di realizzazione 2022	Peso Intero	Responsabile	
	31 dicembre 2022	100	Ing. Nicola Fieniga	
Risorse Umane				
Risorse Strumentali				
Ing. Nicola Fieniga – Geom. Davide Prota – Rag. Antonino Cascone				
QUELLE IN DOTAZIONE AL SETTORE / P.C. STAMPANTI ECC.				
Firma del Responsabile del Settore				
				
Firma Amministrazione Comunale				
				

COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

AREA/SETTORE

POLIZIA MUNICIPALE

DIRIGENTE/ RESPONSABILE P.O.

DIONISIO SALVATORE

SETTORE

POLIZIA MUNICIPALE

OBBIETTIVO DI STRUTTURA

POTENZIAMENTO SERVIZI DI PRESIDIO ALLA LEGALITA': AMBIENTE

PESO

15

NATURA

STAKEHOLDER

CITTADINI

Descrizione

Indicatore

Risultato atteso

Risultato raggiunto

Scostamento

INTENSIFICAZIONE DEI CONTROLLI, ANCHE ATTRAVERSO IL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E FOTOTRAPPOLE, AL FINE DEL RISPETTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DELLE LEGGI AMBIENTALI E SE DOVUTE IRROGAZIONE SANZIONI

N. CONTROLLI

ALMENO 2 AL GIORNO

INTENSIFICAZIONE CONTROLLI DELLE INDUSTRIE CONSERVIERE ED ALTRE ATTIVITA' PRODUTTIVE CON IL CONORSO DELLE ALTRE FORZE DI POLIZIA ARPAC, NOE, ECC.AL FINE DEL RISPETTO DELLE LEGGI AMBIENTALI CON EVENTUALI SANZIONI E/O INFORMATIVE REATO

N. CONTROLLI

Almeno 40

fase e Progetto

Tempi di realizzazione 2022

Peso intero

Responsabile

Anno 2022

100,00%

DIONISIO SALVATORE

Risorse Umane

Risorse Strumentali

Tutti i Dipendenti assegnati al Servizio

Risorse in dotazione all'Ufficio del Servizio (PC, Stampanti, Scanner, Fotocopiatrici ecc) / altro.....

Il Responsabile del Settore IX  
COMANDANTE DELLA P.M.  
Dott. Salvatore Diastio

Firma del Dirigente del Servizio

Firma



COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

AREA/SETTORE

POLIZIA MUNICIPALE

DIRIGENTE/ RESPONSABILE P.O.

DIONISIO SALVATORE

SETTORE

POLIZIA MUNICIPALE

OBBIETTIVO DI STRUTTURA

POTENZIAMENTO SERVIZI DI PRESIDIO ALLA LEGALITA': VIOLAZIONI AL C D S

PESO

30

NATURA

ORGANIZZAZIONE  
REALIZZAZIONE  
MIGLIORAMENTO

STRATEGICO

STAKEHOLDER

CITTADINI

Descrizione

INTENSIFICAZIONE DEI CONTROLLI: ACCERTAMENTI DELLE VIOLAZIONI AL CDS FINALIZZATI AL RIPRISTINO DELLA LEGALITA'  
POTENZIAMENTO CONTROLLI ATTRAVERSO TARGA SYSTEM  
VERIFICA COPERTURA ASSICURATIVA /REVISIONE ECC

Indicatore

N. CONTROLLI

Risultato atteso

ALMENO 12.000

Risultato raggiunto

Scostamento

Fase e Progetto

Tempi di realizzazione 2022

Peso Intero

100,00%

Responsabile

DIONISIO SALVATORE

Anno 2022

Risorse Umane

Risorse Strumentali

Tutti i Dipendenti assegnati al Servizio

Risorse in dotazione all'Ufficio del Servizio (PC, Stampanti, Scanner, Fotocopiatrici ecc) / altro.....

il Responsabile del Settore IX

COMANDANTE DELLA P.M.

Dott. Salvatore Dionisio

Firma

Firma del Dirigente del Servizio

COMUNE DI SCAFATI

PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

AREA/SETTORE

POLIZIA MUNICIPALE

DIRIGENTE/ RESPONSABILE P.O.

DIONISIO SALVATORE

SETTORE

POLIZIA MUNICIPALE

OBIETTIVO DI STRUTTURA

POTENZIAMENTO SERVIZI DI PRESIDIO ALLA LEGALITA': COMMERCIO- EDILIZIA-SUOLO PUBBLICO- POLIZIA MORTUARIA

PESO

10

NATURA

Organizzazione  
Realizzazione  
Miglioramento

STRATEGICO

STAKEHOLDER

CITTADINI

Descrizione

INTENSIFICAZIONE DEI CONTROLLI: COMMERCIO-EDILIZIA-SUOLO PUBBLICO FINALIZZATI AL RIPRISTINO DELLA LEGALITA' ANCHE ATTRAVERSO IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA CONTROLLI INUMAZIONI-ESUMAZIONI -ACCOGLIENZA SALME

Indicatore

N. CONTROLLI

500

TOTALE SALME

100,00%

Risultato atteso

Risultato raggiunto

Scostamento

Fase e Progetto

Tempi di realizzazione 2022

Peso Intero

Anno 2022

100,00%

Responsabile

DIONISIO SALVATORE

Risorse Umane

Risorse Strumentali

Tutti i Dipendenti assegnati al Servizio

Risorse in dotazione all'Ufficio del Servizio (PC, Stampanti, Scanner, Fotocopiatrici ecc) / altro.....

Firma del Dirigente del Servizio

Il Responsabile del Settore IX  
COMANDANTE DELLA P.M.  
Dott. Salvatore Dionisio

Firma



COMUNE DI SCAFATI  
 PEG 2022  
 Obiettivo Specifico Struttura

AREA/SETTORE POLIZIA MUNICIPALE  
 DIRIGENTE/ RESPONSABILE P.O. DIONISIO SALVATORE SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

OBBIETTIVO DI STRUTTURA POTENZIAMENTO SERVIZI: SICUREZZA -ORDINE PUBBLICO

PESO 15 NATURA }  
 Organizzazione STRATEGICO  
 Realizzazione  
 Miglioramento

Descrizione	Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto	STAKEHOLDER
INTENSIFICAZIONE DEI CONTROLLI DURANTE TUTTE LE MANIFESTAZIONI CIVILI-RELIGIOSE-ISTITUZIONALI AL FINE DI UNA MAGGIORE SICUREZZA DEI CITTADINI E DELLA CITTA'	MANIFESTAZIONI	TUTTE		CITTADINI Scostamento

Fase e Progetto	Anno 2022	Peso Intero	Responsabile
		100,00%	DIONISIO SALVATORE

Tempi di realizzazione 2022  
 il Responsabile del Settore IX  
 DOTT. SALVATORE DIONISIO  
 Risorse Strumentali  
 Tutti i Dipendenti assegnati al Servizio  
 Firma del Dirigente del Servizio

Risorse in dotazione all'Ufficio del Servizio (PC, Stampanti, Scanner, Fotocopiatrici ecc) / altro.....  
 /.....  
 Firma



**COMUNE DI SCAFATI**  
PEG 2022

Obiettivo Specifico Struttura

**SETTORE**

STAFF

**RESPONSABILE SETTORE**

DOTT.SSA PAOLA PUCCI

UFFICIO

LEGALE, CONTENZIOSO, DEBITI FUORI BILANCIO

**OBIETTIVO DI STRUTTURA**

GESTIONE CONTENZIOSO TRIBUTARIO

25 NATURA

Organizzazione  
Realizzazione  
Miglioramento

STRATEGICO

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

**Descrizione**

GESTIONE DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO MEDIANTE AVVIO SHORT LIST AVVOCATI TRIBUTARISTI PER AFFIDAMENTO INCARICHI NONCHE' GESTIONE E ARCHIVIAZIONE DELLE CONTROVERSIE

**Indicatore**

PUBBLICAZIONE SHORT LIST  
AVVOCATI TRIBUTARISTI  
ARCHIVIAZIONE FASCICOLI

**Risultato atteso**

**Scostamento**

Fase e  
Progetto

**Tempi di realizzazione 2022**

Peso  
Intero

**Responsabile**

DOTT.SSA PAOLA PUCCI

AVVIO PROCEDURA DI GARA E PUBBLICAZIONE SHORT LIST  
AVVOCATI TRIBUTARISTI ENTRO IL 2022  
ARCHIVIAZIONE DELLE PRATICHE CONTENZIOSO TRIBUTARIO  
A PARTIRE DAL 2022

**Risorse Umane**

AW. CARMELA RITA DE ROSA  
SIG.RA CARMINA BARBATO

**Risorse Strumentali**

RISORSE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO (P.C., STAMPANTE, FOTOCOPIATRICE)

Firma del Resp. Settore

Paola Pucci

Firma Sindaco/ Assessore al ramo

Paola Pucci

COMUNE DI SCAFATI  
PEG 2022  
Obiettivo Specifico Struttura

SETTORE

STAFF

RESPONSABILE SETTORE

DOTT.SSA PAOLA PUCCI UFFICIO

LEGALE, CONTENZIOSO, DEBITI FUORI BILANCIO

OBIETTIVO DI STRUTTURA

RECUPERO CREDITI

Organizzazione  
Realizzazione  
Miglioramento

25 NATURA

STRATEGICO

PROGRAMMA

STAKEHOLDER

Descrizione

AVVIO PROCEDURE RECUPERO CREDITI  
SIA DI GIUDIZI IN CUI L'ENTE E' VITTORIOSO  
SIA PER I DANNI AL PATRIMONIO

Indicatore

AFFIDAMENTO INCARICO  
DI RECUPERO CREDITI

Risultato atteso

AVVIO DELLE PROCEDURE  
STRAGIUDIZIARIE E GIUDIZIARIE

Risultato raggiunto

Scostamento

Fase e  
Progetto

Tempi di realizzazione 2022

Responsabile

AVVIO ENTRO IL 2022

Peso  
Intero

DOTT.SSA PAOLA PUCCI

Risorse Umane

AV. CARMELA RITA DE ROSA  
SIG.RA CARMINA BARBATO

Risorse Strumentali

RISORSE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO (P.C./STAMPANTE, FOTOCOPIATRICE)

Firma del Resp. Settore

*Paola Pucci*

Firma Sindaco/ Assessore al ramo

*Paola Pucci*

### **2.3. Piano delle azioni positive**

Il presente Piano di Azioni Positive si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Scafati per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, così come prescritto dal D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna". Le disposizioni del suddetto Decreto hanno, infatti, ad oggetto le misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo.

La strategia delle azioni positive si occupa di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza. Le azioni positive sono uno strumento operativo della politica europea sorta da più di vent'anni per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro.

La normativa italiana, in particolare il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.lgs. n. 198/2006) definisce le azioni positive come "misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro". Le azioni positive hanno, in particolare, lo scopo di:

- Eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità
- Favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne, in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione
- Favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici
- Superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nell'avanzamento di carriera e professionale, nella formazione, ovvero nel trattamento economico e retributivo
- Promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sotto rappresentate ed in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità
- Favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali ed una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi

Il Codice citato, inoltre, al Capo II pone i divieti di discriminazione che, dall'art. 27 in poi, riguardano:

- Divieti di discriminazione nell'accesso al lavoro
- Divieto di discriminazione retributiva
- Divieti di discriminazione nella prestazione lavorativa e nella carriera
- Divieti di discriminazione nell'accesso alle prestazioni previdenziali
- Divieti di discriminazioni nell'accesso agli impieghi pubblici
- Divieti di discriminazioni nell'arruolamento nelle Forze armate e nei corpi speciali
- Divieti di discriminazione nel reclutamento nelle Forze armate e nel Corpo della Guardia di Finanza
- Divieto di discriminazione nelle carriere militari
- Divieto di licenziamento per causa di matrimonio.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta – e "temporanee", in quanto necessarie finché si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

La Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, la quale ha richiamato la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A. ed ha come punto di forza il perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità.

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Ai predetti obiettivi si affiancano azioni volte a favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e familiare, a formare una cultura della differenza di genere, a promuovere l'occupazione femminile, a realizzare nuove politiche dei tempi e dei cicli di vita, a rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale.

Come indicato nelle linee guida della Direttiva 4 marzo 2011, l'assicurazione della parità e delle pari opportunità va raggiunta rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta,

relativa anche all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, senza diminuire l'attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere.

Pertanto le azioni positive non possono essere solo un mezzo di risoluzione per le disparità di trattamento tra i generi, ma hanno la finalità di promuovere le pari opportunità e sanare ogni altro tipo di discriminazione negli ambiti di lavoro, per favorire l'inclusione lavorativa e sociale.

La valorizzazione professionale e il benessere organizzativo sono elementi fondamentali per la realizzazione delle pari opportunità, anche attraverso l'attuazione delle Direttive dell'Unione Europea ma accrescono anche l'efficienza e l'efficacia delle organizzazioni e migliorano la qualità del lavoro e dei servizi resi ai cittadini e alle imprese.

Le differenze costituiscono una ricchezza per ogni organizzazione e, quindi, un fattore di qualità dell'azione amministrativa. Valorizzare le differenze e attuare le pari opportunità consente di innalzare il livello di qualità dei servizi con la finalità di rispondere con più efficacia ed efficienza ai bisogni delle cittadine e dei cittadini.

Il Comune di Scafati, con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 10/11/2021, ha approvato il "Piano delle azioni positive per il triennio 2021-2022-2023" oggetto del presente aggiornamento per l'annualità 2021.

Il Piano triennale di Azioni Positive 2022-2024 del Comune di Scafati rappresenta uno strumento per offrire a tutti i lavoratori la possibilità di svolgere le proprie mansioni in un contesto lavorativo sicuro e attento a prevenire, per quanto possibile, situazioni di malessere e disagio.

Le amministrazioni pubbliche devono svolgere un ruolo propositivo e propulsivo per la promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione e per l'individuazione e la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori. In coerenza con i suddetti principi e finalità, nel periodo di vigenza del Piano, saranno definite modalità per raccogliere pareri, consigli, osservazioni e suggerimenti da parte del personale, per poter rendere il Piano più dinamico ed efficace, oltre che per effettuare un monitoraggio continuo della sua attuazione.

Gli interventi del piano devono allinearsi ai contenuti del Documento Unico di programmazione (DUP), al Piano della Performance e al Piano triennale della Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e sono parte integrante di un sistema di azioni strategiche, inserite in una visione complessiva di sviluppo dell'organizzazione, dirette a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione delle persone e delle loro competenze. In quest'ottica il Piano per le Azioni Positive è da considerarsi sempre "in progress" e, pertanto, ogni anno sarà aggiornato e approvato il Piano per il triennio successivo.

Con la legge n. 04 del 15 gennaio 2021 è data piena attuazione alla Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro n. 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro, adottata a Ginevra il 21 giugno 2019 di cui si fanno propri, nel presente Piano, i seguenti Principi:

- Il riconoscimento del diritto di tutti ad un mondo del lavoro libero dalla violenza e dalle molestie, ivi compresi la violenza e le molestie di genere;
- Il riconoscimento che la violenza e le molestie nel mondo del lavoro possono costituire un abuso o una violazione dei diritti umani, e che la violenza e le molestie rappresentano una minaccia alle pari opportunità e che sono inaccettabili e incompatibili con il lavoro dignitoso;
- Il riconoscimento dell'importanza di una cultura del lavoro basata sul rispetto reciproco e sulla dignità dell'essere umano ai fini della prevenzione della violenza e delle molestie;
- Il riconoscimento che la violenza e le molestie influiscono anche sulla qualità dei servizi pubblici e privati e possono impedire che le persone, in particolare le donne, entrino, rimangano e progrediscano nel mercato del lavoro;
- La considerazione che la violenza e le molestie siano incompatibili con lo sviluppo di imprese sostenibili e abbiano un impatto negativo sull'organizzazione del lavoro, sui rapporti nei luoghi di lavoro, sulla partecipazione dei lavoratori, sulla reputazione delle imprese e sulla produttività;
- il Riconoscimento che le molestie e la violenza di genere colpiscono sproporzionatamente donne e ragazze e che un approccio inclusivo, integrato e in una prospettiva di genere, che intervenga sulle cause all'origine e sui fattori di rischio, ivi compresi stereotipi di genere, forme di discriminazione multiple e interconnesse e squilibri nei rapporti di potere dovuti al genere, si rivela essenziale per porre fine alla violenza e alle molestie nel mondo del lavoro;

Gli obiettivi generali del Piano triennale di Azioni Positive del Comune di Scafati sono quelli indicati nell'art. 2 del presente documento.

### **Art. 1 - Alcuni dati sul personale del Comune di Scafati**

Prima di procedere con un'analisi di maggior dettaglio del piano delle azioni degli obiettivi previsti per il triennio di riferimento, si ritiene necessario avere una fotografia aggiornata della popolazione organizzativa del Comune di Scafati. Tale fotografia, per una miglior fruibilità ed unitarietà del Piano è di seguito riportata.

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato e determinato alla data attuale presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

<b>CATEGORIA</b>	<b>A</b>		<b>B</b>		<b>C</b>		<b>D</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>U</b>	<b>D</b>	<b>U</b>	<b>D</b>	<b>U</b>	<b>D</b>	<b>U</b>	<b>D</b>
<b>Personale a tempo indeterminato e pieno</b>		<b>1</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	<b>38</b>	<b>18</b>	<b>20</b>	<b>23</b>
<b>Personale a tempo indeterminato e parziale</b>								<b>2</b>
<b>Personale a tempo determinato e pieno</b>					<b>1</b>	<b>2</b>		<b>2</b>
<b>Personale a tempo determinato e parziale</b>								
<b>Totali</b>		<b>1</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	<b>39</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>27</b>

**Totale donne presenti nell'ente: 53**

**Totale uomini presenti nell'ente: 79 numero**

E' significativo sottolineare che ai livelli direttivi/posizioni organizzative (cat. D), ovvero dei Responsabili di Settore ai quali sono state conferite le funzioni e competenze di cui agli articoli 107 e 109 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., la situazione organica è così rappresentata:

Lavoratori cat. D con funzioni e responsabilità artt. 107 e 109 Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

**Donne: numero 4**

**Uomini: numero 5**

Si dà quindi atto che vi è equilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198.

L'altra caratteristica sulla quale può valere la pena di focalizzare l'attenzione è il progressivo invecchiamento del personale che, in percentuale all'incirca del 50%, rientra nella fascia 55-64 anni di età: tale dato merita attenzione in quanto l'invecchiamento incide sia sul benessere lavorativo sia sulla valutazione dei rischi psico-fisici. Soprattutto tale dato impone da un lato la necessità di una formazione continua a fronte della crescente informatizzazione delle procedure amministrative, dall'altro quella della valorizzazione delle conoscenze e delle esperienze quale patrimonio da trasmettere ai nuovi assunti.

## **Art. 2 Obiettivi**

Nel corso del triennio 2022-2024 e per l'anno 2022 il Comune di Scafati intende perseguire in coerenza con la normativa vigente i seguenti obiettivi, intraprendendo le azioni positive di seguito specificate.

Obiettivo 1: Pari Opportunità Obiettivo 2: Benessere Organizzativo

Obiettivo 3: Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica

### **Obiettivo 1: Pari Opportunità**

Per quanto riguarda le pari opportunità, anche in relazione alle indicazioni dell'Unione Europea, negli ultimi anni è aumentata l'attenzione delle organizzazioni pubbliche e private rispetto al tema della conciliazione tra lavoro e vita personale e familiare. In tale ottica deve essere inquadrata la Legge n. 81/2017, in precedenza citata, che sottolinea come, oltre a migliorare la competitività, le sperimentazioni sul lavoro agile possano contribuire a migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Per quanto riguarda in particolare la Pubblica Amministrazione, il riferimento normativo è l'art. 14 della Legge n. 124/2015 e la successiva Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 giugno 2017 in materia di lavoro agile. D'altronde è ormai convinzione diffusa che un ambiente professionale attento anche alla dimensione privata e alle relazioni familiari produca



maggior responsabilità e produttività. Le organizzazioni non possono ignorare, infatti, l'esistenza di situazioni, ormai molto diffuse, che possono interferire in modo pesante nell'organizzazione della vita quotidiana delle persone e che, complice da un lato la crisi economica che ha coinvolto molte famiglie oltre a condizioni di disabilità, e, dall'altro, lo slittamento dell'età pensionabile, costringe lavoratori sempre più anziani a farsi direttamente carico delle attività di cura di figli e genitori anziani invece di delegarle a soggetti esterni. In un contesto di attenzione alla necessità di armonizzare i tempi di vita personale, familiare e lavorativa, il Comune di Marano di Napoli applicherà i vari istituti di flessibilità dell'orario di lavoro nei confronti delle persone che ne faranno richiesta, ispirandosi a criteri di equità e imparzialità, cercando di contemperare le esigenze della persona con le necessità di funzionalità dell'Amministrazione.

Parallelamente al monitoraggio degli strumenti di armonizzazione, seppur non finalizzato in via prioritaria alle politiche di conciliazione, proseguirà l'utilizzo dello smart working avviato nei primi mesi del 2020 per l'emergenza epidemiologica in atto con l'obiettivo di estendere in modo graduale, anche sulla base dei feedback che ne deriveranno, tale modalità di lavoro all'interno dell'organizzazione. Tutto ciò in un'ottica di trasversalità tra i generi e senza trascurare il necessario investimento culturale e formativo per colmare il digital gap tra i dipendenti più giovani e quelli più anziani. Per colmare l'obsolescenza delle competenze sarà necessario definire piani di formazione di medio periodo per un aggiornamento continuo e uno sviluppo della cultura digitale che dev'essere trasversale a tutta l'organizzazione per consentire alle persone di operare in modo efficace in contesti complessi e sempre più caratterizzati da trasformazioni digitali. La formazione sarà quindi uno strumento essenziale per la realizzazione di questi obiettivi, parallelamente ad una attività di informazione e sensibilizzazione di tutta la comunità lavorativa. I percorsi formativi saranno predisposti in maniera tale da garantire la massima partecipazione di donne e uomini con carichi di cura, anche attraverso orari e modalità flessibili.

## **Obiettivo 2: Benessere Organizzativo**

Per quanto riguarda il benessere organizzativo, è necessario innanzitutto sottolineare che si tratta di un concetto complesso e molto ampio che può essere condizionato, nella sua percezione, da tutte le scelte dell'ente, a livello generale, in materia di gestione delle persone, ma anche dalle decisioni e micro-azioni assunte quotidianamente dai dirigenti e dai responsabili delle singole strutture, in termini di comunicazione interna, contenuti del lavoro, condivisione di decisioni ed obiettivi, riconoscimenti e apprezzamenti del lavoro svolto. In coerenza a quanto previsto nel DUP e nel PTPCT, sempre maggiore

attenzione sarà posta al tema della comunicazione interna e della trasparenza con l'obiettivo di favorire una crescente circolazione delle informazioni ed una gestione collaborativa e partecipativa che punti a rafforzare la motivazione intrinseca e il senso di appartenenza all'organizzazione. Si lavorerà per costruire una mappa delle competenze professionali, strumento indispensabile per conoscere e valorizzare la qualità del lavoro di tutti i propri dipendenti, in un contesto nel quale il processo di digitalizzazione è centrale.

Tale mappa guiderà la ricognizione delle competenze già presenti nell'organizzazione per consentire una miglior allocazione delle persone atta a garantire da un lato il miglior funzionamento dell'organizzazione e dall'altro di valorizzare il potenziale inespresso, facilitare lo sviluppo professionale, la motivazione e l'apprendimento. Nel prossimo triennio si procederà ad un'analisi dello strumento e della procedura per effettuare un'indagine per la misurazione del benessere organizzativo percepito. Tale rilevazione dovrà connettersi ed integrarsi con altre indagini previste dalla normativa (valutazione dello stress lavoro-correlato) o attivate nell'ambito di progetti di innovazione e sviluppo dell'organizzazione. Saranno avviate inoltre la ricerca e la sperimentazione di metodologie innovative per l'engagement delle persone, per rafforzare la motivazione e per favorire l'ascolto e la crescita personale.

**Obiettivo 3:** Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica  
Nell'ambito del contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica, si intende istituire uno sportello di ascolto. Inoltre si intende rafforzare l'azione dell'ente nell'istituzione di un centro antiviolenza in collaborazione con il Piano di Zona. Inoltre si intende avviare un proficuo rapporto di collaborazione con l'assessore alle pari opportunità e la commissione consiliare delle pari opportunità, per facilitare la promozione e il riconoscimento del ruolo da parte di tutti i responsabili delle strutture dell'amministrazione e, dall'altro, dalla partecipazione alla rete dei CUG per la condivisione di procedure, formazione e buone prassi. Saranno inoltre predisposte azioni di informazione, formazione e sensibilizzazione sull'antidiscriminazione, per un'azione amministrativa non discriminatoria e basata sui diritti umani. A tal fine sono ritenuti fondamentali i seguenti obiettivi:

Il primo obiettivo è quello di sensibilizzare l'Amministrazione a ripensare le politiche di gestione delle risorse umane, dedicando un'attenzione diversa alla valorizzazione delle loro competenze, abilità, know how personale.

Il secondo obiettivo è la promozione di una revisione dell'organizzazione dell'ente per uniformarla ai nuovi strumenti informatico-digitali e in funzione dell'adozione di modalità di lavoro agile favorite dalle nuove tecnologie, in particolare lo smart-working per i dipendenti, anche per l'emergenza sanitaria in corso.

Il terzo obiettivo è relativo alla necessità della formazione e dell'aggiornamento dei lavoratori, per il quale occorre sensibilizzare l'Amministrazione alla implementazione di corsi mirati per tutto il personale in servizio. Inoltre, partendo dall'assunto dello stretto rapporto tra cura del benessere dei lavoratori e qualità-efficienza del lavoro, e stante una pressoché generalizzata demotivazione, si ritiene prioritario per l'ente organizzare ambienti di lavoro accoglienti e mostrare più attenzione alle esigenze dei lavoratori.

Si ritiene fondamentale l'attività di promozione di iniziative di divulgazione, quali cicli di seminari, convegni, incontri tematici, anche aperte alla comunità locale, finalizzate a informare e sensibilizzare il personale dipendente e l'opinione pubblica, attraverso percorsi di conoscenza e approfondimento, sul tema della cultura di genere, della parità e delle pari opportunità. Pertanto si aderirà alle iniziative a sostegno della pari opportunità e che aiutino a portare all'attenzione pubblica il tema della valorizzazione delle differenze e delle pari opportunità.

La Direttiva 2/19 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" introduce un format messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e Dipartimento per le pari opportunità - che consente all'amministrazione di trasmettere al CUG le dovute informazioni a consuntivo.

In tale ottica, con questo Piano delle Azioni Positive, si è adottato il concetto di "iniziativa" che raggruppa una pluralità di azioni che presentano caratteristiche comuni. Peraltro si rileva come le azioni spesso concorrano al raggiungimento di più obiettivi contemporaneamente e si è voluto dare evidenza di questa multidimensionalità delle stesse. Inoltre si è voluto dare attuazione al principio che gli obiettivi del Piano delle Azioni Positive sono integrati nel Piano della Performance e le misure per il conseguimento degli obiettivi sono declinati nei piani delle attività delle singole strutture organizzative.

Iniziativa n. 1 - Nomina nuovo CUG e Supporto al CUG

Obiettivi: Pari Opportunità, Benessere Organizzativo e Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica

Azioni: Nomina nuovo CUG - Richiesta Organizzazioni Sindacali rappresentanti effettivi e supplenti – Nomina rappresentanti dell'amministrazione – Costituzione nuovo CUG in composizione paritaria.

1.1 Monitoraggio e sviluppo degli strumenti di conciliazione (part-time, telelavoro, flessibilità oraria, banca delle ore); Trasmissione al CUG, secondo il format messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e Dipartimento per le pari opportunità, delle informazioni previste dalla Direttiva 2/2019; Implementazione di uno spazio sul sito istituzionale dell'ente ove pubblicare calendario e verbali delle riunioni, piano delle azioni positive e relazioni annuali e contatti nonché notizie sulle iniziative in corso; Collaborazione, all'interno dell'ente, con il Nucleo di Valutazione e con il Responsabile della prevenzione e protezione e il Responsabile della sicurezza dei lavoratori in modo sistematico, oltre che con la Commissione Consiliare di Pari Opportunità. Relativamente ai rapporti con l'esterno, promozione di contatti con altri CUG per un proficuo confronto e collaborazione.

Attori coinvolti: L'area personale e organizzazione provvede al rinnovo e nomina del nuovo CUG e supporta il CUG fornendo dati e elaborazioni. Nel Piano della Performance è inserito, per ogni struttura organizzativa, l'obiettivo "Collaborazione nell'attuazione del Piano delle Azioni Positive (PAP)".

Iniziativa n. 2 - Nomina Commissione Consiliare Pari Opportunità

Obiettivi: Pari Opportunità, Benessere Organizzativo e Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica

Azioni:

1.1 Nomina Commissione Consiliare Pari Opportunità – Predisposizione avviso per individuazione componenti – Nomina della Commissione da parte del Consiglio Comunale.

Attori coinvolti: L'area affari generali provvede alla predisposizione degli atti per la nomina della Commissione Consiliare di Pari Opportunità da parte del Consiglio Comunale. Nel Piano della Performance è inserito, per ogni struttura organizzativa, l'obiettivo "Collaborazione nell'attuazione del Piano delle Azioni Positive (PAP)".

Iniziativa n. 3 - Azioni di sviluppo organizzativo

Obiettivi: Pari Opportunità, Benessere Organizzativo e Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica

Azioni: Analisi dello strumento e della procedura per effettuare una nuova indagine per la misurazione del benessere organizzativo percepito, mediante la compilazione di appositi questionari; Mappatura delle competenze professionali, strumento indispensabile per conoscere e valorizzare la qualità del lavoro di tutti i propri dipendenti; Ricerca e sperimentazione di metodologie innovative per l'engagement delle persone, per rafforzare la motivazione e per favorire l'ascolto e la crescita

personale; Valorizzazione di buone pratiche e di soluzioni organizzative innovative per migliorare il clima interno, il benessere organizzativo ed il senso di appartenenza.

Attori coinvolti: L'area personale e organizzazione promuove azioni di sviluppo organizzativo. Nel Piano della Performance è inserito, per ogni struttura organizzativa, l'obiettivo "Collaborazione nell'attuazione del Piano delle Azioni Positive (PAP)".

#### Iniziativa n. 4 - Lavoro Agile

Obiettivi: Pari Opportunità e Benessere Organizzativo

Azioni: Ulteriore estensione del lavoro agile avviato concretamente agli inizi del 2020. Come detto in precedenza, il lavoro agile o smart working, oltretutto una politica di conciliazione, è una leva che, se ben utilizzata, può favorire una maggiore autonomia e responsabilità delle persone, orientamento ai risultati, fiducia tra responsabili e collaboratori e, quindi, facilitare un cambiamento culturale verso organizzazioni più "sostenibili".

Attori coinvolti: L'area personale e organizzazione è impegnata nel percorso per il lavoro agile, coinvolgendo altre strutture organizzative in modo da estendere progressivamente questa modalità lavorativa in tutte le articolazioni dell'ente. Nel Piano della Performance è inserito, per ogni struttura organizzativa, l'obiettivo "Collaborazione nell'attuazione del Piano delle Azioni Positive (PAP)".

#### Iniziativa n. 5 - Azioni di sostegno

Obiettivi: Pari Opportunità, Benessere Organizzativo e Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica

Azioni:

- 5.1 Azioni di diversity management (genere): Azioni di sensibilizzazione finalizzate ad una riflessione dei padri relativamente ad una migliore condivisione dei compiti di cura e alle azioni di sensibilizzazione sull'esercizio di questo diritto; Individuazione di modalità di linguaggio idonee ad evitare discriminazioni nelle comunicazioni; Azioni di sostegno per favorire il reinserimento del personale assente dal lavoro per lunghi periodi, con particolare attenzione alla maternità. Azioni di diversity management (disabilità): Sensibilizzazione, formazione e sostegno sul tema della disabilità.
- 5.2 Azioni di diversity management (età): Sensibilizzazione, formazione e sostegno sul tema dell'età (aging diversity) analizzando soluzioni che consentano di attivare un reciproco scambio di esperienze, conoscenze e capacità tra dipendenti di diverse generazioni.
- 5.3 Azioni di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica: Informazione, formazione e sensibilizzazione contro la violenza di genere; Informazione, formazione e

sensibilizzazione sull'antidiscriminazione, per un'azione amministrativa non discriminatoria e basata sui diritti umani nei confronti dei nuovi cittadini e delle nuove cittadine.

Attori coinvolti: L'area personale e organizzazione promuove iniziative formative e sostiene proposte avanzate da altre strutture organizzative. Nel Piano della Performance è inserito, per ogni struttura organizzativa, l'obiettivo "Collaborazione nell'attuazione del Piano delle Azioni Positive (PAP)".

### **Art. 3 Raggiungimento degli obiettivi e risorse necessarie**

Il Comune di Scafati si impegna a garantire le risorse necessarie, anche partecipando ad eventuali bandi regionali, nazionali o europei, per realizzare gli obiettivi di cui al presente Piano, rendicontando le attività realizzate e i risultati raggiunti ogni anno.

### **Art. 4 Monitoraggio del Piano**

Per la verifica ed il monitoraggio in itinere ed ex post del presente Piano triennale di Azioni Positive, il Comune di Scafati attiverà un percorso di valutazione, sulla base delle risorse disponibili, sotto la responsabilità del CUG.

### **Art. 5 Durata**

Il presente Piano ha durata triennale, per il triennio 2022-2024, ed è oggetto di aggiornamento annuale. E' pubblicato sul sito dell'Ente nell'apposita sezione. Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente affinché alla sua scadenza sia possibile un adeguato aggiornamento. Il Comitato Unico di Garanzia potrà proporre eventuali modifiche anche prima dell'aggiornamento che saranno recepite con conseguente provvedimento della Giunta Comunale.

## **2.4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024**

L'unito documento aggiorna il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Scafati (SA), in attuazione della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Esso tiene conto:

1. dei provvedimenti attuativi della suddetta legge, ovvero:

- il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n.235 "*Testo unico delle disposizioni in materia di*

*incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190” e ss.mm.ii.;*

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;*

- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e ss.mm.ii.;*

- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e ss.mm.ii.*

2. del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n.72 dell'11 settembre 2013 dalla CIVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche), oggi ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);

3.dell'aggiornamento 2015 al menzionato Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall' ANAC con determinazione n.12 del 28 ottobre 2015;

4. del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dell'ANAC con la determinazione n. 831 del 3 agosto 2016;

5. dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;

6. dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;

7. del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall'ANAC con la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019;

8. D.L. 80/2021, convertito con Legge 113/2021 che ha introdotto, all'art. 6, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza dovrà costituire parte integrante;

1. Documento del 2 febbraio 202, con il quale il Consiglio dell'ANAC ha approvato il documento *“sull'onda della semplificazione. Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022”;*

2. delle direttive fornite dall'ANAC;

11. della delibera ANAC n. 1309 del 28/12/2016, avente ad oggetto:*“Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del d.lgs. 33/2013”;*

12. della delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016, avente ad oggetto: “*Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*”;

13. della circolare n.2 /2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, avente ad oggetto: “*Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato(c.d. FOIA)*”;

14. del Regolamento del Comune di Scafati in materia di accesso civico e generalizzato approvato con deliberazione Commissariale n. 3 del 24.01.2017.

Le norme del Piano recepiscono dinamicamente e si adeguano ad eventuali modifiche delle citate leggi, nonché ad eventuali successive direttive e linee guida dell’ANAC.

Il Piano, infatti, non si configura come un’attività compiuta, con un termine di completamento finale, bensì come un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione, che vengono costantemente aggiornati o sostituiti in relazione al feedback ottenuto dalla loro applicazione.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione non deve essere visto come un atto statico o come mero adempimento burocratico. E’ un atto organizzativo in continuo divenire.

Da un punto di vista procedurale il piano anticorruzione deve essere approvato dall’organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ogni anno e deve essere proposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione. La predisposizione del PTPCT vede coinvolti tutti i soggetti che operano nell’Ente e, pertanto, devono dare il proprio apporto gli amministratori, i responsabili di settore, i dipendenti, il Nucleo di valutazione, il collegio dei revisori, le RSU, gli utenti, le organizzazioni rappresentative dei consumatori.

Il Piano risponde alle seguenti esigenze, individuate dalla legge n. 190/2012:

- a) individuare le attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- b) mappare, progressivamente, tutti i processi appartenenti alle predette aree;
- c) effettuare la gestione del rischio di corruzione per ciascun processo o fase di esso;
- d) operare il trattamento dei rischi di corruzione con le misure generali e, laddove le stesse non siano sufficienti alla eliminazione o alla riduzione significativa dei rischi, individuare ed attuare misure specifiche;
- e) prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- f) analizzare le singole misure di prevenzione, onde valutarne lo stato di attuazione e l’eventuale implementazione;
- g) operare, in via programmatica, una costante strategia, a livello locale, finalizzata alla prevenzione efficace della corruzione;
- h) individuare le modalità operative del monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano;
- i) sviluppare una strategia unitaria nel campo dell’anticorruzione, della trasparenza e della performance.



Ciò premesso, è opportuno soffermarsi sulla nozione di “corruzione” rilevante ai fini del presente piano che non può che essere in linea con quella del Piano Nazionale Anticorruzione

Il concetto di corruzione che viene preso a riferimento dal Piano Nazionale Anticorruzione ha un'accezione ampia: *“esso è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Ciò comporta, in particolare, che le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter, c.p., e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione, disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo, sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo”*.

Da tale nozione ampia di corruzione bisogna partire per definire gli obiettivi principali della strategia di prevenzione, ossia la riduzione delle opportunità che si manifestino casi di corruzione, l'incremento delle capacità di scoprire casi di corruzione, la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione delle amministrazioni pubbliche si presenta come uno strumento di 2° livello rispetto al Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) ed ha il compito principale di assicurare a livello locale l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione individuate dal Piano Nazionale.

Obiettivo del P.T.P.C.T. è, quindi, quello di combattere la “cattiva amministrazione”, ovvero l'attività che non rispetta i parametri del “buon andamento” e della “imparzialità”, verificare la legittimità degli atti e, così, contrastare la “illegittimità”.

Questo Ente nel 2013, con deliberazione di giunta comunale n. 102 del 26 marzo, ha approvato il Piano Triennale di Trasparenza e Integrità.

Il primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato approvato con deliberazione della giunta comunale n.4 del 13/01/2014. Detto piano è stato, poi, annualmente aggiornato con delibere di giunta comunale n.15 del 26/01/2015, n. 4 del 26/01/2016, con delibera commissariale n.8 del 31/01/2017, con delibera commissariale n. 9 del 30.01.2018 e, con delibera commissariale n. 18 del 31.01.2019, con delibera di giunta comunale n.9 del 29/01/2020 e da ultimo con delibera di giunta comunale n. 2 del 27/01/2021.

Per l'aggiornamento del presente piano è stata attivata una procedura aperta.

Alla luce delle indicazioni fornite dall'ANAC con la deliberazione n.12 del 28.10.2015, di aggiornamento 2015 al PNA, e della necessità, rilevata nel PNA 2016, di “responsabilizzare, maggiormente, tutti i soggetti che a vario titolo operano nelle amministrazioni - dagli organi di indirizzo, ai RPC, ai dirigenti ed

ai dipendenti tutti-nella consapevolezza che la prevenzione dei fenomeni corruttivi non possa che essere il frutto di una necessaria interazione delle risorse, delle competenze e delle capacità di ognuno”, sono stati, altresì, coinvolti l’Amministrazione, i responsabili di posizione organizzativa, i dipendenti, il nucleo di valutazione/controllo di gestione. Dalla partecipazione al procedimento di tali soggetti sono pervenute informazioni, dati e notizie che sono stati utilizzati per la redazione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024.

Il presente Piano è stato elaborato in conformità alle indicazioni del PNA e relativi aggiornamenti, alle linee guida dell’ANAC, allo studio delle elaborazioni dottrinali relative alla gestione del rischio.

Pertanto nel suo processo di elaborazione e di approvazione si è previsto un coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo, del nucleo di valutazione, degli organi di controllo interno nonché degli uffici, oltre che della cittadinanza. Il sistema di monitoraggio è stato reso più incisivo e si è tenuto conto nell’elaborazione del Piano di una analisi puntuale del contesto interno ed esterno all’Ente.

Per quanto attiene alla mappatura dei processi, la stessa è stata aggiornata con delibera di G.C. n. 60 del 30 dicembre 2019.

L’aggiornamento del Piano è stato effettuato nell’ottica della sua natura programmatica e, quindi, nell’ottica del progressivo perfezionamento di esso in relazione alla ulteriore mappatura delle varie fasi dei processi e all’individuazione dei relativi rischi e misure, nonché nella consapevolezza che pregiudiziale all’introduzione di misure di prevenzione ulteriori per i rischi da trattare sia l’analisi dell’efficacia delle misure esistenti, nonché l’analisi delle concrete possibilità attuative di eventuali misure ulteriori. Si è voluto evitare, infatti, l’introduzione di misure di per sé inefficaci o inattuabili, idonee, semmai, solo a burocratizzare eccessivamente l’azione amministrativa e prive di reale portata preventiva rispetto al fenomeno corruttivo.

La prima parte del presente piano è dedicata alla prevenzione della corruzione, la seconda alla trasparenza. In questo Ente la scelta di redigere un documento unico è stata effettuata sin dalla stesura del P.T.P.C. 2014-2016, stante la rilevante connessione funzionale tra la programmazione e gli adempimenti in materia di trasparenza e la complessiva strategia in materia di anticorruzione.

Il presente PTPC deve essere collegato oltre che al DUP ed al Piano della performance, al codice di comportamento, al regolamento degli uffici e dei servizi, alla regolamentazione dei controlli interni.

L’idea cardine che ha portato all’aggiornamento/redazione del piano in oggetto è la necessità che detto collegamento sia reale e non meramente astratto e finalizzato all’unico obiettivo: ridurre il rischio di corruzione.

La complessità apparente del sistema si riduce e si semplifica in un enunciato: se si rispettano le regole, se si agisce in piena trasparenza, consentendo ai cittadini il controllo sull’operato ( trasparenza, pubblicazione dei dati), se tutti i dipendenti, dagli apicali ai collaboratori, agiscono rispettando le norme, agendo con correttezza, collaborazione e richiamando chi eventualmente non opera in questo modo

(codice di comportamento), si raggiungeranno gli obiettivi dell'Amministrazione (piano della performance) in modo efficace, efficiente ed economico.

Il rispetto delle regole, la legittimità delle procedure e degli atti, infatti, comporta che l'azione amministrativa sia efficace e che si eliminino sprechi di tempo e risorse.

## **SEZIONE N. 1**

### **SOGGETTI e RESPONSABILITA'**

Nella strategia di prevenzione e di contrasto dei fenomeni corruttivi sono impegnati i seguenti soggetti :

#### **Sindaco**

- designa, con decreto, il responsabile della prevenzione della corruzione ed il responsabile della trasparenza.

#### **Consiglio comunale**

- al presidente del consiglio comunale viene trasmessa la relazione sullo stato di attuazione del Piano per l'opportuna conoscenza da parte del consiglio comunale ed al fine di poter formulare indirizzi mirati per i successivi piani.

#### **Giunta comunale**

- adotta, con delibera, il PTPC T e i relativi aggiornamenti;
- definisce gli **obiettivi strategici** in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario del PTPCT;
- definisce gli obiettivi di performance collegati alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza amministrativa.
- adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- propone lo stanziamento delle risorse economiche necessarie ad attuare il Piano.

#### **Responsabile della prevenzione della corruzione**

Il primo tassello fondamentale nella strategia di prevenzione della corruzione e nel processo di elaborazione del PTPCT riguarda la nomina del RPC.

Il Sindaco, con proprio decreto n. 54 del 23/11/2021, ha nominato quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) il segretario generale, dott.ssa Paola Pucci.

## **Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione:**

- avvia il processo di condivisione dell'analisi sui rischi di corruzione;
- elabora la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione ed i suoi aggiornamenti e la sottopone all'esame della giunta comunale;
- coordina l'attività di monitoraggio delle misure di prevenzione;
- sollecita e coordina l'attività di formazione;
- elabora la relazione annuale sull'attività svolta e la invia alla giunta, al presidente del consiglio, al collegio dei revisori dei conti ed al nucleo di valutazione.

In considerazione dei compiti attribuiti in materia di anticorruzione, adetto responsabile non possono essere conferite funzioni gestionali ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000. In linea con l'orientamento ANAC 67/2014, inoltre, il responsabile della prevenzione della corruzione non può far parte dell'ufficio procedimenti disciplinari (UPD), né ad esso possono essere affidate competenze inerenti il personale. Qualsivoglia delibera, disposizione e/o regolamento difforme è da intendersi superato dalla presente disposizione.

## **Responsabile della trasparenza**

- svolge i compiti indicati nel D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- predispone e propone alla giunta comunale la II parte del PTPCT relativa alla trasparenza ed il suo aggiornamento;
- controlla l'attuazione di detta sezione da parte dei responsabili dei settori.

## **Responsabile di settore – Referenti**

### **Responsabili di Settore**

- a) svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile per la prevenzione della corruzione, dei referenti e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art.20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3,1. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
- b) partecipano al processo di gestione del rischio propongono le misure di prevenzione (art.16 d.lgs.n. 165 del 2001);
- c) assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- d) osservano le misure contenute nel presente piano (art. 1, comma 14, della l. n.190 del 2012);
- e) osservano l'obbligo di procedere, in tempo utile, prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni e servizi, alla indizione delle procedure di selezione secondo le modalità indicate dal D.Lgs. 50/2016;
- f) provvedono avvalendosi dei responsabili di procedimento o dell'istruttoria, al monitoraggio

periodico del rispetto dei tempi procedurali e alla tempestiva eliminazione delle anomalie. Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti è oggetto del più ampio programma di misurazione e valutazione della performance individuale e collettiva (ex Decreto Legislativo n. 150/2009) e di controllo della gestione secondo gli articoli 147, 196 — 198-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s. m. i. e sarà verificato in sede di esercizio, dei controlli preventivo e successivo di regolarità amministrativa;

- g) avvalendosi dei responsabili di procedimento e di istruttoria, con particolare riguardo alle attività a rischio di corruzione, informano, tempestivamente, e senza soluzione di continuità l'RPCT, in merito al mancato rispetto dei tempi procedurali e a qualsiasi altra anomalia accertata, integrante una mancata attuazione del presente piano. Conseguentemente, adottano le azioni necessarie per eliminare tali anomalie, oppure propongono azioni al responsabile della prevenzione della corruzione;
- h) propongono al responsabile della prevenzione della corruzione, i dipendenti da inserire nei programmi di formazione;
- i) presentano al responsabile della prevenzione della corruzione, entro il mese di gennaio una relazione sulle attività svolte, concernenti l'attuazione del piano ed i risultati ottenuti;
- j) assicurano la tracciabilità dei processi decisionali all'interno degli atti e dei provvedimenti di competenza;
- k) assicurano che siano scongiurate ipotesi di conflitto d'interesse;
- l) propongono ed attuano, all'interno della propria area, la rotazione degli incarichi dei dipendenti che svolgono attività a rischio corruzione, tenuto conto della efficienza e funzionalità degli uffici;
- m) svolgono un costante monitoraggio, anche con controlli a campione, sui propri dipendenti e sull'attività svolta all'interno dei settori di riferimento, soprattutto per quanto attiene agli obblighi di trasparenza, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, al dovere di astensione per il responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, al rispetto dei principi e norme sulle incompatibilità dei pubblici dipendenti e sulla presenza in servizio. Il controllo è esteso anche alle autorizzazioni rilasciate ai dipendenti per lo svolgimento di attività ulteriori, all'obbligo di motivazione degli accordi di cui all'art. 11 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., alle verifiche antimafia, all'attuazione delle norme di prevenzione della corruzione in materia di contratti pubblici ed a ogni altra disposizione della legge n. 190/2012 e relativi decreti attuativi;

In particolare:

**Il responsabile del settore VII “Innovazione Tecnologica”**, relativamente al servizio CED, garantisce il necessario supporto informatico per consentire e facilitare i monitoraggi, le analisi, le attività di vigilanza

ed ogni altro adempimento previsto dalla legge n.190/2012 e dai successivi decreti attuativi e ss.mm.ii. E' responsabile dell'adempimento di cui all'art.1, co.32, Legge 190/12.

### **Il responsabile del servizio personale:**

- cura gli adempimenti e le procedure gestionali relative alla formazione in materia di anticorruzione su indirizzo del responsabile della prevenzione della corruzione e del responsabile della trasparenza;
- attua le attività di monitoraggio e comunicazione riguardanti la gestione dei rapporti di lavoro, sia con riguardo alle comunicazioni previste dalla vigente normativa per gli incarichi dirigenziali/settoriali, sia per le dichiarazioni di incompatibilità, sia, ancora, con riguardo all'istruttoria circa le autorizzazioni ai pubblici dipendenti allo svolgimento di attività esterna;
- è chiamato ad attuare le altre disposizioni della legge n. 190/2012 in materia di pubblico impiego e di concorsi pubblici;
- cura il controllo delle presenze in servizio del personale anche attraverso azioni blitz periodici, almeno bimestrali.
- 

**Il responsabile del settore II “Servizi per il cittadino” ed il responsabile del settore I “Affari Generali ed Istituzionali”**, relativamente ai servizi elettorali ed Organi Istituzionali verificano l'istruttoria e qualsivoglia atto/adempimento di carattere elettorale e/o relativo alle condizioni di incandidabilità ed incompatibilità alla carica di amministratore, previste dalla normativa in vigore.

### **Dipendenti dell'Amministrazione**

- partecipano al processo di gestione del rischio ed assicurano il rispetto delle misure di prevenzione contenute nel P.T.P.C.T.;
- garantiscono il rispetto delle norme sui comportamenti previste nel relativo codice;
- partecipano alla formazione ed alle iniziative di aggiornamento;
- segnalano le situazioni di illecito con le modalità riportate nella relativa misura del presente Piano, utilizzando l'apposito modulo per la segnalazione, allegato a detto Piano;
- segnalano casi di personale conflitto di interessi.

### **Ufficio provvedimenti disciplinari (U.P.D.)**

- propone l'aggiornamento del codice di comportamento;
- sanziona i comportamenti che si discostano dalle prescrizioni del codice di comportamento;
- provvede ad effettuare segnalazioni all'autorità giudiziaria in presenza di fattispecie penalmente

rilevanti.

### **Collaboratori dell'Ente**

- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.T., nel codice di comportamento, nei bandi di gara e nei contratti predisposti dall'Amministrazione;
- segnalano le situazioni di illecito;
- sono tenuti a dichiarare l'assenza di eventuali situazioni di conflitto d'interesse e/o cause di incompatibilità.

### **Nucleo di valutazione/Controllo di gestione**

- assolve un ruolo consultivo nella redazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e degli aggiornamenti annuali, proponendo misure e strategie più efficaci per prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione;
- verifica la coerenza degli obiettivi di performance con le prescrizioni interne in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa, effettuando eventuali proposte in merito;
- verifica la corretta applicazione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte dei titolari di P.O., supportando il responsabile della prevenzione nell'attività di monitoraggio;
- verifica che la corresponsione dell'indennità di risultato dei responsabili dei settori, con riferimento alle rispettive competenze, sia calibrata all'attuazione delle misure del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'anno di riferimento. A tal fine l'attuazione di tutte le misure previste nel presente Piano costituisce obiettivo di performance;
- coadiuva il Responsabile della prevenzione della corruzione in ordine all'analisi, alla valutazione, alla mappatura e gestione del rischio;
- esprime parere obbligatorio sul codice di comportamento adottato dall'Amministrazione;
- attesta il rispetto degli obblighi di trasparenza amministrativa.

### **Organo di revisione economico-finanziario**

- collabora all'elaborazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, al suo aggiornamento ed alla vigilanza sulla sua attuazione, svolgendo funzioni di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione;
- coadiuva il responsabile della prevenzione della corruzione in ordine all'analisi, alla valutazione e gestione del rischio;

- esprime pareri richiesti dall'Amministrazione o dal responsabile della prevenzione della corruzione;
- analizza e valuta, nell'attività di propria competenza e nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, le azioni inerenti la prevenzione della corruzione ed i rischi connessi e riferisce al responsabile della prevenzione della corruzione .

### **Soggetti giuridici collegati**

Le società partecipate dell'Ente, adottano, in assenza e/o integrazione del modello di organizzazione e gestione ex Decreto Legislativo 231/2001, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi della legge 190/2012.

### **Responsabilità**

-del Responsabile per la prevenzione.

A fronte dei compiti che la legge attribuisce al responsabile sono previsti consistenti responsabilità in caso di inadempimento. In particolare, all'art. 1, comma 8, della l. n. 190 e all'art. 1, comma 12, della l. n. 190. L'art. 1, comma 14, individua due ulteriori ipotesi di responsabilità: - una forma di responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21, d.lgs. n. 165 del 2001 che si configura nel caso di: "ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal piano", - una forma di responsabilità disciplinare "per omesso controllo".

-dei dipendenti

per violazione delle misure di prevenzione. Le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione adottate e trasfuse nel P.T.P.C. devono essere rispettate da tutti i dipendenti; "la violazione delle misure di prevenzione previste dal piano costituisce illecito disciplinare" (art. 1, comma 14, l. n. 190).

-delle P.O.

per omissione totale o parziale o per ritardi nelle pubblicazioni prescritte. L'art. 1, comma 33, l. n. 190 stabilisce che la mancata o incompleta pubblicazione, da parte delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni di cui al comma 31:

- a) costituisce violazione degli standard qualitativi ed economici ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.lgs. n. 198 del 2009.
- b) va valutata come responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 165 del 2001 ;
- c) eventuali ritardi nell'aggiornamento dei contenuti sugli strumenti informatici sono sanzionati a carico dei responsabili del servizio.

### **Adozioni ed aggiornamento del Piano**



Il Consiglio Comunale può formulare eventuali indirizzi, al fine della predisposizione del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con apposito atto deliberativo.

Entro il 30 novembre di ogni anno ciascun responsabile di settore trasmette al responsabile della prevenzione le proprie eventuali proposte aventi ad oggetto l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione, indicando, altresì, le concrete misure organizzative che ritiene siano da adottare per contrastare il rischio rilevato. Qualora tali misure comportino degli oneri economici per l'ente, le proposte dovranno indicare la stima delle risorse finanziarie occorrenti.

Sul sito internet dell'ente è pubblicato apposito avviso alla cittadinanza al fine di acquisire suggerimenti, proposte per la modifica e/o integrazione del PTCPT.

Il RPCT, coadiuvato dai soggetti coinvolti prima indicati, sulla scorta degli eventuali indirizzi del Consiglio Comunale, delle indicazioni raccolte dai responsabili di P.O., dalla società civile, nonché sulla base dei dati acquisiti nell'attività di monitoraggio e delle risultanze della relazione annuale, elabora il Piano di prevenzione della corruzione e lo trasmette al Sindaco ed alla Giunta.

Entro il 31 gennaio la Giunta approva il Piano e/o l'aggiornamento del Piano.

Il Piano, una volta adottato, è reso pubblico nel rispetto delle istruzioni fornite dall'ANAC entro 30 giorni dall'adozione così come previsto dal PNA 2019.

### **Monitoraggio del PTPCT e delle misure**

L'art. 16, comma 1, lettere l bis- I ter- I quater) del D.lgs. 165/2001 prevede una specifica competenza dei dirigenti, estendibile, in ambito locale, ai responsabili incaricati di posizioni organizzative, nell'effettuare periodicamente il monitoraggio delle attività nelle quali più elevato è il rischio della corruzione, nel fornire le informazioni utili in materia di prevenzione della corruzione al RPCT, e nel proporre misure di prevenzione ulteriori rispetto a quelle già esistenti, per ridurre ulteriormente il rischio della corruzione.

Fondamentale è quindi l'apporto collaborativo dei responsabili di settore nel monitoraggio sullo stato di attuazione del piano in ciascun settore, onde consentire al RPCT di avere una visione sia generale che dettagliata, per singole aree a rischio, dello stato di efficienza del sistema di prevenzione della corruzione sviluppato nella programmazione triennale.

Dovranno tenersi incontri almeno semestrali con i titolari di P.O., il nucleo di valutazione, gli altri organi di controllo interno, il responsabile della prevenzione della corruzione e della della trasparenza per la verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione del rischio e per un confronto sulle criticità riscontrate al fine di definire eventuali strategie correttive.

Al fine del monitoraggio sull'attuazione del piano, a prescindere dai suddetti incontri/conferenze, ogni responsabile di settore trasmette immediatamente al RPCT le informazioni in ordine ad inadempimenti delle previsioni e delle misure del Piano e/o a problematiche inerenti al Piano e/o alla sua attuazione,

adottando le azioni necessarie per eliminarle, segnalando le eventuali criticità e avanzando al RPCT proposte operative di modifica e/o integrazione del piano.

Il monitoraggio è effettuato anche attraverso il controllo a campione degli atti dei responsabili di settore. Con deliberazione di consiglio comunale n.3 del 20 febbraio 2013 questo Ente, infatti, si è dotato di un regolamento sui controlli interni che prevede, tra le altre, le modalità del “controllo successivo di regolarità amministrativa”. Detto controllo delle determinazioni dirigenziali include anche la verifica del rispetto del presente piano.

Ogni comportamento difforme alle misure indicate dal presente piano dovrà essere immediatamente segnalato al responsabile per la prevenzione della corruzione ed al responsabile per la trasparenza.

Il monitoraggio del Piano verterà anche sulla sostenibilità economica ed organizzativa delle misure e sulla idoneità delle stesse.

### **Obiettivi strategici – Coordinamento con il Ciclo di gestione della Performance**

Si evidenzia che non solo l’elaborazione, ma anche l’attuazione del PTPCT riguarda l’intera struttura amministrativa. E’ fondamentale il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti i responsabili di settore, che sono i soggetti che detengono la maggiore conoscenza non solo dei processi decisionali, ma anche dei profili di rischio che, relativamente alle attività del proprio settore di responsabilità, possono presentarsi. Essi sono, dunque, i soggetti più qualificati ad identificare le misure di prevenzione più adeguate alla fisionomia dei rispettivi processi di gestione, ma anche i fondamentali soggetti attuatori. Per i processi di competenza, il rispetto delle misure di prevenzione costituisce, infatti, parte integrante degli obiettivi assegnati ai responsabili di posizione organizzativa, cui è subordinata l’indennità di risultato.

In merito al collegamento tra il presente Piano e quello sulla performance ed alla necessità che detto collegamento sia reale e non meramente astratto, tutte le misure previste dal presente piano sono da considerarsi obiettivi di performance per tutti i responsabili di P.O. da perseguire con le risorse umane e strumentali in dotazione negli anni di riferimento del P.T.P.C.T.

Gli *obiettivi strategici* in materia di prevenzione della corruzione, che, come noto, sono rimessi alla valutazione dell’organo di indirizzo, per il triennio 2022-2024, sono quelli di perfezionare un sistema organico di azioni e misure, idoneo a prevenire il rischio corruttivo nell’ambito di tutti i processi mappati, di incrementare la formazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e di promuovere maggiori livelli di trasparenza

A tal fine ogni responsabile di P.O. provvederà anche nel triennio 2022/2024, ad aggiornare/integrare la mappatura dei processi inerenti al proprio settore e ad completare la mappatura delle fasi dei vari

processi di cui al PTPCT 2020/2022, proponendo idonee misure, partendo dai processi in cui è più elevato il rischio di corruzione.

Obiettivo strategico per il triennio 2022-2024 sarà il completamento dell'aggiornamento della mappatura già approvata con il precedente piano, per la quale occorrerà procedere all'analisi di ogni sottoprocesso/singola fase del procedimento onde sviscerare pienamente i possibili rischi corruttivi. Nelle conferenze tenute sull'aggiornamento del Piano si è ravvisata la necessità di integrare detta mappatura approvata con il PTPCT 2019/2021 e aggiornata con la delibera Giunta Comunale n.60 del 30/12/2019, con ulteriori processi.

Il verificarsi della grave pandemia dovuta alla diffusione del Covid 19 per gli effetti sulla gestione dell'attività amministrativa ha reso impossibile l'aggiornamento dei processi previsto per l'annualità 2020 dal precedente Piano. Per tale motivo nel triennio 2022/2024 si proseguirà nell'adempimento della mappatura delle fasi subprocedimentali secondo la tempistica che segue:

15% dei processi nel 2022;

20% dei processi nel 2023;

restanti processi nel 2024.

L'Amministrazione ha, inoltre, individuato obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione ed in materia di trasparenza, di cui si darà più ampio dettaglio nella II sezione, specificamente dedicata all'attuazione della misura generale della trasparenza.

Al fine di verificare l'attuazione degli obiettivi strategici ed operativi vengono individuati appositi indicatori con la relativa tempistica di verifica.

Gli indicatori del rispetto delle misure previste nel Piano, salvo diversa indicazione riportata nelle schede relative ai processi mappati, consistono nel rispetto delle misure stesse desunto dall'assenza di contestazioni/segnalazioni da parte di stakeholder o provenienti dall'interno, soprattutto da parte dei soggetti deputati ai controlli interni. La tempistica per le misure generali è immediata, per le misure specifiche è indicata nelle singole schede di mappatura. Gli indicatori per la suddetta mappatura per fasi consistono nella proposta di mappatura formulata da ogni responsabile per i processi di competenza.

Per gli obiettivi di trasparenza, gli indicatori sono l'attuazione della pubblicazione e la tempistica è quella indicata, per ogni adempimento, nelle tabelle di pubblicazione allegate.

Nella relazione sulla performance, nonché in sede di valutazione della performance organizzativa ed individuale dei titolari di P.O., il nucleo di valutazione terrà conto dell'attuazione concreta di tutti gli obiettivi, del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di eventuali scostamenti e delle ragioni di essi.

## **Analisi del contesto esterno**

La prima ed indispensabile fase del processo di gestione del rischio è l'analisi del contesto esterno ed interno all'organizzazione comunale. La raccolta e la valutazione delle informazioni scaturenti dalla suddetta analisi consentirà, infatti, di pervenire ad un'identificazione del rischio corruttivo correlato ai singoli processi attraverso cui si sviluppa l'azione amministrativa.

In riferimento al contesto esterno, si rende necessaria una verifica sia delle caratteristiche socio-economiche, sia dei dati sulla criminalità organizzata presente nel territorio o nelle zone contigue.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce, infatti, attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture.

### **1. Analisi del territorio**

<b>SUPERFICIE : 19,76 Km<sup>2</sup>.</b>		
<b>STRADE:</b>		
<b>* Statali: 4</b>	<b>* Provinciali:10</b>	<b>* Comunali: km 55</b>

**Altitudine s.l.m.:** 12 m

**C.A.P.:** 84018

**Densità:** 2.565,5 ab./Km<sup>2</sup>

**Latitudine:** 40° 44' 50" N

**Longitudine:** 14° 31' 40" E

**Codice ISTAT:** 065137

**Zona Altimetrica:** Pianura

**Codice catasto:** I 483

Scafati è il primo comune, per popolazione, dell'Agro-Nocerino-Sarnese, nella cui perimetrazione rientrano 12 comuni della provincia di Salerno (Angri-Castel San Giorgio-Corbara-Nocera Inferiore-Nocera Superiore-Pagani-Roccapiemonte-San Marzano sul Sarno-San Valentino Torio-Sant'Egidio del monte Albino- Sarno-Siano).

L'intera area denominata, anche, Valle del Sarno, è situata nella vasta piana del fiume Sarno, al confine delle due province di Napoli e Salerno, tra i poli urbani dei due capoluoghi di provincia. Il territorio del comune di Scafati è ubicato alle pendici del Vesuvio ed è attraversato dal fiume Sarno.

La posizione geografica di questo Ente costituisce un punto di forza della città in quanto, per la sua particolare collocazione, svolge un ruolo di "cerniera" rispetto alle due province di Napoli e Salerno.

Il Comune di Scafati confina con i comuni di Angri (SA), Boscoreale (NA), Poggiomarino (NA), Pompei (NA), San Marzano sul Sarno (SA), Santa Maria la Carità (NA), Sant' Antonio Abate (NA).

La parte del territorio comunale posta a confine con il comune di Pompei e lungo le direttrici stradali che collegano le aree pedemontane a Est del Vesuvio con l'area Stabiese e l'autostrada Napoli-Salerno si è sviluppata storicamente su una struttura viaria costituita dalla strada statale 18, a sud e dall'asse via

Martiri d'Ungheria –via Poggiomarino, a nord. Questi due assi principali, con andamento est-ovest, hanno assunto il ruolo di naturali direttrici dello sviluppo urbano su cui, fino a metà degli anni '80, si è consolidato l'insediamento urbano. Parallelamente alle due strade principali corrono le strade ferrate, rispettivamente a nord la Circumvesuviana e a sud le FF.SS.. La grande viabilità presente sul territorio è rappresentata dall'autostrada Napoli-Salerno, il cui svincolo è posto al confine con Pompei e con la strada statale 268, che consente lo smistamento del traffico proveniente dai comuni vesuviani direttamente verso l'autostrada, attraverso lo svincolo di Angri.

## **2. Analisi demografica**

L'analisi demografica costituisce uno degli approfondimenti di maggior interesse in quanto dà conto dell'utenza e del contesto sociale in cui l'amministrazione opera.

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Scafati per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

## **SEZIONE 3 - Organizzazione e capitale umano**

### **3.1. Struttura Organizzativa**

L'art. 4, comma 1, lettera a), del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, di definizione dello schema tipo di PIAO, stabilisce che nella presente sezione deve essere illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione, e come questo sia funzionale alla realizzazione degli obiettivi di valore pubblico di cui alla relativa sottosezione di programmazione.

Secondo le indicazioni contenute nello schema tipo di PIAO, allegato al Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, in questa sottosezione, l'Amministrazione deve provvedere a presentare il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente indicando:

- Organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa, numero di Dirigenti e numero di Posizioni Organizzative, sulla base di quattro dimensioni:
  - a) inquadramento contrattuale (o categorie);
  - b) profilo professionale;

c) competenze tecniche ;

d) competenze trasversali;

- Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;

- Altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.

Con deliberazione di G. C. n. 286 del 1/12/2022, recante “ **UFFICI E SERVIZI COMUNALI – AGGIORNAMENTO E REVISIONE PARZIALE DELLA STRUTTURA COMUNALE E APPROVAZIONE ORGANIGRAMMA – DETERMINAZIONI** “ è stata approvata la parziale riorganizzazione degli uffici e dei servizi. La macrostruttura organizzativa, come rettificata ed integrata, dalla delibera G. C. n. 287 del 1/12/2022 è articolata in nove Settori, che si configurano come un’organizzazione integrata di attività operative omogenee, affini e complementari:

<b>Settori</b>	<b>Servizi</b>
I - Affari Generali e Istituzionali  Responsabile di P.O. dott.ssa Daniela Faiella, istruttore direttivo cat. D contratto a tempo pieno e determinato	Segreteria Organi Istituzionali Protocollo Albo Pretorio e Notifiche Comunicazione Custodia e Centralino Biblioteca e Archivio di deposito Cerimoniale
II - Servizi al Cittadino  sig. ra Luisa Sicignano - istruttore direttivo cat. D contratto a tempo pieno e indeterminato	Scuola Servizi Demografici Servizi Sociali
III - Finanze e Personale  dott.ssa Anna Farro - istruttore direttivo contabile cat. D incarico ex art. 110 D.Lgs 267/2000	Programmazione e Bilancio Mandati e Liquidazioni Trattamento Economico Controllo Analogico Personale
IV - Fiscalità Locale  resp. Paola Pucci – Segretario generale	Provveditorato Gestione IMU Gestione Tari Gestione Tributi minori

	<p>Reclami - Contenzioso- Mediazione</p> <p>Occupazione suolo pubblico</p> <p>Verifiche – Controlli e Rendicontazione</p> <p>Uso suolo pubblico</p>
<p>V - Pianificazione e Sviluppo del Territorio</p> <p>ing. Angelo Maresca – istruttore direttivo tecnico cat. D</p> <p>contratto a tempo pieno e indeterminato</p>	<p>Gestione Strumenti Urbanistici</p> <p>Edilizia Privata</p> <p>Edilizia Asseverata</p> <p>Controllo del territorio</p> <p>Condono Edilizio</p>
<p>VI - Lavori Pubblici e Manutenzioni</p> <p>arh. Erika Izzo – istruttore direttivo tecnico cat. D</p> <p>contratto a tempo pieno e indeterminato</p>	<p>Opere Pubbliche ed Espropri</p> <p>Manutenzione Rete Viaria</p> <p>Manutenzione immobili comunali</p> <p>Politiche Comunitarie</p> <p>Gestione amministrativa dei Beni confiscati</p> <p>Realizzazione PIP</p>
<p>VII - Energetica, Patrimonio, Datore di Lavoro, Innovazione Tecnologica e SUAP</p>	<p>Gestione Energetica del Territorio</p> <p>Gestione amministrativa del Patrimonio</p> <p>Protezione Civile e Pubblica Incolumità</p> <p>Ufficio del Datore di Lavoro</p> <p>Innovazione Tecnologica</p> <p>Sport e Politiche Giovanili, Cultura</p> <p>Ufficio autorizzazioni Paesaggistiche</p> <p>SUAP</p>
<p>VIII -Tutela Ambiente e Territorio – Gare e Contratti</p>	<p>Tutela Ambiente e Territorio</p> <p>Gestione del Verde Pubblico</p> <p>Sportello della Comunicazione Ambientale</p> <p>Gare e Contratti</p> <p>Servizi Cimiteriali</p>
<p>IX - Polizia Municipale - Protezione Civile</p>	<p>Viabilità, Antinfortunistica e Videosorveglianza</p> <p>Contravvenzioni, Contenzioso e Verbalizzazione</p>

	Urbanistica - Edilizia Ambiente - PG Commercio - PS Accertamenti anagrafici e Notifiche Polizia Mortuaria Autoparco Protezione Civile e Pubblica Incolumità
--	---

Alle predette strutture si aggiungono tre unità in staff di servizio:

- 1) Ufficio legale, contenzioso e debiti fuori bilancio (ivi compreso quelli derivanti dalle sentenze PIP) a supporto e correlazione tra organi e aree gestionali;
- 2) Ufficio Stralcio Ambito Territoriale del Piano di Zona S1\_2, transitato in Azienda Speciale Consortile;
- 3) PIP - Gestione del Territorio ;
- 4) Ufficio di Staff
- 5) Ufficio Programmazione PICS

Le funzioni di direzione dei settori sono attribuite alle Posizioni Organizzative che si caratterizzano:

- per l'assunzione diretta di responsabilità di prodotto e dei risultati attesi e sono correlate all'organigramma funzionale adottato dal comune;
- per lo svolgimento di attività caratterizzate da elevata professionalità, che richiedono una competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali universitari;
- per un'elevata professionalità acquisita attraverso rilevanti esperienze lavorative di elevata qualificazione professionale o di responsabilità risultanti dal curriculum.

Le P.O. sono individuate dal Sindaco tra il personale di categoria D, previo esperimento di un interpellato interno a cura dell'ufficio personale.

### Numero dipendenti in servizio al 31.12.2021

Cat.	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Art. 110 D.lgs 267/2000	Totale
D1 full time	24	19	2	45
D1 part-time	2			2
C full time	55	4		59



B3 full time	5			5
B1 full time	20			20
A full time	1			1
Totale	107	23	2	132

Costo complessivo dei posti coperti e Analisi dei profili professionali in servizio

D	€ 2.308.390,86	Istruttore direttivo/amm.vo- tecnico - contabile
C	€ 2.067.585,72	Istruttore amm.vo- tecnico - contabile
B3	€ 142.675,80	Collaboratore
B	€ 703.803,42	Esecutore
A	€ 128.347,33	Operatore
	€ 5.350.803,13	

### 3. 2 Piano triennale del fabbisogno di personale

Il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75 ha introdotto modifiche al D. lgs. 30 marzo 2001, n.165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, sostituendo, tra l’altro, l’originario art. 6, ora ridenominato “*Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale*”.

Allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, viene quindi prevista l’adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un *Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)*, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dai successivi decreti di natura non regolamentare. Si è superato il tradizionale concetto di *dotazione organica*, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate e si è approdati al nuovo concetto di “*dotazione di spesa potenziale massima*” che si sostanzia in uno strumento flessibile finalizzato a rilevare l’effettivo *fabbisogno di personale*.

Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 (G.U n.173 del 27 luglio 2018) sono state definite le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale.

Il quadro normativo di riferimento in tema di parametri assunzionali e vincoli di finanza pubblica è stato

ridefinito con l'approvazione di disposizioni che hanno dato attuazione a quanto previsto all'art. 33, comma 2, Del d.L. 30 aprile 2019 n. 34 “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58.

Tali disposizioni normative - DM 17/03/2020 “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*” e Circolare interministeriale del 13/05/2020 – hanno marcato un significativo ed incisivo cambiamento nella definizione delle capacità assuntive degli Enti.

Infatti viene ora attribuita agli Enti una maggiore o minore capacità assuntiva, non più in misura proporzionale alle cessazioni di personale dell'anno precedente (*cd. turn over*), ma basate sulla *sostenibilità finanziaria della spesa di personale e sulla capacità di riscossione delle entrate*, attraverso la misura del valore percentuale derivante dal rapporto tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e quello della media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti.

Il decreto delinea capacità differenziate con conseguente classificazione degli enti in 3 diverse fasce attraverso la misurazione del suddetto rapporto spesa di personale/entrate correnti rispetto a valori soglia.

Il Comune di Scafati, in sede di avvio della nuova disciplina, è risultato “virtuoso”, in quanto il valore del rapporto spesa di personale/entrate correnti, pari a 18,40% ( rapporto 2021- 2023) e 16,91% (rapporto 2022-2024), lo ha visto collocato al di sotto del valore soglia corrispondente alla fascia demografica di riferimento, pari a 27,6%.Questo posizionamento ha consentito di effettuare assunzioni a tempo indeterminato che comportano un incremento di spesa rispetto a quello corrispondente alla spesa di personale del rendiconto 2018 entro percentuali massime differenziate, per ciascuno degli anni compresi nell'intervallo 2020-2024 per la fascia demografica di riferimento.

Capacità assunzionale – Limite massimo

2022	<b>€ 8.558.366,55</b>
2023	<b>€ 8.558.366,55</b>
2024	<b>€ 8.558.366,55</b>

Il comune di Scafati con delibera di G. C. n. 126 del 20 maggio 2022, esecutiva ai sensi di legge, recante " *Piano triennale del fabbisogno di personale anni 2022 - 2024. Piano delle assunzioni 2022-2024 e approvazione dotazione organica* ", ha programmato per l'anno 2022 le seguenti assunzioni:

<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>CAT.</b>	<b>POS. EC.</b>	<b>NUM. POSTI</b>
<b>ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO</b>	<b>D</b>	<b>D1</b>	<b>6</b>

<b>ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO</b>	<b>D</b>	<b>D1</b>	<b>2</b>
<b>ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE</b>	<b>D</b>	<b>D1</b>	<b>2</b>
<b>ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA</b>	<b>D</b>	<b>D1</b>	<b>1</b>
<b>ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO</b>	<b>D</b>	<b>D1</b>	<b>4</b>
<b>ISTRUTTORE DI VIGILANZA</b>	<b>C</b>	<b>C1</b>	<b>5</b>
<b>ISTRUTTORE TECNICO</b>	<b>C</b>	<b>C1</b>	<b>4</b>
<b>OPERATORE ( QUOTA ART. 3 LEGGE 68/99 )</b>	<b>B1</b>	<b>B1</b>	<b>4</b>
<b>OPERATORE ALLA MANUTENZIONE STRADALE</b>	<b>B1</b>	<b>B1</b>	<b>2</b>
<b>CUSTODE</b>	<b>A</b>	<b>A1</b>	<b>4</b>

<b>TRASFORMAZIONE DA PART TIME IN FULL TIME</b>	<b>POSTI</b>	<b>CAT.</b>	<b>POS. EC.</b>
<b>ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO</b>	<b>1</b>	<b>D</b>	<b>D1</b>
<b>ISTRUTTORE DIRETTIVO DI COMUNICAZIONE</b>	<b>1</b>	<b>D</b>	<b>D1</b>

#### **In deroga ai limiti di spesa**

<b>ATTUAZIONE INTERVENTI PNRR</b>	<b>CAT.</b>	<b>POS. EC.</b>	<b>POSTI</b>
<b>ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO</b>	<b>D</b>	<b>D1</b>	<b>4</b>

#### **Le assunzioni a tempo indeterminato nell'attuale mandato amministrativo**

L'attuale mandato amministrativo ha fatto registrare complessivamente dal 11 giugno 2019 al 31 dicembre 2021 n. 25 assunzioni a fronte di n. 77 cessazioni così articolate:

da giugno a dicembre 2019: **n. 1** assunzione (cessazioni n. 28);

nell'anno 2020: **n. 1** assunzione - (cessazioni n. 27);

nell'anno 2021: **n. 23** assunzioni (cessazioni n. 22).

### **Stima delle cessazioni triennio 2022/2024.**

Anno 2022	21
Anno 2023	13
Anno 2024	6

### **3.3 Lavoro agile**

In Italia il c.d. lavoro agile è stato introdotto dall'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81. Con tale norma il legislatore ha previsto una specifica modalità di svolgimento del lavoro subordinato da remoto conferendogli, da un lato, autonoma disciplina e, dall'altro, differenziando tale nuova modalità di prestazione dal telelavoro, che già riscontrava una normativa di riferimento sia nel settore pubblico (a partire dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, e poi con d.P.R. 8 marzo 1999, n. 70) sia nel settore privato (grazie all'accordo interconfederale del 9 giugno 2004, di recepimento dell'accordo quadro europeo del 16 luglio 2002, e alla contrattazione collettiva che vi aveva dato esecuzione con l'Accordo quadro del 23 marzo 2000).

Durante le fasi più acute dell'emergenza pandemica il lavoro agile ha rappresentato la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, in virtù dell'articolo 87, comma 1, del decreto- legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con la legge 24 aprile 2020, n. 27. In questa maniera si è sicuramente consentito di garantire la continuità del lavoro in sicurezza per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e, di conseguenza e per quanto possibile, la continuità dei servizi erogati dalle amministrazioni.

Nelle more della regolamentazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-21 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, il Comune di Scafati ha applicato le linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni.

L'articolo 1, comma 3, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni ha stabilito delle condizionalità per il ricorso al lavoro agile.

Ai sensi del comma 6 del medesimo decreto vengono adottate le presenti linee guida che approfondiscono i profili relativi a:

- l'invarianza dei servizi resi all'utenza;
- l'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza;
- l'adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
- la necessità per l'amministrazione della previsione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;
- la fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;
- la stipula dell'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, cui spetta il compito di definire:
  - gli *specifici obiettivi* della prestazione resa in modalità agile;
  - le *modalità ed i tempi di esecuzione* della prestazione;
  - le *modalità ed i criteri di misurazione* della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in lavoro agile;
- il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti;
- la rotazione del personale in presenza ove richiesto dalle misure di carattere sanitario.

### **Condizioni per l'accesso alla prestazione lavorativa in for agile**

#### **Condizioni tecnologiche, privacy e sicurezza.**

1. Si deve, di norma, fornire il lavoratore di idonea dotazione tecnologica.
2. per le attività da remoto devono essere utilizzate le postazioni di lavoro fornite dall'amministrazione, in grado di garantire la protezione delle risorse aziendali a cui il lavoratore deve accedere. L'amministrazione deve assicurare il costante aggiornamento dei meccanismi di sicurezza, nonché il monitoraggio del rispetto dei livelli minimi di sicurezza. In alternativa, previo accordo con il datore di lavoro, possono essere utilizzate anche dotazioni tecnologiche del lavoratore che rispettino i requisiti di sicurezza di cui al periodo precedente.
3. Se il dipendente è in possesso di un cellulare di servizio, deve essere prevista o consentita, nei servizi che lo richiedano, la possibilità di inoltrare le chiamate dall'interno telefonico del proprio ufficio sul cellulare di servizio.
4. In particolare, l'accesso alle risorse digitali ed alle applicazioni dell'amministrazione raggiungibili tramite la rete internet deve avvenire attraverso sistemi di gestione dell'identità digitale (sistemi Multi

factor authentication, tra i quali, ad esempio, CIE e SPID), in grado di assicurare un livello di sicurezza adeguato e tramite sistemi di accesso alla rete predisposti sulla postazione di lavoro in dotazione in grado di assicurare la protezione da qualsiasi minaccia proveniente dalla rete (c.d. zero trust network). Alternativamente si può ricorrere all'attivazione di una VPN (Virtual Private Network, una rete privata virtuale che garantisce privacy, anonimato e sicurezza) verso l'ente, oppure ad accessi in desktop remoto ai server. Inoltre, l'amministrazione, dovrà prevedere sistemi gestionali e sistema di protocollo raggiungibili da remoto per consentire la gestione in ingresso e in uscita di documenti e istanza, per la ricerca della documentazione, etc.

5. Fermo restando quanto indicato nei paragrafi precedenti, di norma non può essere utilizzata una utenza personale o domestica del dipendente per le ordinarie attività di servizio, salvo i casi preventivamente verificati e autorizzati. In quest'ultima ipotesi, sono fornite dall'amministrazione puntuali prescrizioni per garantire la sicurezza informatica.

### **Accesso al lavoro agile.**

L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria ed è consentita a tutti i lavoratori, siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e indipendentemente dal fatto che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato;

L'amministrazione individua le attività che possono essere effettuate in lavoro agile, previo confronto con le organizzazioni sindacali, fermo restando che sono comunque esclusi i lavori in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili;

Fermo restando che il lavoro agile non è esclusivamente uno strumento di conciliazione vita-lavoro ma anche uno strumento di innovazione organizzativa e di modernizzazione dei processi, l'amministrazione nel prevedere l'accesso al lavoro agile ha cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività. Fatte salve queste ultime e fermi restando i diritti di priorità sanciti dalle normative vigenti, il principio di rotazione dei lavoratori al lavoro agile per quanto applicabile e l'obbligo di garantire prestazioni adeguate, l'amministrazione, previo coinvolgimento delle organizzazioni sindacali attraverso gli istituti di partecipazione previsti dai CCNL, avrà cura di facilitare l'accesso al lavoro agile ai lavoratori che si trovino in condizioni di particolare necessità, non coperte da altre misure.

### **Accordo individuale.**

1. L'accordo individuale è stipulato per iscritto ai fini della regolarità amministrativa e della prova. Ai sensi degli artt. 19 e 21 della legge n. 81/2017 e compatibilmente con la disciplina prevista dai rispettivi CCNL vigenti esso disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa

svolta all'esterno dei locali dell'amministrazione, anche con riguardo alle forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro ed agli strumenti utilizzati dal lavoratore.

L'accordo deve, inoltre, contenere almeno i seguenti elementi essenziali:

- durata dell'accordo, avendo presente che lo stesso può essere a termine o a tempo indeterminato
- modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza;
- modalità di recesso, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste dall'art. 19 della legge n. 81/2017;
- ipotesi di giustificato motivo di recesso;
- i tempi di riposo del lavoratore che, su base giornaliera o settimanale, non potranno essere inferiori a quelli previsti per i lavoratori in presenza nonché le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;
- le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'amministrazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e s.m.i..

In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere dall'accordo senza preavviso indipendentemente dal fatto che lo stesso sia a tempo determinato o a tempo indeterminato.

### **Articolazione della prestazione in modalità agile e diritto alla disconnessione.**

La prestazione lavorativa in modalità agile è svolta senza un vincolo di orario nell'ambito delle ore massime di lavoro giornaliere e settimanali stabilite dai CCNL.

Devono essere individuati periodi temporali nei quali il lavoratore non può erogare alcuna prestazione lavorativa. Tali periodi comprendono la fascia di inoperabilità (disconnessione), nella quale il lavoratore non può erogare alcuna prestazione lavorativa. Tale fascia comprende in ogni caso il periodo di 11 ore di riposo consecutivo (di cui all'art. 17, comma 6, del CCNL 12 febbraio 2018 del CCNL Funzioni Centrali ed alle analoghe disposizioni degli altri CCNL vigenti)

Il lavoratore può richiedere, ove ne ricorrano i relativi presupposti, la fruizione dei permessi previsti dai contratti collettivi o dalle norme di legge quali, a titolo esemplificativo, i permessi per particolari motivi personali o familiari, i permessi sindacali di cui al CCNQ 4 dicembre 2017 e s.m.i., i permessi per assemblea di cui all'art. 10 del CCNL 12 febbraio 2018, i permessi di cui all'art. 33 della legge 104/1992.

Nelle giornate in cui la prestazione lavorativa viene svolta in modalità agile non è possibile effettuare lavoro straordinario, trasferte, lavoro disagiato, lavoro svolto in condizioni di rischio.

In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia

impedito o sensibilmente rallentato, il dipendente è tenuto a darne tempestiva informazione al proprio dirigente. Questi, qualora le suddette problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, può richiamare il dipendente a lavorare in presenza. In caso di ripresa del lavoro in presenza, il lavoratore è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro.

Per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio e, comunque, almeno il giorno prima. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruito.

### **Formazione.**

Al fine di accompagnare il percorso di introduzione e consolidamento del lavoro agile, nell'ambito delle attività del piano della formazione saranno previste specifiche iniziative formative per il personale che usufruisca di tale modalità di svolgimento della prestazione.

La formazione di cui al comma 1 dovrà perseguire l'obiettivo di addestrare il personale all'utilizzo delle piattaforme di comunicazione e degli altri strumenti previsti per operare in modalità agile nonché di diffondere moduli organizzativi che rafforzino il lavoro in autonomia, l'*empowerment*, la delega decisionale, la collaborazione e la condivisione delle informazioni. I percorsi formativi potranno, inoltre, riguardare gli specifici profili relativi alla salute e la sicurezza per lo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente di lavoro.

### **Lavoro da remoto.**

Diversamente dal lavoro agile, trattato nei precedenti paragrafi, il lavoro da remoto può essere prestato anche con vincolo di tempo e nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, attraverso una modificazione del luogo di adempimento della prestazione lavorativa che comporti la effettuazione della prestazione in luogo idoneo e diverso dalla sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato.

Il lavoro da remoto di cui al comma 1 – realizzabile, di norma, con l'ausilio di dispositivi tecnologici, messi a disposizione dall'amministrazione - può essere svolto nelle forme seguenti:

*telelavoro domiciliare*, che comporta la prestazione dell'attività lavorativa dal domicilio del dipendente;

*altre forme di lavoro a distanza*, come il coworking o il lavoro decentrato da centri satellite.

Nel lavoro da remoto con vincolo di tempo di cui al presente articolo il lavoratore è soggetto ai medesimi obblighi derivanti dallo svolgimento della prestazione lavorativa presso la sede dell'ufficio, con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro. Sono altresì garantiti tutti i diritti giuridici ed economici previsti dalle vigenti disposizioni legali e contrattuali per il lavoro



svolto presso la sede dell'ufficio, con particolare riferimento a riposi, pause e permessi orari e trattamento economico accessorio.

Le amministrazioni possono adottare il lavoro da remoto con vincolo di tempo - con il consenso del lavoratore e, di norma, in alternanza con il lavoro svolto presso la sede dell'ufficio - anche nel caso di attività, previamente individuate dalle stesse amministrazioni nel rispetto del sistema di partecipazione sindacale previsto dai CCNL, ove è richiesto un presidio costante del processo e ove sussistono i requisiti tecnologici che consentano la continua operatività ed il costante accesso alle procedure di lavoro ed ai sistemi informativi oltreché affidabili controlli automatizzati sul rispetto degli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro.

L'amministrazione concorda con il lavoratore il luogo ove viene prestata l'attività lavorativa ed è tenuta alla verifica della sua idoneità, anche ai fini della valutazione del rischio di infortuni, nella fase di avvio e, successivamente, con frequenza almeno trimestrale. Nel caso di telelavoro domiciliare, concorda con il lavoratore tempi e modalità di accesso al domicilio per effettuare la suddetta verifica.

### **3. 4 FORMAZIONE**

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e quindi dei servizi alla città.

In quest'ottica, la formazione è un processo complesso che risponde a diverse esigenze e funzioni: la **valorizzazione del personale** e, conseguentemente, il **miglioramento della qualità** dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente. negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione.

Nelle more dell'adozione di un piano specifico, il Comune di Scafati utilizza per la formazione la piattaforma messa a disposizione da ASMEL.

### **SEZIONE 4 – Monitoraggio**

L'attività di monitoraggio risente inevitabilmente del carattere "sperimentale" del presente piano, trattandosi del primo anno di applicazione della nuova metodologia di programmazione introdotta con il PIAO.

Proprio in ragione del fatto che si tratta di un piano "pilota", l'attività di monitoraggio del PIAO, anche laddove espressamente e specificatamente disciplinata nei singoli atti confluiti nello stesso, dovrà essere garantita dai responsabili dei singoli piani attraverso l'attività di rendicontazione semestrale (intermedia)

e finale degli obiettivi PEG sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali, nonché eventuali interventi correttivi che consentano la ricalibrazione degli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili, tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'Amministrazione.